

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REGIONE SICILIANA



PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 20 marzo 2015

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDÌ

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO 23 luglio 2014.

Revoca della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Bontà di Sicilia, sita in agro di Cerami . . . pag. 4

DECRETO 28 gennaio 2015.

Revoca del decreto 13 luglio 2001, concernente autorizzazione per l'esercizio dell'attività di allevamento di fauna selvatica a scopo di ripopolamento in terreni siti in Gela pag. 4

DECRETO 28 gennaio 2015.

Delimitazione delle aree danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche comprese nel Piano assicurativo agricolo 2014, per l'attivazione dei benefici previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori agricoli. pag. 5

DECRETO 28 gennaio 2015.

Revoca della concessione dell'azienda agro-venatoria San Martino Cicuta, sita in agro di Caltanissetta pag. 6

DECRETO 28 gennaio 2015.

Cessazione dell'azienda faunistico-venatoria Marosa, sita in agro di Godrano pag. 7

DECRETO 28 gennaio 2015.

Revoca della concessione dell'azienda agro-venato-

ria Cisterna Barboraso Manca, sita in agro di San Cataldo pag. 8

DECRETO 28 gennaio 2015.

Cessazione dell'azienda faunistico-venatoria Scarvi San Francesco, sita in agro di Troina pag. 9

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 3 febbraio 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Capo Verde, con sede in Capo d'Orlando, e nomina del commissario liquidatore pag. 10

DECRETO 3 febbraio 2015.

Scioglimento per atto d'autorità della cooperativa La Torinese, con sede in Caltagirone, e nomina del commissario liquidatore pag. 10

DECRETO 4 febbraio 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Sicilia Lavora, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore pag. 11

DECRETO 10 febbraio 2015.

Individuazione del termine ultimo per il completamento dei programmi d'investimento, ex linea d'intervento 5.1.3.1 - 5.1.3.5. del PO FESR 2007/2013 . . . pag. 11

DECRETO 11 febbraio 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Euro servizi ambientali - E.S.A. società cooperativa, con sede in Siracusa, e nomina del commissario liquidatore. pag. 12

DECRETO 11 febbraio 2015.

Scioglimento della cooperativa Sole Nascente, con sede in Siracusa, e nomina del commissario liquidatore pag. 13

DECRETO 25 febbraio 2015.

Proroga del termine ultimo per il completamento dei programmi di investimento ex linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013 pag. 14

Assessorato dell'economia

DECRETO 13 febbraio 2015.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 pag. 15

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 9 febbraio 2015.

Nomina dei nuovi consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici di cui ai commi 13 e 17 dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e s.m.i. pag. 17

DECRETO 10 marzo 2015.

Avviso pubblico per la trasmissione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali, dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi - (art. 6, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12). pag. 19

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

DECRETO 6 marzo 2015.

Attivazione di nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di secondo grado con decorrenza dall'anno scolastico 2015-2016 pag. 20

Assessorato della salute

DECRETO 11 febbraio 2015.

Costituzione della Consulta regionale della sanità di cui all'art. 17 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 pag. 41

DECRETO 3 marzo 2015.

Stagione balneare 2015 pag. 42

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 23 febbraio 2015.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Pozzallo pag. 61

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Approvazione del nuovo statuto dell'opera pia Casa di ospitalità per indigenti invalidi Collereale di Messina pag. 64

Nomina del commissario straordinario del Fondo pensioni Sicilia pag. 64

Graduatoria dei contributi per le emittenti televisive locali per l'anno 2010 pag. 64

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

Graduatoria definitiva dei progetti ammessi a valere sulla misura 1.5, tipologia 1, del PO FEP 2007/2013 pag. 67

Graduatoria definitiva dei progetti ammessi a valere sulla misura 1.5, tipologie 1 e 2, del PO FEP 2007/2013 pag. 67

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti revoca di benefici concessi in via provvisoria ad alcune ditte, nell'ambito della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del PO FESR Sicilia 2007-2013 pag. 67

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa Normanna 84, con sede in Paternò pag. 67

Sostituzione del commissario ad acta dell'Ente autonomo Fiera di Messina pag. 67

Sostituzione del commissario ad acta dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo pag. 67

Assessorato dell'economia:

Dichiarazione di acquisizione a titolo gratuito ai beni patrimoniali della Regione siciliana di un terreno sito nel comune di Partinico pag. 67

Provvedimenti concernenti dichiarazione di acquisizione a titolo gratuito ai beni patrimoniali della Regione siciliana di terreni siti nel comune di Floridia. pag. 67

Provvedimenti concernenti liquidazione di somme in favore di vari consorzi di garanzia fidi, ai sensi dell'avviso pubblico per l'attuazione degli interventi in favore delle

imprese associate ai consorzi fidi, per integrazione fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni per operazioni finanziarie definite ed attuate dai confidi nell'anno 2013 pag. 68

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Provvedimenti concernenti concessione di contributi per la realizzazione di progetti in attuazione del PO FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1. pag. 68

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Avviso n. 1/2012 - PO FSE 2007/2013 - Comunicato relativo ai decreti n. 1953 del 29 settembre 2014 e n. 2183 del 15 ottobre 2014. pag. 69

Annullamento del decreto 22 maggio 2014, concernente revoca del finanziamento di un progetto presentato dal comune di Termini Imerese, relativo alla linea d'intervento 6.2.2.3 - seconda finestra - PO FESR 2007/2013 - Asse VI pag. 69

Comunicato relativo al decreto n. 231 del 10 febbraio 2015, riguardante la revoca del finanziamento del progetto "Gli anni in tasca" concesso all'ente capofila società cooperativa Corallo, con sede legale in Lentini pag. 69

Sostituzione di un componente effettivo INPS in seno alla commissione provinciale Cassa integrazione guadagni (industria) della provincia di Siracusa pag. 70

Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore nei mesi di marzo-aprile 2015 in Catania pag. 70

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Presenza d'atto della perizia di variante e suppletiva relativa al progetto esecutivo di lavori per il Libero Consorzio di Palermo nell'ambito del POR Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 pag. 70

Nuova determinazione dei compensi spettanti ai componenti e consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici. pag. 70

Nomina dei consulenti esperti del nucleo tecnico per il monitoraggio delle infrastrutture stradali esistenti sul territorio regionale. pag. 70

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Nomina di componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania pag. 70

Approvazione dell'avviso pubblico per la definizione del Piano regionale di edilizia scolastica pag. 70

Assessorato della salute:

Modifica ed integrazione del Comitato regionale di sorveglianza delle reazioni avverse da vaccini pag. 70

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale transitorio di alcune case di riposo pag. 71

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Revoca dell'ammissibilità a finanziamento di un progetto del comune di Caltanissetta a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) del P.O. FESR 2007/2013. pag. 71

Provvedimenti concernenti nomina di commissari ad acta, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 66/84, per gli adempimenti comunali relativi agli interventi autorizzati ai sensi dell'art. 5, legge regionale 23 marzo 2010, n. 6, per l'anno 2013 pag. 71

Provvedimenti concernenti conferma di incarichi conferiti a commissari ad acta presso i comuni di Comitini e Butera ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 66/84, per la predisposizione della proposta di delibera da sottoporre al vaglio del consiglio comunale per le valutazioni di competenza riguardanti le pratiche i cui abusi sono insanabili pag. 72

Provvedimenti concernenti nomina di commissari ad acta presso vari comuni della Regione ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 66/84, per la predisposizione della proposta di delibera da sottoporre al vaglio del consiglio comunale per le valutazioni di competenza riguardanti le pratiche i cui abusi sono insanabili pag. 73

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale pag. 73

CIRCOLARI

Assessorato dell'economia

CIRCOLARE 4 marzo 2015, n. 8.

Art. 5, legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 - Depositi cauzionali pag. 74

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 31 ottobre 2014.

DECRETI ASSESSORIALI

**ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA**

DECRETO 23 luglio 2014.

Revoca della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Bontà di Sicilia, sita in agro di Cerami.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO SICILIANO,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio, disposizioni per il settore agricolo e forestale;

Visto il D.A. n. 571 del 5 marzo 1998, con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende agro-venatorie di cui all'art. 25 della legge regionale n. 33/97;

Visto il D.P. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D.G. n. 5266 del 24 luglio 2012 del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con cui è assegnato al dott. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio VII - tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico siciliano, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la disposizione del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura (ex Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura), prot. n. 18957 del 3 marzo 2014, con la quale, tra l'altro, si conferma il predetto incarico al dott. Salvatore Gufo;

Visto il D.A. n. 1295 del 22 luglio 2008, con il quale veniva istituita l'azienda faunistico-venatoria denominata Bontà di Sicilia, sita in agro del comune di Cerami (EN) e concessa al sig. Proto Sebastiano, nella qualità di titolare;

Vista la lettera del 21 maggio 2014 del sig. Proto Sebastiano, acquisita al prot. n. 44181 del 30 maggio 2014 e trasmessa dalla RFV di Enna con nota n. 868 del 28 maggio 2014, con la quale chiede la revoca del D.A. n. 1295/08;

Ritenuto, quindi, per quanto sopra detto, di dover procedere alla revoca della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Bontà di Sicilia;

Decreta:

Art. 1

È revocata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria denominata Bontà di Sicilia, sita in agro del comune di Cerami (EN) istituita con D.A. n. 1295 del 22 luglio 2008.

Art. 2

La U.O. n. 51 Ripartizione faunistico-venatoria di Enna è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositata

presso il predetto ufficio a disposizione degli interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 luglio 2014.

GUFO

(2015.9.466)021

DECRETO 28 gennaio 2015.

Revoca del decreto 13 luglio 2001, concernente autorizzazione per l'esercizio dell'attività di allevamento di fauna selvatica a scopo di ripopolamento in terreni siti in Gela.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO SICILIANO,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. Reg. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D.G. n. 5266 del 24 luglio 2012 del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con cui è assegnato al dott. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio VII - tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico siciliano programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota n. 18957 del 3 marzo 2014, con la quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura ha disposto che gli incarichi conferiti ed i relativi contratti dei dirigenti continuano ad avere validità sino alla data di effettiva riorganizzazione del Dipartimento;

Visto il decreto n. 46 del 15 gennaio 2015, con il quale il dirigente generale, in applicazione della delibera di Giunta n. 390 del 22 dicembre 2014 ha modificato i termini di scadenza dei contratti individuali dei dirigenti nel termine finale spostando la scadenza al 31 marzo 2015;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna-selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio disposizioni per il settore agricolo e forestale;

Visto, in particolare, l'art. 38 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33;

Visto il D.A. 19 febbraio 1999 "Adozione del disciplinare relativo all'applicazione dei commi 6 e 7 dell'articolo 38 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33;

Visto il D.D.G. n. 1196 del 13 luglio 2001, con il quale il signor Morelli Pietro, nato a Gela il 26 gennaio 1936 ed ivi residente in via Benedetto Bonanno n. 154, è stato autorizzato ad esercitare l'attività di allevamento di fauna selvatica a scopo di ripopolamento, nei fondi siti in contrada Ponte Olivo agro di Gela;

Visti, in particolare, gli articoli 2 e 3 del predetto decreto che dettano disposizioni sugli obblighi da osservare nonché, in caso di inadempienza ad essi del citato titolare, sulla revoca dell'argomentato provvedimento autorizzativo;

Considerato che il signor Morelli Pietro non ha mai dimostrato l'attività di allevamento né, in data 23 settembre 2013, ne ha reso possibile il controllo, predisposto dalla Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta, sebbene dagli stessi informato;

Vista la nota prot. n. 3776 del 24 settembre 2013, con la quale la Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta ha richiesto al sig. Morelli Pietro la documentazione prevista e da presentare ricorrentemente, di cui all'allegato A del D.A. 13 agosto 1998 che, tra l'altro, nella fattispecie, ne prescrive al paragrafo "Inadempienze e revoche";

Vista la comunicazione del 3 ottobre 2013 ed acquista dalla Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta con protocollo n. 4158/2013, con la quale lo studio legale Lana, in nome e per conto del signor Morelli Pietro giustifica la mancata attività dell'allevamento con lo stato di salute del titolare e precisa che lo stesso è interessato al totale riavvio dell'allevamento;

Visto l'avvio del procedimento, prot. n. 1606 del 21 febbraio 2014, ai sensi della legge regionale n. 10/91, per la revoca del decreto in trattazione, attivato dalla Ripartizione faunistico venatoria di Caltanissetta;

Considerato che agli atti non risulta alcuna osservazione scritta all'avvio del procedimento;

Vista la proposta di revoca del D.D.G. n. 1196/2001, con cui è stato autorizzato l'allevamento in questione;

Ritenuto che non possa essere tenuta in considerazione la giustificazione fornita dallo studio legale Lana anche in considerazione che ad oggi il signor Morelli Pietro non ha presentato comunicazioni relative all'avvio dell'allevamento;

Ritenuto che, per quanto detto sopra, ricorrono le condizioni per la revoca del decreto n. 1196 del 13 luglio 2001, con il quale il signor Morelli Pietro è stato autorizzato ad esercitare l'attività di allevamento di fauna selvatica a scopo di ripopolamento;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

È revocato il decreto n. 1196 del 13 luglio 2001, con il quale il signor Morelli Pietro, nato a Gela il 26 gennaio 1936, è stato autorizzato ad esercitare l'attività di allevamento di fauna selvatica a scopo di ripopolamento.

Art. 2

In conseguenza del presente provvedimento i fondi agricoli costituenti l'allevamento di fauna selvatica a scopo di ripopolamento tornano alla libera fruizione per l'attività venatoria.

Art. 3

La Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta è incaricata all'esecuzione, in via amministrativa del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti sarà depositata presso la stessa Ripartizione a disposizione di coloro che siano interessati a prenderne visione.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Palermo, 28 gennaio 2015.

GUFO

(2015.9.460)020

DECRETO 28 gennaio 2015.

Delimitazione delle aree danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche comprese nel Piano assicurativo agricolo 2014, per l'attivazione dei benefici previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori agricoli.

L'ASSESSORE PER L'AGRICOLTURA,
LO SVILUPPO RURALE
E LA PESCA MEDITERRANEA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 3 novembre 2014, con il quale si è proceduto alla nomina dell'Assessore, avvocato Antonino Caleca, preposto all'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

Visto il D.P. Reg. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato rinnovato alla d.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D.G. n. 8322 del 13 dicembre 2012, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Cusumano l'incarico di dirigente del servizio 3 "Interventi a supporto delle imprese";

Visto il comma 6, art. 21, legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. i - della legge 7 marzo 2003, n. 38";

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 24335 dell'8 dicembre 2013 di approvazione del Piano assicurativo agricolo nazionale per l'anno 2014;

Visto il comma 1079, art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha stabilito: "per l'attuazione dell'art. 21 della legge 23 luglio 1991, n. 223, ai fini del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli nelle aree agricole colpite da avversità atmosferiche eccezionali, comprese nel Piano assicurativo agricolo annuale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alla delimitazione delle aree colpite provvedono le regioni";

Visto il comma 65, art. 1, legge 24 dicembre 2007, n. 247 che prevede: "ai lavoratori agricoli a tempo determinato che siano stati per almeno cinque giornate, come risultanti dalle iscrizioni degli elenchi anagrafici, alle dipendenze di imprese agricole di cui all'art. 1, comma 1079, della legge 27 dicembre n. 296, e che abbiano beneficiato degli interventi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, è riconosciuto ai fini previdenziali e assistenziali, in aggiunta alle giornate

di lavoro prestate, un numero di giornate necessarie al raggiungimento di quelle lavorative effettivamente svolte alle dipendenze dei medesimi datori di lavoro nell'anno precedente a quello di fruizione dei benefici di cui al citato art. 1 del D.Lgs. n. 102/04";

Viste le segnalazioni pervenute dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, relative alla delimitazione delle aree del territorio siciliano danneggiate, nel corso dell'anno 2014, da eccezionali calamità o avversità atmosferiche anche ai fini del sopracitato comma 1079, art. 1 delle legge n. 296/96 e s.m.i.;

Decreta:

Articolo unico

Per l'attivazione dei benefici previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori agricoli a tempo determinato iscritti negli elenchi anagrafici dei comuni colpiti da eccezionali calamità o avversità atmosferiche, comprese nel Piano assicurativo agricolo 2014, previsti dal comma 6, art. 21, legge 23 luglio 1991, n. 223, sostituito dal comma 65, art. 1, legge 24 dicembre 2007, n. 247, le aree danneggiate, delimitate ai sensi dell'art. 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono:

Provincia di Agrigento

- Grandinata del 14 giugno 2014 nel territorio dei comuni di: Cammarata (fogli di mappa nn. 31, 80, 30, 28, 29, 53, 33, 10, 13, 14, 24, 34).

Provincia di Caltanissetta

- Grandinata del 16 giugno 2014 con piogge torrenziali del 13 e 14 giugno 2014 nel territorio dei comuni di: Villalba (fogli di mappa n. 4, n. 6, n. 9, n. 12, n. 16, n. 17, n. 18, n. 19, n. 21, n. 43, n. 48, n. 53, n. 55, n. 56, n. 58 e n. 59).

Provincia di Catania

- Siccità 2014 per l'intero territorio dei comuni di: Adrano, Belpasso, Biancavilla, Caltagirone, Castel di Judica, Catania (fogli di mappa dal n. 29 al n. 68), Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Misterbianco, Motta Santa Anastasia, Palagonia, Paternò, Raddusa, Ramacca (Isola di Spanò), San Cono, Santa Maria di Licodia, San Michele di Ganzeria, Scordia e Vizzini.

- Grandinata del 15 giugno 2014 nel comune di:
 - Grammichele (fogli di mappa nn. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 9, 14, 16, 22, 36);
 - Motta S.A. (fogli di mappa nn. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25);
 - Ramacca (fogli di mappa nn. 146, 148, 149, 152, 155).

Provincia di Siracusa

- Siccità 2014 per l'intero territorio dei comuni di: Pachino, Porto Palo di C.P., Noto, Avola, Siracusa, Priolo Gargallo, Floridia, Canicattini Bagni, Solarino, Palazzolo Acreide, Rosolini, Buscemi, Buccheri, Cassaro, Ferla, Sortino, Melilli, Augusta, Carlentini, Lentini e Francofonte.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile della pubblicazione per l'assolvimento dell'obbligo previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21,

nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 28 gennaio 2015.

CALECA

(2015.9.474)022

DECRETO 28 gennaio 2015.

Revoca della concessione dell'azienda agro-venatoria San Martino Cicuta, sita in agro di Caltanissetta.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO SICILIANO,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna-selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio disposizioni per il settore agricolo e forestale;

Visto, in particolare, l'art. 26 della legge regionale n. 33/97;

Visto il D.A. n. 2074 del 5 giugno 1998, con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende agro-venatorie di cui all'art. 26 della legge regionale n. 33/97;

Visto il D.P. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D.G. n. 5266 del 24 luglio 2012 del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con cui è assegnato al dott. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio VII - tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico siciliano programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la disposizione del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura (ex Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura), prot. n. 18957 del 3 marzo 2014, con la quale tra l'altro, si conferma il predetto incarico al dott. Salvatore Gufo;

Visto il D.A. n. 759 del 5 aprile 2000, con il quale veniva istituita l'azienda agro-venatoria San Martino - Cicuta, sita in agro di Caltanissetta nelle contrade omonime e concessa al sig. Agliata Calogero, nato a Aragona il 14 settembre 1948 e residente a Caltanissetta, viale della Regione, 97, nella qualità di amministratore unico, estesa ettari 33.00.00;

Visto il D.R.S. n. 362 del 27 aprile 2010, con il quale è stata trasferita la concessione dell'azienda agro-venatoria San Martino - Cicuta a.r.l. alla società agricola Feudo San Martino a.r.l., con sede in Caltanissetta, via C. Alberto Dalla Chiesa 23/I e con presidente del consiglio di amministrazione lo stesso Agliata Calogero;

Vista la relazione redatta in seguito al verbale di accertamento del 12 febbraio 2014, dai geom. Pane Gandolfo e Scalia Aldo Luigi il 20 febbraio 2014, dalla quale si evince l'inottemperanza agli obblighi assunti nella dichiarazione

di impegno sottoscritta dal sig. Agliata Calogero ed, in particolare, che non è stata resa nota annualmente entro il mese di giugno la tariffa di abbattimento distinta per specie, di non essersi reso disponibile nella visita effettuata il 12 luglio 2014 e, infine, non sono state riscontrate le tabelle previste lungo il perimetro dell'azienda;

Vista la nota prot. n. 1628 del 24 febbraio 2014 della RFV di Caltanissetta, con la quale comunica all'azienda in argomento, l'avvio del procedimento di revoca per inadempienze agli obblighi previsti dal D.A. n. 2074 del 5 giugno 1998 (criteri e orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione di aziende agro-venatorie previste dall'articolo 26 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33);

Vista la lettera del 7 marzo 2014 acquisita dalla RFV di Caltanissetta con protocollo n. 1821 dell'11 marzo 2014 e dall'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea con protocollo n. 22768 del 14 marzo 2014, con la quale il presidente della società agricola Feudo San Martino, sig. Calogero Agliata, di fatto non contesta le motivazioni dell'avvio del procedimento di archiviazione conferma che l'azienda agro-venatoria non è decollata e che il mancato decollo è da imputare alla mancata concessione di una zona "cinologica" e di strutture ricettive quali alloggi per cani, un ristorante ed una zona di ritrovo serale;

Considerato che le zone di addestramento, allenamento e gare per cani (comunemente intese zone cinologiche) possono essere individuate su proposta delle Ripartizioni faunistico-venatorie qualora ne ricorrano i presupposti tecnici, che la mancata individuazione di tale zona non comporta alcuna limitazione delle attività proprie delle aziende agro-venatorie, che in ogni caso il titolare della concessione ha l'obbligo di rispettare gli obblighi assunti al momento della richiesta e dell'emanazione del provvedimento di istituzione dell'azienda agro-venatoria, che tutte le altre attività di cui al punto precedente sono a totale carico del titolare dell'azienda agricola non potendosi imputare la mancata realizzazione ad altre figure;

Vista la nota n. 2197 del 23 aprile 2014 della RFV di Caltanissetta, con la quale il dirigente della ripartizione, ritenuto che la società agricola Feudo San Martino non ha adempiuto agli impegni assunti e ritenute non esaustive le motivazioni addotte dal presidente della società Feudo San Martino propone la revoca del D.A. n. 59 e del D.R.S. n. 362;

Vista la nota prot. n. 3901 del 3 ottobre 2014, con la quale il dirigente della Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta comunica che per l'anno 2014 l'azienda agro-venatoria in questione non ha provveduto a presentare, entro i termini previsti (30 giugno) dalla normativa vigente, il programma di massima dell'utilizzo delle specie, la tariffa di abbattimento distinta per specie, la certificazione relativa ai controlli sanitari delle strutture aziendali di stazionamento della fauna selvatica e precisa che tale documentazione non è mai stata presentata sin dall'istituzione avvenuta nel 2000;

Considerato che il D.A. n. 2074 del 5 giugno 1998, con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende agro-venatorie di cui all'art. 26 della legge regionale n. 33/97 prevede, in caso di inadempienze agli impegni assunti, la revoca della concessione;

Visto il verbale redatto dal F.D. Antonino Siragusa;

Considerato che le motivazioni riportate in premessa comportano la revoca della concessione dell'azienda agro-venatoria San Martino Cicutà;

Decreta:

Art. 1

Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

È revocata la concessione dell'azienda agro-venatoria denominata San Martino-Cicutà, sita in agro di Caltanissetta, contrada San Martino, istituita con D.A. n. 759 del 5 aprile 2000 e trasferita al sig. Agliata Calogero con il D.R.S. n. 362 del 27 aprile 2010.

Art. 3

La U.O. n. 49 Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, copia del quale unitamente ai relativi atti, sarà depositata presso il predetto ufficio a disposizione degli interessati.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Palermo, 28 gennaio 2015.

GUFO

(2015.9.464)021

DECRETO 28 gennaio 2015.

Cessazione dell'azienda faunistico-venatoria Marosa, sita in agro di Godrano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO SICILIANO,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. Reg. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D.G. n. 5266 del 24 luglio 2012 del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con cui è assegnato al dott. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio VII - tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico siciliano, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota n. 18957 del 3 marzo 2014, con la quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura ha disposto che gli incarichi conferiti ed i relativi contratti dei dirigenti continuino ad avere validità sino alla data di effettiva riorganizzazione del Dipartimento;

Visto il decreto n. 46 del 15 gennaio 2015, con il quale il dirigente generale, in applicazione della delibera di Giunta n. 390 del 22 dicembre 2014, ha modificato i termini di scadenza dei contratti individuali dei dirigenti nel termine finale spostando la scadenza al 31 marzo 2015;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio, disposizioni per il settore agricolo;

Visto il D.A. n. 571 del 5 marzo 1998, con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende faunistico-venatorie di cui all'art. 25 della legge regionale n. 33/97;

Visto il D.R.S. n. 944 del 26 luglio 2002 di costituzione dell'azienda faunistico-venatoria Marosa in agro di Godrano;

Vista la nota con la quale la signora Barna Donatella, nata a Palermo il 24 gennaio 1966, titolare della concessione di cui al D.R.S. n. 944 del 26 luglio 2002 chiede la revoca del provvedimento di concessione;

Ritenuto che, per quanto detto sopra, ricorrono le condizioni per la cessazione dell'azienda faunistico-venatoria Marosa;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

L'Azienda faunistico-venatoria denominata Marosa estesa complessivamente Ha 218.86.42 e ricadente nel territorio del comune di Godrano è dichiarata cessata.

Art. 2

La Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo è incaricata dell'esecuzione in via amministrativa del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositata presso la stessa Ripartizione a disposizione di coloro che siano interessati a prenderne visione.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Palermo, 28 gennaio 2015.

GUFO

(2015.9.462)021

DECRETO 28 gennaio 2015.

Revoca della concessione dell'azienda agro-venatoria Cisterna Barboraso Manca, sita in agro di San Cataldo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO SICILIANO,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna-selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio, disposizioni per il settore agricolo e forestale;

Visto in particolare l'art. 26 della legge regionale n. 33/97;

Visto il D.A. n. 2074 del 5 giugno 1998, con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende agro-venatorie di cui all'art. 26 della legge regionale n. 33/97;

Visto il D.P. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D.G. n. 5266 del 24 luglio 2012 del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con cui è assegnato al dott. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio VII - Tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico siciliano, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la disposizione del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura (ex Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura), prot. n. 18957 del 3 marzo 2014, con la quale, tra l'altro, si conferma il predetto incarico al dott. Salvatore Gufo;

Visto il decreto n. 46 del 15 gennaio 2015, con il quale il dirigente generale, in applicazione della delibera di Giunta n. 390 del 22 dicembre 2014 ha modificato i termini di scadenza dei contratti individuali dei dirigenti nel termine finale spostando la scadenza al 31 marzo 2015;

Visto il D.D.G. n. 398 del 13 aprile 2001, con il quale veniva istituita l'Azienda agro-venatoria Cisterna Barboraso Manca, sita in agro di San Cataldo (CL) nelle contrade omonime e concessa al sig. Cammarata Giuseppe, nato a San Cataldo il 4 settembre 1969 e ivi residente in via Pio La Torre, 105, nella qualità di titolare, estesa ettari 30.60.08;

Visto il verbale di accertamento del 13 febbraio 2014, redatto dal dott. C. Rizza dirigente della RFV di Caltanissetta e dal geom. Pane Gandolfo, dalla quale si evince l'inottemperanza agli obblighi assunti dal sig. Cammarata Giuseppe ed, in particolare, che non è stata resa nota annualmente entro il mese di giugno la tariffa di abbattimento distinta per specie, mancata predisposizione del programma annuale di massima all'utilizzo della specie, dall'istituzione dell'azienda, mancata presentazione annuale della certificazione sanitaria delle strutture aziendali esistenti di stazionamento della fauna selvatica, pagamento sempre fuori termine del pagamento della tassa di concessione governativa e, infine, non sono state riscontrate le tabelle previste lungo il perimetro dell'azienda;

Vista la nota prot. n. 1627 del 24 febbraio 2014 della RFV di Caltanissetta, con la quale comunica all'azienda in argomento l'avvio del procedimento di revoca per i motivi sopra elencati;

Considerato che come previsto dal comma 7 dell'art. 25 della legge regionale n. 33/97 la proposta di revoca della concessione è stata sottoposta al parere del Comitato

regionale faunistico-venatorio nella seduta del 19 maggio 2014;

Ritenuto quindi, per quanto sopra detto, di dover procedere alla revoca della concessione dell'Azienda agro-venatoria Cisterna Barboraso Manca;

Decreta:

Art. 1

È revocata la concessione dell'azienda agro-venatoria denominata Cisterna Barboraso Manca, sita in agro di San Cataldo (CL) contrada Cisterna Barboraso Manca istituita con D.A. n. 398 del 13 aprile 2001.

Art. 2

La U.O. n. 49 Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositata presso il predetto ufficio a disposizione degli interessati.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 28 gennaio 2015.

GUFO

(2015.9.463)021

DECRETO 28 gennaio 2015.

Cessazione dell'azienda faunistico-venatoria Scarvi San Francesco, sita in agro di Troina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO SICILIANO,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. Reg. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D.G. n. 5266 del 24 luglio 2012 del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con cui è assegnato al dott. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio VII - tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico siciliano, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota n. 18957 del 3 marzo 2014, con la quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura ha disposto che gli incarichi conferiti ed i relativi contratti dei dirigenti continuino ad avere validità sino alla data di effettiva riorganizzazione del Dipartimento;

Visto il decreto n. 46 del 15 gennaio 2015, con il quale

il dirigente generale, in applicazione della delibera di Giunta n. 390 del 22 dicembre 2014, ha modificato i termini di scadenza dei contratti individuali dei dirigenti nel termine finale spostando la scadenza al 31 marzo 2015;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna-selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio, disposizioni per il settore agricolo e forestale;

Visto il D.A. n. 571 del 5 marzo 1998, con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende faunistico-venatorie di cui all'art. 25 della legge regionale n. 33/97;

Visto il D.A. n. 1664 del 28 luglio 1995 di costituzione dell'azienda faunistico-venatoria "Scarvi San Francesco";

Visto il D.A. n. 1417 del 5 ottobre 2005 di proroga, fino al 4 ottobre 2015, della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Scarvi San Francesco;

Vista la nota con la quale il signor Schillaci Nicola Domenico, nato a Catania il 16 aprile 1963 nella qualità di amministratore unico della Agrima società agricola s.r.l. con sede in Troina, proprietaria dei terreni in cui ricade l'azienda faunistico-venatoria Scarvi San Francesco, chiede la revoca del decreto di concessione;

Ritenuto che, per quanto detto sopra, ricorrono le condizioni per la cessazione dell'azienda faunistico-venatoria Scarvi San Francesco;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

L'Azienda faunistico-venatoria denominata Scarvi San Francesco estesa complessivamente Ha 254.59.84 e ricadente nel territorio del comune di Troina è dichiarata cessata.

Art. 2

In conseguenza del presente provvedimento i fondi agricoli costituenti l'azienda faunistico-venatoria denominata Scarvi San Francesco tornano alla libera fruizione per l'attività venatoria.

Art. 3

La Ripartizione faunistico-venatoria di Enna è incaricata dell'esecuzione in via amministrativa del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositata presso la stessa Ripartizione a disposizione di coloro che siano interessati a prenderne visione.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Palermo, 28 gennaio 2015.

GUFO

(2015.9.461)021

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 3 febbraio 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Capo Verde, con sede in Capo d'Orlando, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuato dalla Legacoop nei confronti della cooperativa Capo Verde con sede in Capo d'Orlando (ME), assunto al prot. n. 45910 dell'11 agosto 2014, recante la proposta di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, tenuto conto che il valore risultante dall'ultimo bilancio depositato alla locale C.C.I.A.A. risulta essere negativo;

Vista la nota prot. n. 50653 del 16 settembre 2014, con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991 n. 10, e avverso alla quale non sono state prodotte osservazioni o controdeduzioni;

Vista la terna fornita dall'Associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 64925 del 25 novembre 2014 del servizio 6s - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Martorana Marcello;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Capo Verde, con sede in Capo d'Orlando (ME), costituita il 14 marzo 1985, codice fiscale 01355860832, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv. Martorana Marcello, nato a Palermo il 26 agosto 1974 ed ivi residente in via Emerico Amari, 32, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti, compatibilmente, con le disponibilità presenti nel capitolo n. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla noti-

fica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 3 febbraio 2015.

VANCHERI

(2015.9.475)041

DECRETO 3 febbraio 2015.

Scioglimento per atto d'autorità della cooperativa La Torinese, con sede in Caltagirone, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuato dalla Confcooperative nei confronti della cooperativa La Torinese con sede in Caltagirone, assunto al prot. 8036 del 27 dicembre 2010 recante la proposta di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 223 septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile;

Vista la nota prot. n. 84735 del 17 dicembre 2012, ricevuta in data 24 dicembre 2012, con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991 n. 10, e avverso alla quale non sono state prodotte osservazioni o controdeduzioni;

Visto il promemoria prot. n. 33733 del 20 giugno 2013, con il quale il servizio 6s - Vigilanza e servizio ispettivo, non condividendo la proposta della Confcooperative, ha chiesto alla commissione regionale cooperazione il parere sulla proposta di liquidazione della cooperativa La Torinese di Caltagirone ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile con nomina di un commissario liquidatore;

Visto il parere n. 56 del 22 maggio 2014 con il quale la commissione regionale cooperazione si esprime favorevolmente alla proposta del servizio 6;

Visto il promemoria prot. n. 57339 del 17 ottobre 2014 del servizio 6s - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stato chiesto all'Assessore di riferire circa il nome del professionista cui affidare l'incarico individuando nell'avv.to Sapienza Antonio Luca Maria il professionista cui affidare l'incarico;

Ritenuto necessario provvedere alla liquidazione della cooperativa La Torinese di Caltagirone, ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile con nomina del commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa La Torinese di Caltagirone, costituita il 29 dicembre 1972, codice fiscale 00681520011, è posta in scioglimento per atto d'autorità, giusto art. 2545 septiesdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv.to Sapienza Antonio Luca Maria, nato a Caltanissetta il 14/10/1973 ed ivi residente in via Libertà, 114, è nominato commissario liquidatore della cooperati-

va La Torinese di Caltagirone con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti, compatibilmente, con le disponibilità presenti nel capitolo n. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 3 febbraio 2015.

VANCHERI

(2015.9.476)042

DECRETO 4 febbraio 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Sicilia Lavora, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la sentenza n. 116/2014 emessa dal Tribunale di Catania - sezione fallimentare, con la quale è stato dichiarato lo stato di insolvenza della cooperativa Sicilia Lavora di Catania;

Visto il promemoria prot. n. 53893 del 2 ottobre 2014 del servizio 6S - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Cultrona Filippo;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Sicilia Lavora, con sede in Catania, costituita il 12 aprile 1984, codice fiscale 02222060879, numero REA: CT 015-18425, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Cultrona Filippo, nato a Caltagirone il 15 maggio 1951 ed ivi residente in via Salvo D'Acquisto, 41 è nominato, dalla data di notifica del presente decreto commissario liquidatore della cooperativa Sicilia Lavora, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti, compatibilmente con le disponibilità presenti nel capitolo n. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 febbraio 2015.

VANCHERI

(2015.9.458)041

DECRETO 10 febbraio 2015.

Individuazione del termine ultimo per il completamento dei programmi d'investimento, ex linea d'intervento 5.1.3.1 - 5.1.3.5. del PO FESR 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il Programma operativo regionale Sicilia FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del predetto P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di sorveglianza del 12 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le "Linee guida per l'attuazione del suddetto P.O." adottate con deliberazione della Giunta regionale siciliana n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il D.A. n. 2980 del 10 novembre 2009, registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 2009, reg. 1, foglio 328 di approvazione delle direttive, concernenti le modalità e le procedure per la concessione degli aiuti agli investimenti, promossi da piccole e medie imprese del settore artigianale, previsti dall'art. 7 della legge regionale n. 9 del 6 agosto 2009, in attuazione del programma operativo regionale Sicilia FESR 2007-2013, obiettivo operativo 5.1.3 linee d'intervento 1 e 5;

Visto il D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009 di approvazione del bando di selezione con procedura a graduatoria per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e il successivo D.D.G. n. 488 del 17 marzo 2012, con il quale è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle istanze, nonché integrato l'allegato 10 del bando "Elenco delle attività ammissibili", nonché i successivi D.D.G. di modifica n. 983 dell'8 maggio 2013, n. 1447 del 4 luglio 2013 e n. 1850 del 10 settembre 2013;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"; e in particolare il comma 1 dell'art. art. 4, che ha sostituito l'articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modi-

fiche ed integrazioni, modificando la denominazione di questo Assessorato, "da Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della Pesca", in "Assessorato regionale delle attività produttive";

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, che prevede la pubblicazione nel sito della Regione siciliana dei decreti dirigenziali entro 48 ore dalla data di emissione;

Visti il D.D.G. n. 1599 del 18 aprile 2012, registrato dalla Corte dei conti in data 16 luglio 2012, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti d'investimento di cui al predetto bando di selezione con procedura a graduatoria per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, e il D.D.G. n. 2825 del 5 dicembre 2013 di elevazione della dotazione finanziaria per lo scorrimento della graduatoria, nonché il D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013, di modifica e scorrimento della suddetta graduatoria, registrato dalla Corte dei conti in data 30 dicembre 2013 con ricusazione limitatamente ad una posizione;

Visto il comma 6, art. 5, del sopracitato bando approvato con il D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni, che fissa il termine ultimo per l'ultimazione dei programmi alla scadenza del trentaseiesimo mese dalla data della comunicazione di inizio dei lavori, secondo la definizione recata dall'allegato 2 al bando stesso;

Visto l'ultimo capoverso dell'art. 8 del bando in parola che prescrive la conclusione del programma in trentasei mesi decorrenti dalla data di notifica del provvedimento concessorio;

Visto il D.D.G. n. 1091 del 19 maggio 2014, con il quale il termine ultimo per la realizzazione degli investimenti, per tutti i programmi, è stato fissato alla data del 30 giugno 2015;

Viste le numerose richieste di proroga proposte da molte ditte partecipanti al programma, basate su varie motivazioni, per lo più riconducibili a varianti per motivi imprevisti o a difficoltà, causate dalla crisi economica, che hanno determinato un rallentamento negli investimenti previsti;

Considerato che, in conformità con l'articolo 78 (1) del regolamento generale 1083/2006, il 31 dicembre 2015 è la data finale di ammissibilità delle spese pagate sia dai beneficiari pubblici che da quelli privati e che le spese dei beneficiari devono essere certificate e dichiarate alla Commissione entro il 31 marzo 2017, come stabilito nell'articolo 80 dello stesso regolamento generale;

Ritenuto, per quanto sopra motivato, che il termine ultimo per il completamento degli investimenti possa essere fissato al 31 dicembre 2015 e che la data ultima di rendicontazione finale possa essere fissata in 15 giorni dal completamento dei programmi di investimento;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, il termine ultimo per il completamento dei programmi d'investimento ex linea d'intervento 5.1.3.1 – 5.1.3.5, a modifica e sostituzione di quanto prescritto dall'art. 5, comma 6, e dall'art.

8 del bando di selezione con procedura a graduatoria per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, approvato con D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009, e di quanto stabilito con il D.D.G. n. 1091 del 19 maggio 2014, è estensibile, su richiesta, al 31 dicembre 2015.

Art. 2

A modifica di quanto previsto all'art. 9 del bando, entro il termine di un mese dalla data di conclusione dell'investimento disposta nei decreti di concessione, le imprese interessate possono presentare istanza di modifica investimento e/o proroga, adeguatamente motivata, che preveda il completamento dello stesso investimento non oltre il 31 dicembre 2015. Tale istanza dovrà essere valutata per l'autorizzazione dall'Amministrazione.

Art. 3

A modifica di quanto previsto nei decreti di concessione provvisoria e all'art. 8 del bando, la data di ultimazione del programma deve essere comunicata dai soggetti beneficiari entro i quindici giorni successivi alla stessa ultimazione e devono essere trasmessi, entro lo stesso termine, la documentazione, i dati e le informazioni relative alla rendicontazione finale della spesa.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria centrale di questo Assessorato per la registrazione e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e reso disponibile nel sito del Dipartimento attività produttive e nel sito www.euroinfosicilia.it. È, altresì, trasmesso ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, che prevede la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione siciliana

Palermo, 10 febbraio 2015.

FERRARA

Vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle attività produttive in data 25 febbraio 2015 al n. 37.

(2015.10.584)129

DECRETO 11 febbraio 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Euro servizi ambientali - E.S.A. società cooperativa, con sede in Siracusa, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione relativo al biennio 2011/2012 effettuato dall'associazione Confcooperative Sicilia nei confronti della cooperativa Euro servizi ambientali - E.S.A. società cooperativa di Siracusa (c.f. 01475340897 e REA n. SR-126028), nel quale viene evidenziato lo stato di insolvenza della cooperativa;

Vista la nota n. 3613/Rev del 21 dicembre 2012, con la quale l'associazione Confcooperative Sicilia ha proposto la liquidazione coatta amministrativa della cooperativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile;

Vista la nota n. 6784 del 31 gennaio 2013, regolarmente ricevuta, di questa Amministrazione con la quale è stata inviata alla cooperativa di che trattasi la comunicazione

dell'avvio del procedimento per la messa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile;

Rilevato che avverso la suddetta comunicazione di avvio del procedimento non sono state prodotte osservazioni o controdeduzioni da parte della cooperativa;

Visto il promemoria prot. n. 23811 del 23 aprile 2014 del servizio Ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stato evidenziato che sussistono i presupposti per porre la cooperativa in liquidazione coatta amministrativa, nonché, tra l'altro, che la società non era più aderente all'associazione Confcooperative Sicilia, ed altresì è stata richiesta, all'Assessore, la designazione di un commissario liquidatore;

Vista la propria determinazione del 30 gennaio 2015, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Greco Carmelo;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Euro servizi ambientali - E.S.A. società cooperativa di Siracusa, costituita il 24 giugno 2004 (c.f. 01475340897 e REA n. SR-126028), è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Greco Carmelo nato a Canicattì (AG) il 19 marzo 1974, residente a Palermo in piazza degli Aragonesi n. 30, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti, compatibilmente, con le disponibilità presenti nel capitolo n. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 febbraio 2015.

VANCHERI

(2015.9.519)041

DECRETO 11 febbraio 2015.

Scioglimento della cooperativa Sole Nascente, con sede in Siracusa, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di mancato accertamento redatto da un funzionario di questa Amministrazione in data 8 febbraio 2013 nei confronti della cooperativa Sole Nascente di Siracusa (c.f. 01309500898 e REA n. SR-115797), che si conclude con la proposta di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile;

Vista la nota di questa Amministrazione n. 9753 del 14 febbraio 2013, regolarmente ricevuta, con la quale è stata inviata alla cooperativa di che trattasi la comunicazione dell'avvio del procedimento per lo scioglimento ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile;

Rilevato che avverso la suddetta comunicazione di avvio del procedimento non sono state prodotte osservazioni o controdeduzioni da parte della cooperativa;

Visto il parere favorevole allo scioglimento con nomina di liquidatore ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile, espresso nelle sedute del 9 e 20 maggio 2014 dalla Commissione regionale cooperazione;

Visto il promemoria per l'Assessore n. 52600 del 26 settembre 2014 del servizio Ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stato evidenziato che la cooperativa può essere sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies e, non aderendo, la stessa, ad alcuna associazione di rappresentanza, è stata richiesta, all'Assessore, la designazione di un commissario liquidatore;

Vista la propria determinazione del 30 gennaio 2015, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Greco Carmelo;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Sole Nascente di Siracusa (c.f. 01309500898 e REA n. SR-115797) è sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Greco Carmelo nato a Canicattì (AG) il 19 marzo 1974, residente a Palermo in piazza degli Aragonesi n. 30, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti, compatibilmente con le disponibilità presenti nel capitolo n. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 febbraio 2015.

VANCHERI

(2015.9.518)042

DECRETO 25 febbraio 2015.

Proroga del termine ultimo per il completamento dei programmi di investimento ex linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 846/2009 che modifica il regolamento CE n. 1028/2006;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008;

Visto il DPR 3 ottobre 2008, n. 196, recante disposizioni circa l'applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese;

Vista la circolare n. 6923 del 21 aprile 2009, concernente regolamento CE n. 1828/06;

Visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 settembre 2007;

Viste le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007 – 2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;

Vista l'asse 3 del PO FESR 2007/2013 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;

Visto l'obiettivo specifico 3.3. Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche;

Visto l'obiettivo operativo 3.3.1. Potenziare l'offerta turistica integrata e la promozione del marketing territoriale attraverso la promozione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali;

Vista la linea di intervento 3.3.1.4. Azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta ricettiva locale e delle correlate attività di completamento, da realizzarsi nelle aree a vocazione turistica, mediante riconversione e/o riqualificazione del patrimonio immobiliare già esistente, con particolare riferimento ad edifici storici e di pregio siti nei centri storici, nei borghi marinari, ed agli edifici della tradizione rurale, garantendone le condizioni di accessibilità alla pubblica fruizione ed in relazione alla capacità dei territori di sopportare il carico antropico derivante dai predetti insediamenti produttivi e con processi produttivi rispettosi dell'ambiente (ctg. nn. 6, 9, 57);

Visto l'art 18 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 che autorizza l'attivazione degli interventi agevolativi di cui al precedente comma a valere sulle risorse relative al PO FESR 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 85/4 del 20 gennaio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 6 del 4 febbraio 2011, con il quale sono stati approvati il bando pubblico e i relativi allegati per l'attivazione della linea di intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 2653 del 15 giugno 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 dell'1 luglio 2011, con il quale è stato approvato il bando pubblico per l'erogazione delle agevolazioni previste dal già citato art. 18 della legge regionale n. 9/2009 a favore del settore turistico-alberghiero delle Isole Pelagie e dell'Isola di Pantelleria;

Visto il D.D.G. n. 641 del 17 febbraio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 2 marzo 2012, con il quale è stato approvato il bando pubblico per l'erogazione delle agevolazioni previste dal già citato art. 18 della legge regionale n. 9/2009 a favore del territorio dei comuni alluvionati della provincia di Messina,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 6 agosto 2013, avente come oggetto "PO FESR Sicilia 2007/2013-Piano di azione e coesione (PAC)-Salvaguardia-Misure di accelerazione della spesa I fase", con la quale è stato autorizzato l'incremento della dotazione finanziaria dell'obiettivo operativo 3.3.1. pari a euro 89.531.233 di cui euro 12 milioni per la copertura dei progetti relativi al bando a favore delle Isole Pelagie e Isola di Pantelleria e al bando a favore del territorio dei comuni alluvionati della provincia di Messina e euro 77.531.233 per lo scorrimento della graduatoria approvata in relazione al bando pubblico approvato con D.D.G. n. 85/4 del 20 gennaio 2011;

Visto l'avviso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 45 del 4 ottobre 2013, con il quale, nel dare esecuzione a quanto indicato dalla deliberazione n. 280/2013, è stato, tra l'altro, fissato al 30 giugno 2015 il termine ultimo per il completamento dell'investimento per le imprese rientranti nello scorrimento della graduatoria e per quelle di cui al bando emesso a favore delle Isole Pelagie e Isola di Pantelleria e al bando emesso a favore del territorio dei comuni alluvionati della provincia di Messina;

Visto il D.D.G. n. 729/2014 dell'1 aprile 2014, con il quale, al fine di uniformare il predetto termine di scadenza per tutti i programmi d'investimento agevolati con le risorse in dotazione della linea d'intervento in questione, il termine ultimo per il completamento dei programmi d'investimento ex linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013, già fissato dall'art. 15 del bando pubblico

approvato con D.D.G. n. 85/4 del 20 gennaio 2011 al 31 dicembre 2014, è stato prorogato al 30 giugno 2015;

Considerato che, al 31 dicembre 2014, si registra un avanzamento della spesa certificata pari ad appena il 30% circa degli impegni giuridicamente vincolanti assunti a favore delle imprese beneficiarie delle agevolazioni in questione;

Considerato che, stante l'approssimarsi del termine fissato al 30 giugno 2015, quanto registrato al precedente comma fa rilevare un alto tasso di criticità in ordine alla effettiva realizzazione degli investimenti entro il predetto termine;

Viste le numerose richieste di proroga avanzate dalle imprese beneficiarie dei finanziamenti in argomento;

Ritenuto di accogliere le predette richieste al fine di permettere il completamento dei programmi d'investimento e di assicurare il pieno utilizzo delle risorse comunitarie;

Decreta:

Articolo unico

In relazione a quanto specificato nelle premesse, il termine ultimo per il completamento dei programmi d'investimento ex linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013, già prorogato al 30 giugno 2015 dal D.D.G. n. 729/4 dell'1 aprile 2014, è ulteriormente prorogato al 31 ottobre 2015.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito www.euroinfosicilia.it e nel sito di questo Dipartimento raggiungibile all'indirizzo <http://pir.regione.sicilia.it>.

Palermo, 25 febbraio 2015.

FERRARA

(2015.10.595)129

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 13 febbraio 2015.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2015, il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2015, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge nonché la nota di variazioni connessa all'approvazione della stessa legge n. 3/2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 16 del 16 gennaio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto il D.Lgs. 4 giugno 1997, n. 143, concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Visto il decreto prot. n. 2561 del 31 gennaio 2014, con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto all'impegno dell'importo complessivo di euro 8.423.976,00 (capitolo bilancio stato 7637) a favore delle regioni nello stesso indicate quale quota parte del finanziamento previsto per l'anno 2014 per attività inerenti i controlli funzionali svolti dalle associazioni allevatori e la tenuta dei libri genealogici del bestiame;

Visto il decreto prot. n. 7585 dell'8 aprile 2014 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali provvede, fra l'altro, al pagamento in favore della Regione Sicilia della somma di euro 590.573,71 (capitolo bilancio stato 7637) quale quota parte per l'anno 2014;

Visto il decreto prot. n. 2563 del 31 gennaio 2014 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto all'impegno dell'importo complessivo di euro 15.553.065,50 (capitolo bilancio stato 7638) a favore delle regioni nello stesso indicate quale quota parte del finanziamento previsto per l'anno 2014 per attività inerenti i controlli funzionali svolti dalle associazioni allevatori e la tenuta dei libri genealogici del bestiame;

Visto il decreto prot. n. 7588 dell'8 aprile 2014 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali provvede, fra l'altro, al pagamento in favore della Regione Sicilia della somma di euro 754.179,45 (capitolo bilancio stato 7638) quale quota parte per l'anno 2014;

Visto il decreto prot. n. 7587 dell'8 aprile 2014 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali provvede, fra l'altro, all'impegno in favore della Regione Sicilia della somma di euro 71.715,83 (capitolo bilancio stato 7638) quale quota parte per l'anno 2014;

Visto il decreto prot. n. 11190 del 3 giugno 2014 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali provvede, fra l'altro, al pagamento in favore della Regione Sicilia della somma di euro 57.372,66 (capitolo bilancio stato 7638) quale quota parte per l'anno 2014;

Vista la nota n. 8694 del 2 febbraio 2015 con la quale l'ex Dipartimento regionale interventi strutturali - servizio

3 - dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea chiede l'iscrizione in bilancio, in termini di competenza, della somma di euro 1.402.121,82 di cui ai citati decreti ministeriali;

Considerato che risultano accreditate in data 17 luglio 2014 e 10 dicembre 2014 le somme di euro 57.372,66, euro 590.571,71 ed euro 754.177,45 di cui ai citati decreti ministeriali sulla contabilità speciale infruttifera n. 305982, intestata alla Regione siciliana ed aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo;

Ritenuto, in accoglimento della su menzionata richiesta, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 le necessarie variazioni per la somma complessiva di euro 1.402.121,82 (al netto dell'imposta di bollo);

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 16/2015, sono introdotte le seguenti modifiche in termini di competenza, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità:

| DENOMINAZIONE | | Variazioni competenza |
|---|---|-----------------------|
| ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente | |
| U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Fondi di riserva</i> | | - 1.402.121,82 |
| di cui al capitolo | | |
| 215703 Fondo per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione delle economie di spesa, ecc. | | - 1.402.121,82 |
| ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale interventi strutturali | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 3 - Spese per interventi di parte corrente | |
| U.P.B. 10.2.1.3.2 - <i>Produzione animale, zootecnia e caccia</i> | | + 1.402.121,82 |
| di cui al capitolo <i>(Nuova istituzione)</i> | | |
| 143707 Contributi in favore dell'Associazione regionale dei Consorzi provinciali allevatori della Sicilia per la tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionali | | + 1.402.121,82 |
| 050302 050201 V | | |

Art. 2

Dalla data del presente decreto, sul capitolo 143707 della spesa incluso nella parte II dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2015 "Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui", è altresì consentita la gestione di competenza di cui all'articolo 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà pubblicato nel sito internet della Regione siciliana ai sensi della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5.

Palermo, 13 febbraio 2015.

SAMMARTANO

(2015.9.453)017

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 9 febbraio 2015.

Nomina dei nuovi consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici di cui ai commi 13 e 17 dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e s.m.i.

L'ASSESSORE PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22, e successive modifiche ed integrazioni concernente "Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale";

Vista la legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, concernente i "Criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22";

Vista la circolare n. 23 del 31 dicembre 1999 dell'Assessorato regionale del bilancio e delle finanze - Direzione bilancio e tesoro - gruppo VIII - servizio ispettivo - punto 6) "Tipologia di atti per i quali permane l'obbligo di invio alla ragioneria centrale" che recita testualmente "si ritiene che gli atti prodotti dalle Amministrazioni attive e dai quali non discenda direttamente o in via mediata un obbligo di pagare, non siano da assoggettare all'esame delle ragionerie centrali. In buona sostanza, ci si riferisce a taluni atti che, precedentemente alla riforma del controllo, pervenivano alla ragioneria centrale per l'acquisizione del c. d. visto semplice";

Visto il D.A. n. 52/Gab del 7 ottobre 2002, con il quale è stata istituita la Commissione regionale dei lavori pubblici;

Visto l'articolo 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare i commi dal 12 al 23 che disciplinano le funzioni e la costituzione della Commissione regionale dei lavori pubblici;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, comma 20, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità con decreto determina le modalità per le spese generali per il funzionamento e quelle relative ai componenti ed ai consulenti della Commissione regionale dei lavori pubblici;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, comma 21, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità con decreto determina il compenso ai componenti esterni della Commissione regionale dei lavori pubblici;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Regione siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12";

Visto il D.A. n. 53/Gab. del 17 luglio 2012, con il quale, in ultimo, è stata ricostituita la Commissione regionale dei lavori pubblici e sono stati designati quali consulenti tecnico-giuridici: ing. Francesco Castelli, ing. Tullio Martella, ing. Gabriele Speciale, ing. Giuseppa Testa e l'avv. Ignazio Scuderi e con il quale il dott. Calogero Franco Fazio, dirigente regionale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, è stato designato quale esperto per le finalità di cui al

comma 13, secondo e terzo capoverso, dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 (pareri-acque pubbliche);

Visti il D.A. n. 57/Gab. del 12 settembre 2012 ed il D.A. n. 58/Gab. del 7 dicembre 2012, in virtù dei quali i consulenti tecnico-giuridici, ing. Francesco Castelli, ing. Tullio Martella, ing. Gabriele Speciale, ing. Giuseppa Testa, avv. Ignazio Scuderi e dott. Calogero Franco Fazio hanno continuato a svolgere le funzioni di loro competenza;

Considerato che le nomine dei consulenti tecnico-giuridici sono regolate dalle disposizioni di cui all'art. 52 della legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41, e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che, le nomine di cui ai decreti sopracitati decadono, ope legis, ai sensi dell'art. 52 della legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41, e successive modifiche ed integrazioni, all'atto della cessazione della carica dell'Assessore pro-tempore che le ha conferite;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

Vista la nota prot. n. 9379 del 6 giugno 2013 della Presidenza della Regione siciliana avente per oggetto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 15 - "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o di consulenza". Urgenti adempimenti ai sensi del comma 2 dell'art. 15;

Vista la nota prot. n. 143089 del 30 ottobre 2013 dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale avente per oggetto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 15 - "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o di consulenza" - Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, art. 20 - "Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità". Urgenti adempimenti;

Visto il parere n. 780/14 del 5 agosto 2014 del Consiglio di giustizia amministrativa in ordine all'applicabilità dell'art. 11, comma 24, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 relativo ai compensi spettanti ai componenti della Commissione regionale dei lavori pubblici;

Visto il D.A. n. 5/Gab del 12 settembre 2014, registrato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità al n. 1050 del 20 ottobre 2014, con cui sono stati rideterminati i compensi per i componenti interni ed esterni, nonché per il segretario della Commissione regionale dei lavori pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 355/Area1/S.G. del 4 novembre 2014, con il quale il dott. Giovanni Battista Pizzo è stato nominato Assessore regionale, a far data dal 4 novembre 2014, con preposizione all'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità;

Visto il D.A. n. 9/Gab. del 6 novembre 2014, registrato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità al n. 1193 del 18 novembre 2014 con il quale i consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici, ing. Francesco Castelli, ing. Tullio Martella, ing. Gabriele Speciale, ing. Giuseppa Testa e dott. Calogero Franco Fazio sono stati autorizzati a svolgere in regime di prorogatio le funzioni

di loro competenza fino alla data del decreto di nomina dei nuovi consulenti da parte dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità;

Vista la nota prot. n. 94324 del 12 dicembre 2014, con cui il responsabile dell'area risorse umane - Settore contatti, incarichi e collaborazioni esterne dell'Università degli studi di Palermo, comunica che l'attività di consulente tecnico della Commissione regionale dei lavori pubblici per il prof. arch. Maurizio Carta non è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 6, comma 10, della legge n. 240/2010 e dell'art. 53, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;

Viste le note prot. n. 6153/Gab. del 5 dicembre 2014, prot. n. 6164/Gab. del 5 dicembre 2014, prot. n. 6156/Gab. del 5 dicembre 2014, prot. n. 6318/Gab. del 17 dicembre 2014, prot. n. 322/Gab. del 21 gennaio 2015 e prot. n. 324/Gab. del 21 gennaio 2015, con le quali sono stati designati, in qualità di consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici rispettivamente: il dott. geol. Alessio D'Urso, il prof. arch. Maurizio Carta, il prof. Giovanni Fiandaca, il dott. Calogero Franco Fazio, l'avv. Salvatore Vittorio Fiore e l'ing. Giandomenico Lo Pizzo;

Vista la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 3 del 16 gennaio 2015;

Vista la nota prot. n. 7310 del 29 gennaio 2015, con cui il responsabile dell'area risorse umane - settore contatti, incarichi e collaborazioni esterne dell'Università degli studi di Palermo, comunica che l'attività di consulente tecnico-giuridico della Commissione regionale dei lavori pubblici per il prof. Giovanni Fiandaca non è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 6, comma 10, della legge n. 240/2010 e dell'art. 53, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la nota prot. n. 481/Gab. del 29 gennaio 2015 con la quale la segreteria tecnica ha provveduto all'esame e valutazione dei curricula pervenuti per la nomina dei consulenti tecnico-giuridici, delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 20 giugno 1997, n.19, e successive modifiche ed integrazioni, la nota informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, le note di accettazione dei relativi incarichi rese dai predetti consulenti tecnico-giuridici e dal dott. Calogero Franco Fazio;

Vista la nota prot. n. 482/Gab. del 29 gennaio 2015, con la quale la segreteria tecnica ha provveduto all'esame delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per la nomina dei consulenti tecnico-giuridici e dalle quali non risultano esserci insussistenza di cause di inconfirmità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Visto il D.A. n. 4/Gab del 6 febbraio 2015, con cui sono state rideterminate le modalità per le spese generali per il funzionamento e quelle relative ai compensi dei componenti e dei consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici;

Ritenuto di dovere procedere alla nomina dei nuovi consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici, ai sensi dei commi 13 e 17 dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

Art. 1

Le nomine dei consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici autorizzati a svolgere in regime di prorogatio le funzioni di loro competenza di cui al D.A. n. 9/Gab. del 6 novembre 2014 decadono in ragione di quanto previsto dalla legge regionale n. 41/85.

Art. 2

La nuova Commissione regionale dei lavori pubblici, di cui ai commi 13 e 17 dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, è così composta:

- dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico che la presiede;
- dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;
- dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente;
- dirigente generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica;
- avvocato generale della Regione;
- ingegnere capo del servizio ufficio del Genio civile competente per territorio;
- cinque consulenti tecnico-giuridici ed in particolare:
 - 1) prof. Giovanni Fiandaca;
 - 2) prof. arch. Maurizio Carta;
 - 3) ing. Giandomenico Lo Pizzo;
 - 4) dott. geol. Alessio D'Urso;
 - 5) avv. Salvatore Vittorio Fiore.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 5, comma 13, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, la predetta Commissione regionale dei lavori pubblici è integrata, per le finalità dallo stesso previste, dal dott. Calogero Franco Fazio del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, quale dirigente regionale con comprovata esperienza in materia di acque.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 5, comma 19, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, le funzioni di segretario della Commissione regionale dei lavori pubblici sono svolte da un dirigente con qualifica tecnica, del Dipartimento regionale tecnico, nominato dal presidente della Commissione regionale dei lavori pubblici.

Art. 5

Il presente decreto ha efficacia dalla data di pubblicazione dei nominativi dei consulenti tecnico-giuridici, del curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi delle disposizioni impartite dalla nota prot. n. 9379 del 6 giugno 2013 della Presidenza della Regione siciliana avente per oggetto decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 15 - "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o di consulenza". Urgenti adempimenti ai sensi del comma 2 dell'art. 15 e nota prot. n. 143089 del 30 ottobre 2013 dell'Assessorato regionale delle autonomie locali

e della funzione pubblica - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale avente per oggetto - decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, art. 20 - "Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfirmità o incompatibilità". Urgenti adempimenti.

Art. 6

I consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici, di cui all'art. 2, nonché il componente di cui all'art. 3 del presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti a presentare annualmente una relazione sull'attività svolta dagli stessi alla Presidenza della Regione, per il tramite dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, per la relativa trasmissione, al fine della relativa conoscenza, alla competente Commissione dell'Assemblea regionale siciliana. L'inosservanza del predetto adempimento comporta la decadenza dall'incarico, che viene dichiarata dall'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità.

Art. 7

Per le spese di funzionamento nonché per le spese di viaggio, vitto e alloggio per i componenti e consulenti tecnico-giuridici esterni ed interni all'Amministrazione regionale della Commissione regionale dei lavori pubblici, sono confermate le disposizioni di cui all'art. 1 del D.A. n. 4/Gab del 6 febbraio 2015.

Art. 8

Nessun compenso è previsto per i componenti e consulenti tecnico-giuridici esterni ed interni all'Amministrazione regionale della Commissione regionale dei lavori pubblici, così come recita l'art. 1 del D.A. n. 4/Gab del 6 febbraio 2015.

Art. 9

La mancata partecipazione a n. 3 sedute consecutive o a n. 5 sedute, anche non consecutive, della Commissione regionale, preceduta da apposita convocazione, comporta, per i consulenti tecnico-giuridici, la decadenza automatica dall'incarico.

Art. 10

Il dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico è onerato delle comunicazioni e degli adempimenti previsti dalla legge regionale 28 marzo 1995, n. 22, dalla legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, e degli eventuali adempimenti scaturiti dal comma 173 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modifiche ed integrazioni, nei termini dallo stesso previsti.

Art. 11

Il dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico è, altresì, incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, della pubblicazione dei nominativi dei consulenti tecnico-giuridici, dei curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nonché della notifica dello stesso nei confronti dei soggetti di cui agli articoli 2 e 3, momento dal quale decorrono gli effetti del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della

mobilità, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014.

Palermo, 9 febbraio 2015.

PIZZO

(2015.9.469)090

DECRETO 10 marzo 2015.

Avviso pubblico per la trasmissione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali, dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi - (art. 6, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12).

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva n. 2004/17/CE e della direttiva n. 2004/18/CE" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 6, rubricato "Programmazione dei lavori pubblici - programmi regionali di finanziamento di lavori pubblici - relazioni istituzionali";

Visto il decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13 di emanazione del "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni", ed in particolare l'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 titolo III capo I rubricato "Programmazione dei lavori pubblici";

Visto il decreto assessoriale del 10 agosto 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 37, parte I, del 31 agosto 2012, con il quale l'Assessore per le infrastrutture e la mobilità decreta le modalità di redazione ed approvazione del programma triennale dei lavori, dei suoi aggiornamenti annuali, le attività preliminari alla redazione del programma, i contenuti, la pubblicità e la pubblicazione, e la programmazione annuale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi, nonché le indicazioni per la pubblicazione nel sito informatico dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, e per estremi nel sito informatico presso l'osservatorio dei contratti pubblici, servizi e forniture;

Visto il testo del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia, pubblicato nel S.O. n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 dell'1 giugno 2012;

Considerato che in applicazione del D.P.R.S. n. 6 del 18 gennaio 2013 e del D.D.G. n. 3 del 18 luglio 2013, le competenze di cui all'art. 6 della legge regionale n. 12/2011 sono oggi ascritte al Dipartimento regionale tecnico dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità;

Visto l'articolo 1, comma 5, del decreto assessoriale del 10 agosto 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 37, parte I, del 31 agosto 2012, con il quale l'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, ai sensi dell'articolo 6, comma 13, della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, prevede l'invio, del programma triennale dei lavori, dei suoi aggiornamenti annuali, e la programmazione annuale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi dopo la loro approvazione, al Dipartimento regionale tecnico sulla base delle schede allegate al decreto;

Preso atto che nel portale del notiziario sugli appalti all'indirizzo internet www.lavoripubblici.sicilia.it, è stato reso disponibile il supporto informatico per la compilazione delle schede tipo, nonché le apposite istruzioni sia per l'accreditamento del soggetto referente di cui al comma 3 del decreto assessoriale del 10 agosto 2012 sia per la pubblicazione telematica;

Rilevato, altresì, che dalla data di pubblicazione del decreto suindicato sono intervenute pregnanti modificazioni e integrazioni al decreto legislativo n. 163/2006 e regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, divenute operative le ulteriori disposizioni antimafia di cui al decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, nonché resi atti di indirizzo, determinazioni e pareri dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici e che quindi risulta necessario integrare il decreto assessoriale 10 agosto 2012;

Ritenuto necessario, al fine di uniformare le relative procedure, impartire alle stazioni appaltanti indicazioni circa la trasmissione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali, e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

Considerato che i soggetti di cui all'art. 2 legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, ad oggi, hanno effettuato la trasmissione con sistema cartaceo;

Ritenuto di emanare, ai sensi dell'art. 6, comma 13, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 l'avviso pubblico per l'acquisizione dei programmi triennali, dei suoi aggiornamenti annuali, dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi;

Ritenuto, infine, di emanare l'avviso pubblico per la trasmissione al Dipartimento regionale tecnico, servizio 1 dei programmi triennali, dei suoi aggiornamenti annuali, dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi, nonché di provvedere alla relativa pubblicazione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, nonché nel portale del notiziario sugli appalti all'indirizzo internet www.lavoripubblici.sicilia.it;

Decreta:

Art. 1

È emanato, ai sensi dell'art. 6, comma 13, l'avviso pubblico per la trasmissione informatica, con la compilazione delle schede previste nel decreto assessoriale 10 agosto 2012, per i soggetti di cui all'art. 2, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 dei programmi triennali, dei suoi aggiornamenti annuali, dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi.

Art. 2

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13, disposizioni preliminari per la programmazione dei lavori di cui all'art. 6 della legge regionale n. 12/2011, sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, nonché nel portale del notiziario sugli appalti all'indirizzo internet www.lavoripubblici.sicilia.it.

Il presente decreto non è soggetto al visto della Ragioneria centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10.

Palermo, 10 marzo 2015.

BELLOMO

(2015.11.607)090

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 6 marzo 2015.

Attivazione di nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di secondo grado con decorrenza dall'anno scolastico 2015-2016.

L'ASSESSORE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. del 14 maggio 1985, n. 246;

Visto il D.Lgs. del 16 aprile 1994, n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale del 24 febbraio 2000, n. 6;

Visto l'art. 64 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il Piano programmatico emanato dal Ministero della pubblica istruzione di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 64 del D.L. del 25 giugno 2008, n. 112;

Visto il D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 87, con il quale è stato emanato il regolamento concernente il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'art. 64 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, con il quale è stato emanato il regolamento concernente il riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell'art. 64 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 89, con il quale è stato emanato il regolamento concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Vista la circolare n. 22 del 5 novembre 2014, sull'attivazione dei nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di II grado;

Vista la relazione istruttoria curata dal Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale in ordine ai nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2015-2016;

Viste le intese raggiunte con il Ministero dell'istruzione, della ricerca e dell'università comunicate con nota

prot. AOODGPER. 49906 del 12 febbraio 2015 e nota prot. AOODGPER. 67776 del 27 febbraio 2015;

Visto il D.A. n. 1146 del 4 marzo 2015;

Visti gli allegati al D.A. n. 1146 del 4 marzo 2015, avendo riscontrato degli errori materiali;

Ritenuto di dover apportare le correzioni agli allegati al D.A. n. 1146 del 4 marzo 2015;

Ritenuto di dover attivare dall'anno 2015-2016 i nuovi indirizzi di studio per i quali sono state conseguite le intese con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, coerenti con la riforma dell'istruzione secondaria superiore di cui ai DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010;

Decreta:

Per le motivazioni in premessa riportate

Art. 1

Con decorrenza dall'anno scolastico 2015-2016, sono attivati i nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di secondo grado come da allegata tabella parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

L'attivazione dei nuovi indirizzi di cui al precedente art. 1 sono subordinati all'effettiva concreta sussistenza delle previste condizioni contemplate dall'intera normativa di riferimento, con particolare riguardo alla presenza

del prescritto numero degli alunni, alle necessarie delibere di assunzione degli oneri di legge da parte dell'ente locale competente, alla disponibilità di locali idonei, nonché all'osservanza dei limiti indicati dalle vigenti disposizioni in materia di dotazione organica del personale docente, facendo carico al dirigente generale dell'ufficio scolastico regionale per la Sicilia della verifica delle condizioni suddette.

Art. 3

Per i nuovi indirizzi di cui al precedente art. 1, per i quali non dovessero sussistere le condizioni citate all'art. 2 relativamente alla presenza del prescritto numero di alunni, la decorrenza dell'attivazione degli stessi indirizzi sarà posticipata all'anno scolastico 2016-2017, nonché ne ricorrano le condizioni.

Art. 4

Il presente decreto annulla e sostituisce integralmente il D.A. n. 1146 del 4 marzo 2015 e l'annessa tabella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

Palermo, 6 marzo 2015.

LO BELLO

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMUNICAZIONE

| PROVINCIA AGRIGENTO | | | | | |
|---------------------|-------|--|----------------------|------------------|--|
| N. ORD | PROV. | COMUNE SEDE DELLA SCUOLA | DENOMINAZIONE SCUOLA | TIPOLOGIA SCUOLA | INDIRIZZO RICHIESTO |
| 1 | AG | AGRIGENTO | E.MAJORANA | LS | LICEO MUSICALE |
| 2 | AG | AGRIGENTO | L. SCIASCIA | ITC | SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TRIENNIO- ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI |
| 3 | AG | AGRIGENTO (sede associata di Porto Empedocle) | L. SCIASCIA | ITC | SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING -TRIENNIO- ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI -TRIENNIO |
| 4 | AG | AGRIGENTO | M. FODERA' | ITC | SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI |
| 5 | AG | AGRIGENTO | E. FERMI | IPIA | SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE- MECCANICA e MECCATRONICA |
| 6 | AG | AGRIGENTO | E. FERMI | IPIA | SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE - ENERGIA |
| 7 | AG | AGRIGENTO | E. FERMI | IPIA | SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO ELETTRONICA ED Elettrotecnica – ARTICOLAZIONE Elettrotecnica |
| 8 | AG | AGRIGENTO (sezione associata Porto Empedocle) | N. GALLO | IPSSCT | SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA – ARTICOLAZIONE COTRUZIONE DEL MEZZO |

| | | | | | |
|----|----|---|-------------------|--------|---|
| 9 | AG | AGRIGENTO (sezione associata Porto Empedocle) | N. GALLO | IPSSCT | SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA – ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO |
| 10 | AG | CANICATTI' | G. GALILEI | ITCG | SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – ARTICOLAZIONE- RELAZIONI INTERNAZIONALI |
| 11 | AG | CANICATTI' (Sezione associata di NARO) | G. GALILEI | ITC | SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO TURISMO |
| 12 | AG | CASTELTERMINI | M. T. DI CALCUTTA | LS | IST. TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – ARTICOLAZIONE INFORMATICA |
| 13 | AG | CAMMARATA | ARCHIMEDE | IPIA | SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA |
| 14 | AG | CAMMARATA (Sezione associata di Casteltermini) | ARCHIMEDE | IPIA | SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO - INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – OPZIONE MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO |
| 15 | AG | LICATA | F. RE CAPRIATA | IISS | CORSO SERALE — SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA |
| 16 | AG | SCIACCA (Sede associata Liceo Artistico "Bonachia") | T. FAZELLO | IISS | INDIRIZZO - GRAFICA |
| 17 | AG | SCIACCA (Sede associata Liceo Artistico "Bonachia") | T. FAZELLO | IISS | INDIRIZZO - SCENOGRAFIA |
| 18 | AG | SCIACCA (Sede associata Liceo Artistico "Bonachia") | T. FAZELLO | IISS | INDIRIZZO - AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE |
| 19 | AG | SCIACCA | A. MIRAGLIA | IPSIA | SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE |

| | | | | | |
|----|----|---|----------------|--------|---|
| 20 | AG | BIVONA (SEZ. CIANCIANA) | L. PIRANDELLO | IISS | CORSO SERALE – SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO - INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA |
| 21 | AG | CASTELTERMINI (SEZ. S. STEFANO QUISQUINA) | M. T. CALCUTTA | IISS | CORSO SERALE – SETTORE SERVIZI -INDIRIZZO SOCIO- SANITARI |
| 22 | AG | FAVARA | G. AMBROSINI | IPSSAR | CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA |

DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

| PROVINCIA CALTANISSETTA | | | | | |
|-------------------------|-------|---|-------------------------|------------------|---|
| N. ORD | PROV. | COMUNE SEDE DELLA SCUOLA | DENOMINAZIONE SCUOLA | TIPOLOGIA SCUOLA | INDIRIZZO RICHIESTO |
| 1 | CL | CALTANISSETTA (Presso Casa Circondariale di Caltanissetta) | M. RAPISARDI | ITCG | SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING UN CORSO IN "MEDIA" SICUREZZA E UN CORSO IN "ALTA" SICUREZZA |
| 2 | CL | CALTANISSETTA | G. GALILEI | IPIA | SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI – OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA |
| 3 | CL | CALTANISSETTA | A. VOLTA | LS | SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA – ARTICOLAZIONI CONDUZIONE DEL MEZZO |
| 4 | CL | GELA | MAJORANA | IISS | SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE |
| 5 | CL | GELA | ESCHILO | IISS | OPZIONE ECONOMICO – SOCIALE |
| 6 | CL | GELA | MORSELLI | ITI | SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE e AGROINDUSTRIA – ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI |
| 7 | CL | MUSSOMELI (SEZ. CAMPOFRANCO) | MUSSOMELI E CAMPOFRANCO | IISS | SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI |
| 8 | CL | MUSSOMELI | VIRGILIO | IISS | SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA – ARTICOLAZIONI ENOGASTRONOMIA |
| 9 | CL | MUSSOMELI | VIRGILIO | IISS | SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA – ARTICOLAZIONI SERVIZI DI SALA E VENDITA |
| 10 | CL | MUSSOMELI | VIRGILIO | IISS | SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA – ARTICOLAZIONI ACCOGLIENZA TURISTICA |

| | | | | | |
|----|----|---------------------------|--------------|------|--|
| 11 | CL | MUSSOMELI | VIRGILIO | IISS | LICEO LINGUISTICO |
| 12 | CL | MAZZARINO (SEDE DI RIESI) | C. M. CARAFA | IISS | SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA – ARTICOLAZIONI ENOGASTRONOMIA |
| 13 | CL | MAZZARINO (SEDE DI RIESI) | C. M. CARAFA | IISS | SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA – ARTICOLAZIONI ACCOGLIENZA TURISTICA |
| 14 | CL | CALTANISSETTA | MOTTURA | IISS | CORSO SERALE SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - ARTICOLAZIONE ENERGIA |
| 15 | CL | CALTANISSETTA | G. GALILEI | IPIA | CORSO SERALE SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI SOCIO - SANITARI |
| 16 | CL | GELA | MAJORANA | IISS | CORSO SERALE SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO - INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA |
| 17 | CL | MAZZARINO(SEDE DI RIESI) | C. M. CARAFA | IISS | CORSO SERALE SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA |

| PROVINCIA CATANIA | | | | | |
|-------------------|-------|--------------------------|--|------------------|--|
| N. ORD | PROV. | COMUNE SEDE DELLA SCUOLA | DENOMINAZIONE SCUOLA | TIPOLOGIA SCUOLA | INDIRIZZO RICHIESTO |
| 1 | CT | ACIREALE | ARCHIMEDE | LS | LICEO SPORTIVO |
| 2 | CT | ACIREALE | BRUNELLESCHI | ITT | CORSO SERALE – TECNICO per il TURISMO |
| 3 | CT | ADRANO | VERGA | LC | LICEO ECONOMICO SOCIALE |
| 4 | CT | ADRANO | VERGA | LC | LICEO SCIENZE UMANE |
| 5 | CT | BRONTE (SEZ.ADRANO) | RADICE | ISS | CORSO SERALE – SETTORE SERVIZI - SERVIZI per L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE |
| 6 | CT | BRONTE | CAPIZZI | LC | LICEO ARTISTICO - INDIRIZZO MULTIMEDIALE e AUDIOVISIVO - ARTICOLAZIONE ARTI FIGURATIVE-TRIENNIO |
| 7 | CT | BRONTE | RADICE | ISS | SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE - ENERGIA |
| 8 | CT | BRONTE | RADICE | ISS | CORSO SERALE - SETTORE TECNOLOGICO- INDIRIZZO COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO - ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO |
| 9 | CT | CALTAGIRONE | MAJORANA | LS | OPZIONE SCIENZE APPLICATE |
| 10 | CT | CALTAGIRONE | CUCUZZA E EUCLIDE (CASA CIRCONDARIALE) | IS | SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI per L'AGRICOLTURA e per lo SVILUPPO RURALE |
| 11 | CT | CALTAGIRONE | CUCUZZA E EUCLIDE (CASA CIRCONDARIALE) | IS | SETTORE SERVIZI – SERVIZI per L'ENOGASTRONOMIA e L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA |
| 12 | CT | CATANIA | K. WOJTYLA | IPSSAR | SETTORE SERVIZI – ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA - OPZIONE PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ed INDUSTRIALI |

| | | | | | |
|----|----|-------------------------|---------------------|-------|---|
| 13 | CT | CATANIA | I. MANGANO | IPSS | SERVIZI COMMERCIALI - OPZIONE PROMOZIONE COM. PUBBLIC. |
| 14 | CT | CATANIA | I. MANGANO | IPSS | CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SOCIO-SANITARI |
| 15 | CT | CATANIA | MARCONI | ITI | CORSO SERALE - SETTORE TECNOLOGICO- INDIRIZZO COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO |
| 16 | CT | CATANIA | VACCARINI | ITI | SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE |
| 17 | CT | CATANIA | DUCA DEGLI ABBRUZZI | IS | SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA – ARTICOLAZIONE LOGISTICA |
| 18 | CT | CATANIA | DUCA DEGLI ABBRUZZI | IS | CORSO SERALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO – INDIRIZZO PRODUZIONE INDUSTRIALE ed ARTIGIANALE |
| 19 | CT | CATANIA | E. GRECO | LA | INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE |
| 20 | CT | CATANIA | E. GRECO | LA | INDIRIZZO SCENOGRAFIA |
| 21 | CT | GIARRE | MAZZEI | IPSA | CORSO SERALE – SETTORE SERVIZI - SERVIZI per L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE |
| 22 | CT | GIARRE | MAJORANA – SABIN | IPSIA | SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIA - ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI |
| 23 | CT | GIARRE | MAJORANA – SABIN | IPSIA | CORSO SERALE – SETTORE PRODUZIONI INDUSTRIALI e ARTIGIANALI - ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO - OPZIONE PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI |
| 24 | CT | CATANIA(SEDE IC MUSCO) | G.TURRISI COLONNA | LM | LICEO MUSICALE |
| 25 | CT | CATANIA(SEDE IC MUSCO) | E. GRECO | LA | LICEO ARTISTICO |

| | | | | | |
|----|----|-------------------------------------|-----------------------------------|---------|---|
| 26 | CT | CATANIA(SEDE IC PESTALOZZI) | K. WOJTYLA | IPSSAR | SETTORE SERVIZI – SERVIZI per L'ENOGASTRONOMIA e L'OSPITALITA' ALBERGHIERA |
| 27 | CT | PALAGONIA | LICEO SCIENTIFICO | LS | OPZIONE SCIENZE APPLICATE |
| 28 | CT | PALAGONIA | LICEO SCIENTIFICO | LS | OPZIONE ECONOMICO SOCIALE |
| 29 | CT | RANDAZZO | MEDI | IPSSAR | CORSO SERALE - SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA |
| 30 | CT | RIPOSTO | RIZZO – OLIVETTI - COLAJANNI | IPSSCOM | SETTORE SERVIZI -INDIRIZZO SOCIO- SANITARI ARTICOLAZIONE OTTICO |
| 31 | CT | RIPOSTO | RIZZO – OLIVETTI - COLAJANNI | IPSSCOM | SETTORE SERVIZI – INDIRIZZI SERVIZI COMMERCIALI - OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA |
| 32 | CT | RIPOSTO | RIZZO – OLIVETTI – COLAJANNI - | IPSSCOM | CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI -INDIRIZZO SOCIO- SANITARI |
| 33 | CT | RIPOSTO | RIZZO – OLIVETTI – COLAJANNI | IPSSCOM | CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI -INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI |
| 34 | CT | GIARRE (SEZ.RIPOSTO) | MAZZEI - PANTANO | IISS | SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING - ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI |
| 35 | CT | GIARRE | MAZZEI - PANTANO | IISS | CORSO SERALE SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING - ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING |
| 36 | CT | CATANIA (SEZ. S. A. LI BATTIATI) | E. GRECO | LA | INDIRIZZO AUDIOVISIVA E MULTIMEDIALE |
| 37 | CT | CATANIA (SEZ. S. A. LI BATTIATI) | E. GRECO | LA | INDIRIZZO SCENOGRAFIA |
| 38 | CT | SCORDIA | MAJORANA | LS | OPZIONE ECONOMICO E SOCIALE |
| 39 | CT | S. G. LA PUNTA | MAJORANA | LS | OPZIONE ECONOMICO E SOCIALE |

| PROVINCIA ENNA | | | | | |
|----------------|-------|--------------------------------|-----------------------|------------------|---|
| N. ORD | PROV. | COMUNE SEDE DELLA SCUOLA | DENOMINAZIONE SCUOLA | TIPOLOGIA SCUOLA | INDIRIZZO RICHIESTO |
| 1 | EN | ENNA | NAPOLEONE - COLAJANNI | LSU | OPZIONI ECONOMICO E SOCIALE |
| 2 | EN | ENNA | NAPOLEONE - COLAJANNI | LSU | SEZIONE COREUTICA |
| 3 | EN | BARRAFRANCA | II SS G FALCONE | IPA | CORSO SERALE SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA e LO SVILUPPO RURALE |
| 4 | EN | BARRAFRANCA | II SS G FALCONE | IPA | OPZIONI VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI |
| 5 | EN | BARRAFRANCA (SEZ. AIDONE) | II SS G FALCONE | IPA | OPZIONE VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI |
| 6 | EN | AIDONE | II SS G FALCONE | IPA | OPZIONI GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE (TRIENNIO) |
| 7 | EN | BARRAFRANCA (SEZ. VALGUARNERA) | II SS G FALCONE | IP | CORSO SERALE SETTORE SERVIZI - INDIRIZZI SERVIZI COMMERCIALI |
| 8 | EN | ENNA | FEDERICO II | IPSA | ARTICOLAZIONI ENOGASTRONOMIA - OPZIONI PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI |
| 9 | EN | ENNA | FEDERICO II | IPAI | OPZIONE APPARATI IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI e CIVILI |
| 10 | EN | ENNA | FEDERICO II | IPAI | OPZIONI MANUTENZIONI dei MEZZI DI TRASPORTO |
| 11 | EN | ENNA | FEDERICO II | IPAI | OPZIONI PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI |
| 12 | EN | ENNA | FEDERICO II | IPSA | CORSO SERALE SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI per l'ENOGASTRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA |
| 13 | EN | NICOSIA | A. VOLTA | IP | CORSO SERALE SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO per l'AGRICOLTURA e lo SVILUPPO RURALE |

| | | | | | |
|----|----|---------|------------|----|---|
| 14 | EN | NICOSIA | A. VOLTA | IP | SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO – INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI e ARTIGIANALI - ARTICOLAZIONI ARTIGIANATO - OPZIONI PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI |
| 15 | EN | NICOSIA | A. VOLTA | IT | SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO TURISMO |
| 16 | EN | ENNA | A. LINCOLN | IT | INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA |
| 17 | EN | ENNA | A. LINCOLN | IT | INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI |
| 18 | EN | ENNA | A. LINCOLN | IT | INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONI |
| 19 | EN | ENNA | A. LINCOLN | IT | CORSO SERALE SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO |

| PROVINCIA MESSINA | | | | | |
|-------------------|-------|--|---------------------------|------------------|--|
| N. ORD | PROV. | COMUNE SEDE DELLA SCUOLA | DENOMINAZIONE SCUOLA | TIPOLOGIA SCUOLA | INDIRIZZO RICHIESTO |
| 1 | ME | MESSINA | BISAZZA | LS | OPZIONE SCIENZE APPLICATE |
| 2 | ME | MESSINA | AINIS | LICEO | LICEO MUSICALE |
| 3 | ME | MESSINA (SEDE MARCONI) | VERONA – TRENTO | ITI | SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI |
| 4 | ME | MESSINA (SEDE MAJORANA) | VERONA – TRENTO | IPIA | SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO – INDIRIZZO MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA - OPZIONE APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI |
| 5 | ME | LIPARI | ISA CONTI ELLER VAINICHER | ITCG | ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - OPZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI |
| 6 | ME | BARCELLONA POZZO DI GOTTO | V. FERRARI | IPSIA | SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO – INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI – ARTICOLAZIONE INDUSTRIA |
| 7 | ME | BARCELLONA POZZO DI GOTTO | COPERNICO | ITT-LSSA | SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI |
| 8 | ME | BARCELLONA POZZO DI GOTTO | E.FERMI | ITCG | INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI |
| 9 | ME | BARCELLONA POZZO DI GOTTO | E.FERMI | ITCG | INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - ARTICOLAZIONE GEOTECNICO |
| 10 | ME | SANTA TERESA di RIVA (SEDE IPS COMMERCIALI di LETOJANNI) | CAMINITI-TRIMARCHI | IPCT | LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE |

| | | | | | |
|----|----|---|---------------------|-------|---|
| 11 | ME | MILAZZO | R. GUTTUSO | IPSCT | CORSO SERALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA |
| 12 | ME | MILAZZO | L. DA VINCI | ITCG | INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO - OPZIONE CONDUZIONE DI APPARATI E DI IMPIANTI MARITTIMI |
| 13 | ME | MILAZZO | L. DA VINCI | ITCG | INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO - OPZIONE COSTRUZIONI NAVALI |
| 14 | ME | PACE DEL MELA | FERRARIS | IPIA | INDIRIZZO MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA - OPZIONE MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO |
| 15 | ME | PATTI (SEDE FARANDA) | BORGHESE-FARANDA | IPIA | SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO ELETTRONICA e ELETTROTECNICA |
| 16 | ME | PATTI (SEDE FARANDA) | BORGHESE-FARANDA | IPIA | INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA - ARTICOLAZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA |
| 17 | ME | SANT'AGATA DI MILITELLO | E. TORRICELLI | ITIS | SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE |
| 18 | ME | SANT'AGATA DI MILITELLO | TOMASI DI LAMPEDUSA | ITIS | INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI |
| 19 | ME | SANT'AGATA DI MILITELLO | TOMASI DI LAMPEDUSA | ITCG | SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO SISTEMA MODA - ARTICOLAZIONE CALZATURE E MODA |
| 20 | ME | MILAZZO (SEDE LICEO ARTISTICO di SPADAFORA) | R. GUTTUSO | IIS | SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO - INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI - ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO |

| | | | | | |
|----|----|---|-----------|-----|--|
| 21 | ME | (SEDE F.LEONTI di BARCELLONA POZZO DI GOTTO) | E.FERRARI | IPA | CORSO SERALE – SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE |
| 22 | ME | MILAZZO (SEDE LICEO ARTISTICO di SPADAFORA) | R.GUTTUSO | LA | CORSO SERALE – INDIRIZZO DESIGN CERAMICA |
| 23 | ME | CARONIA | Manzoni | IPA | CORSO SERALE – SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE |

AL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

| PROVINCIA PALERMO | | | | | INDIRIZZO RICHIESTO |
|-------------------|-------|--------------------------|-------------------------------|------------------|---|
| N. ORD | PROV. | COMUNE SEDE DELLA SCUOLA | DENOMINAZIONE SCUOLA | TIPOLOGIA SCUOLA | |
| 1 | PA | TERMINI IMERESE | G.UGDULENA | IS | OPZIONE ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO |
| 2 | PA | PARTINICO | D. DOLCI | IS | CORSO SERALE – SETTORE SERVIZI - SERVIZI ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA |
| 3 | PA | PALERMO | E. ASCIONE | IS | CORSO SERALE – SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI SOCIO – SANITARI - ARTICOLAZIONE OTTICO |
| 4 | PA | PALERMO | E. ASCIONE | IS | CORSO SERALE – SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO – INDIRIZZO PRODUZIONE INDUSTRIALE E ARTIGIANALE (BIENNIO PIU' TRIENNIO) |
| 5 | PA | PALERMO | DUCA ABBRUZZI – LIBERO GRASSI | IS | CORSO SERALE – SETTORE TECNOLOGICO- INDIRIZZO COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO |
| 6 | PA | PALERMO | MAJORANA | IS | CORSO SERALE – SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE |
| 7 | PA | TERMINI IMERESE | STENIO | IS | CORSO SERALE -SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING |
| 8 | PA | GANCI | SALERNO | IS | LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO |
| 9 | PA | BISACQUINO | DON CALOGERO VINCENTI | IS | CORSO SERALE – SETTORE SERVIZI - SERVIZI ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA |
| 10 | PA | PALERMO | PIO LA TORRE | ITC | CORSO SERALE - INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING |
| 11 | PA | VICARI | PICONE | IS | CORSO SERALE - SETTORE TECNOLOGICO- INDIRIZZO COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO |
| 12 | PA | LERCARA FRIDDI | PICONE | IS | CORSO SERALE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE |
| 13 | PA | PARTINICO | CORBINO | IPIA | SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO ELETTRONICA ED Elettrotecnica - ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE |

| | | | | | |
|----|----|--------------------------------------|------------------------|------|---|
| 14 | PA | PALERMO | GIOENI TRABIA | ITTN | INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO |
| 15 | PA | PALERMO | GIOENI TRABIA | ITTN | INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI - ARTICOLAZIONI : - INDUSTRIA - ARTIGIANATO |
| 16 | PA | PALERMO | D. ALMEYDA - CRISPI | IS | INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE |
| 17 | PA | MONREALE (SEDE di SAN CIPIRELLO) | BASILE DA LEO | IISS | CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE |
| 18 | PA | MONREALE | BASILE DA LEO | IISS | CORSO SERALE - LICEO ARTISTICO |
| 19 | PA | MONREALE (SEDE SAN GIUSEPPE JATO) | BASILE DA LEO | IISS | LICEO SCIENZE APPLICATE |
| 20 | PA | CORLEONE | DON G. COLLETO | IISS | SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO TURISMO |

UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
COMMERCIALIZZAZIONE

| PROVINCIA RAGUSA | | | | | |
|------------------|-------|--------------------------|----------------------|------------------|--|
| N. ORD | PROV. | COMUNE SEDE DELLA SCUOLA | DENOMINAZIONE SCUOLA | TIPOLOGIA SCUOLA | INDIRIZZO RICHIESTO |
| 1 | RG | SCICLI | Q. CATAUDELLA | IS | CORSO SERALE - SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING. |
| 2 | RG | POZZALLO | GIORGIO LA PIRA | IS | CORSO SERALE – SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA |
| 3 | RG | VITTORIA | E. FERMI | IS | SETTORE TECNOLOGICO- INDIRIZZO AGRARIA , AGROALIMENTARE e AGROINDUSTRIA – ARTICOLAZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA |
| 4 | RG | VITTORIA | E. FERMI | IS | CORSO SERALE - SETTORE TECNOLOGICO- INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE e AGROINDUSTRIA |
| 5 | RG | ISPICA | G. CURCIO | IS | CORSO SERALE SETTORE INDUSTRIA ed ARTIGIANATO – INDIRIZZO MANUTENZIONE ed ASSISTENZA TECNICA |
| 6 | RG | RAGUSA | G. FERRARIS | IS | SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO MECCANICA MECCATRONICA ed ENERGIA - ARTICOLAZIONE ENERGIA |
| 7 | RG | RAGUSA | G. FERRARIS | IS | SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO per l'ENOGASTRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA |
| 8 | RG | RAGUSA | G. B. VICO | IIS | CORSO SERALE – LICEO SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE |

ALLA G.U.R.S.
PUBBLICAZIONE

| PROVINCIA SIRACUSA | | | | | |
|--------------------|-------|---|----------------------|------------------|---|
| N. ORD | PROV. | COMUNE SEDE DELLA SCUOLA | DENOMINAZIONE SCUOLA | TIPOLOGIA SCUOLA | INDIRIZZO RICHIESTO |
| 1 | SR | AVOLA | E. MAJORANA | IS | SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA e L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA - OPZIONE: PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI |
| 2 | SR | AVOLA | E. MAJORANA | IS | OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE |
| 3 | SR | SIRACUSA | O. M. CORBINO | IS | OPZIONE: SCIENZE APPLICATE |
| 4 | SR | SIRACUSA | O. M. CORBINO | IS | SEZIONE - COREUTICA |
| 5 | SR | SIRACUSA (SEZ DI CANICATTINI BAGNI) | F. JUVARA | IS | OPZIONE - SCIENZE APPLICATE |
| 6 | SR | SIRACUSA (SEZ. FLORIDIA) | F. JUVARA | IS | OPZIONE - ECONOMICO SOCIALE |
| 7 | SR | LENTINI | NERVI | IS | SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO - ARTICOLAZIONE GEOTECNICO |
| 8 | SR | PACHINO | P. CALLERI | IS | CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI per L'ENOGASTRONOMIA e per L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA - OPZIONE PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ed INDUSTRIALI |
| 9 | SR | SIRACUSA | P. NAPOLI | IS | CORSO SERALE – SETTORE SERVIZI- INDIRIZZO SERVIZI per L'AGRICOLTURA e lo SVILUPPO RURALE |
| 10 | SR | AUGUSTA (Presso la CASA di Reclusione di BRUCOLI) | A - RUIZ | IS | SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING |
| 11 | SR | PALAZZOLO ACREIDE | PALAZZOLO ACREIDE | IIS | CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI per L'ENOGASTRONOMIA e L'OSPITALITA' ALBERGHIERA |
| 12 | SR | LENTINI | MONCADA | IS | CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI per L'ENOGASTRONOMIA e L'OSPITALITA' ALBERGHIERA |

| PROVINCIA TRAPANI | | | | | |
|-------------------|-------|--------------------------|-----------------------------|------------------|---|
| N. ORD | PROV. | COMUNE SEDE DELLA SCUOLA | DENOMINAZIONE SCUOLA | TIPOLOGIA SCUOLA | INDIRIZZO RICHIESTO |
| 1 | TP | ALCAMO | G. FERRO | ISS | OPZIONE - SCIENZE APPLICATE |
| 2 | TP | ALCAMO | G. CARUSO | ITS | SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA - CAMBIO ARTICOLAZIONE da AUTOMAZIONE ad ELETTRONICA |
| 3 | TP | CASTELVETRANO | FERRIGNO | ISS | SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI – OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE e PUBBLICITARIA |
| 4 | TP | CASTELVETRANO | V. TITONE | IPEOA | CORSO SERALE – SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA – ARTICOLAZIONI ENOGASTRONOMIA |
| 5 | TP | MARSALA | A. DAMIANI | ISS | CORSO SERALE – SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA – ARTICOLAZIONI ENOGASTRONOMIA |
| 6 | TP | MARSALA | G. GARIBALDI | ITS | SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ARTICOLAZIONI RELAZIONI INTERNAZIONALI |
| 7 | TP | MAZZARA DEL VALLO | R. D'ALTAVILLA – V. ACCARDI | IISS | SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA – ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO 1) OPZIONE: COSTRUZIONI NAVALI ; 2) OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO |
| 8 | TP | MAZZARA DEL VALLO | R. D'ALTAVILLA – V. ACCARDI | IISS | SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO – INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI e ARTIGIANALI - ARTICOLAZIONI PRODUZIONI ARTIGIANALI - OPZIONE PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL TERRITORIO |

| | | | | | |
|----|----|--|-----------------------------|-------------|---|
| 9 | TP | MAZZARA DEL VALLO | R. D'ALTAVILLA – V. ACCARDI | ITI | CORSO SERALE – SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA – ARTICOLAZIONE ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO - OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE |
| 10 | TP | MAZZARA DEL VALLO (SEZ. CAMPOBELLO E PETROSINO) | R. D'ALTAVILLA – V. ACCARDI | ISS - IPSIA | SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - OPZIONE TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI |
| 11 | TP | MAZZARA DEL VALLO | F. FERRARA | ISS | CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA – ARTICOLAZIONI ENOGASTRONOMIA |
| 12 | TP | TRAPANI | S. CALVINO – G. B. AMICO I | ISS | CORSO SERALE - SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO – INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA BIENNIO E TRIENNIO |
| 13 | TP | MAZZARA DEL VALLO | R. D'ALTAVILLA – V. ACCARDI | IISS – ITI | CORSO SERALE – SETTORE Tecnologico – INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE - ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI |
| 14 | TP | MAZZARA DEL VALLO (SEZ. CAMPOBELLO E PETROSINO) | R. D'ALTAVILLA – V. ACCARDI | IPSIA | CORSO SERALE - SETTORE TECNOLOGICO – AGRARIA AGROALIMENTARE E INDUSTRIA - ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONE |

(2015.11.596)088

REGIONE SICILIANA
G.U.R.S.
ALIZZAZIONE

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 11 febbraio 2015.

Costituzione della Consulta regionale della sanità di cui all'art. 17 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il DP.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 7 giugno 1994, n. 22, recante "Norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto l'art. 17, comma 1, della predetta legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, ai sensi del quale "È istituita presso l'Assessorato regionale della sanità, la Consulta regionale della sanità, di durata triennale, composta da non oltre 40 componenti";

Visto l'art. 17, comma 3, della predetta legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, ai sensi del quale "La Consulta regionale della sanità è composta da rappresentanti di associazioni portatrici di interessi diffusi, di associazioni di volontariato, di tutela dei diritti del malato nonché da rappresentanti dei collegi e degli ordini professionali, delle associazioni del settore socio-sanitario, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di categoria del settore sanitario maggiormente rappresentative";

Visto l'art. 17, comma 4, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, ai sensi del quale "Con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per la sanità, da adottarsi, previo parere della competente Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono disciplinate le modalità di individuazione dei componenti e di funzionamento della Consulta";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 306/Serv.4/S.G. del 3 agosto 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 41 del 4 settembre 2009, con il quale sono stabilite le modalità di individuazione dei componenti e le modalità di funzionamento della Consulta regionale della sanità di cui all'art. 17 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5;

Visto l'art. 2, comma 4, del D.P. n. 306 del 3 agosto 2009, che demanda all'Assessore regionale per la sanità la nomina dei componenti della Consulta a seguito della richiesta e dell'acquisizione delle designazioni degli organismi individuati secondo le modalità di cui all'art. 1 del D.P. n. 306/09;

Visto il D.A. n. 3037 del 14 dicembre 2009, con il quale è stata costituita la Consulta regionale della sanità e sono stati, altresì, nominati n. 40 componenti;

Visto il D.A. n. 1879 del 23 luglio 2010, con il quale è stata ricostituita la Consulta regionale della sanità;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Visto l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014;

Visto il comma 3 dell'art. 2 del D.P. n. 306 del 3 agosto 2009 che prevede "La Consulta dura in carica tre anni dalla data della prima convocazione";

Vista la nota prot. / Area 1/ n. 47 dell'11 gennaio 2010, con la quale è stata convocata per il giorno 19 gennaio

2010 la seduta d'insediamento della Consulta regionale della sanità di cui al D.A. n. 3037/2009;

Considerato che ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del D.P. n. 306 del 3 agosto 2009 la Consulta di cui ai DD.AA. n. 3037 del 14 dicembre 2009 e n. 1879 del 23 luglio 2010 è decaduta e pertanto è necessario procedere alla nuova costituzione della Consulta regionale della sanità prevista dall'art. 17 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5;

Viste le designazioni pervenute all'area 1 "Coordinamento, affari generali e comuni" del Dipartimento per la pianificazione strategica da parte delle organizzazioni, delle associazioni, dei collegi e degli ordini professionali, a seguito di apposita richiesta da parte della stessa;

Ritenuto di procedere alla costituzione della Consulta regionale della sanità sulla base delle macrocategorie e dei criteri fissati nella tabella di cui all'art. 1 del D.P. n. 306/09 e di nominare i componenti della Consulta regionale della sanità nel numero massimo di 40 unità;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è costituita, presso l'Assessorato regionale della salute, la Consulta regionale della sanità di cui all'art. 17 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5.

Sono nominati componenti della Consulta regionale della sanità i soggetti di seguito indicati:

- dott. Salvatore Barbera, designato dalla Confederazione sindacale medici dirigenti "COSMED";
- dott. Benito Bonsignore, designato dalla Confederazione dei sindacati dei funzionari direttivi dirigenti e delle elevate professionalità della funzione pubblica "CONFEDIR";
- sig.ra Domenica Argurio, designata dalla CGIL Sicilia;
- dott. Luigi Caracausi, designato dalla CISL Sicilia;
- avv. Vincenzo Tango, designato dalla UIL F.P.L. Sicilia;
- prof. Biagio Riggi, designato dalla Confederazione generale dei sindacati autonomi dei lavoratori "CONFSAL";
- dott. Raimondo Leotta, designato dalla Unione sindacati autonomi europei "USAE";
- sig. Domenico Amato, designato dalla UGL Sicilia;
- dott.ssa Barbara Cittadini, designata dall'Associazione italiana ospedalità privata "A.I.O.P." sede Regione Sicilia;
- dott. Salvatore Polizzi, designato dalla Confederazione strutture sanitarie private - Associazione nazionale di diagnostica dell'area radiologica "CSSP-ANDIAR";
- dott. Felice Merotto, designato dalla Federazione nazionale aziende sanitarie private "FENASP";
- dott. Salvatore Gibiino, designato dal Sindacato polispecialistico medici e strutture preaccreditate "SBV";
- dott. Salvatore Calvaruso, designato dall'Associazione di fisiokinesiterapia A.R.D.I.S.S.;
- dott. Francesco Randazzo, designato dall'Associazione dialisi privata "A.di.P";
- prof. Salvatore Amato, designato dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri;
- dott.ssa Maria Ippolito, designata dalla Federazione ordini farmacisti italiani;

- dott. Giacomo La Rosa, designato dalla Federazione nazionale ordini veterinari italiani;
- dott. Fulvio Giardina, designato dall'Ordine degli psicologi della Regione siciliana;
- dott. Pietro Lorenzo Antonino Miraglia, designato dall'Ordine nazionale dei biologi;
- dott. Vincenzo Gargano, designato dalla Federazione nazionale collegi infermieri professionali;
- dott. Elio Lopresti, designato dalla Federazione nazionale dei collegi delle ostetriche;
- dott. Salvatore Poidomani, designato dall'Ordine professionale degli assistenti sociali della Regione Sicilia;
- avv. Giuseppe Lentini, designato dall'Associazione siciliana per la lotta contro le leucemie e i tumori dell'infanzia "A.S.L.T.I.";
- sig. Gaetano La Barbera, designato dall'Associazione donatori midollo osseo "ADMO" Sicilia onlus;
- sig. Francesco Sammarco, designato dall'Associazione diabetici della provincia di Palermo "Vincenzo Castelli";
- sig. Antonino Di Gesaro, designato dall'Associazione siciliana pazienti insufficienza respiratoria "ASPIR";
- sig. Salvatore Crispi, designato dal Coordinamento H per i diritti delle persone con disabilità nella Regione siciliana onlus;
- dott. Marcello Giordano, designato dall'Associazione Alzheimer uniti onlus;
- dott. Fabio Leone, designato dall'Associazione italiana celiachia "AIC" Sicilia onlus;
- dott. Murizio Ceraulo, designato dall'Associazione Volontari italiani sangue "AVIS" regionale Sicilia;
- sig. Giuseppe Falgarini, designato dall'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule "A.I.D.O." regionale Sicilia;
- dott. Giuseppe Greco, designato dall'Associazione CittadinanzAttiva Sicilia onlus;
- prof.ssa Francesca Glorioso, designata dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori "LILT";
- sig. Sergio Lo Trovato, designato dal Comitato regionale della Sicilia per le sezioni A.I.A.S.;
- avv. Salvatore Pecoraro, designato dal Coordinamento regionale Associazioni dei familiari per la salute mentale "C.R.A.S.M.";
- dott. Giosuè Greco, designato dal Coordinamento enti ausiliari Regione Sicilia "C.E.A.R.S.";
- sig.ra Giuseppa Petralia, designata dalla Federazione dei movimenti di aiuto alla vita e centri di aiuto alla vita Regione Sicilia;
- dott. Armando Lombardo, designato dalla Associazione nazionale emodializzati - dialisi e trapianto - onlus "ANED";
- avv. Giuseppe Castronovo, designato dal Consiglio regionale siciliano unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti "UIC" onlus;
- dott. Antonio Coppola, designato dal Consiglio regionale Sicilia ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi "ENS".

Art. 2

La Consulta esercita le competenze di cui all'art. 17, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 presso il Dipartimento regionale per la pianificazione strategica dell'Assessorato regionale della salute.

Ferma restando l'autonomia operativa della Consulta, le attività di supporto logistico e di segreteria saranno

assicurate dall'area 1 "Coordinamento, affari generali e comuni" del Dipartimento pianificazione strategica.

La prima convocazione della Consulta, ai fini dell'insediamento dei suoi componenti, dovrà intervenire entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 3

Il funzionamento della Consulta avviene senza alcun onere aggiuntivo a carico del Servizio sanitario nazionale né del bilancio regionale.

La partecipazione alle sedute della Consulta è a titolo gratuito e non dà luogo a rimborso spese né ad indennità di missione di alcun genere.

Art. 4

La Consulta dura in carica tre anni dalla data della prima convocazione.

Art. 5

Il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line* e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 11 febbraio 2015.

BORSELLINO

(2015.9.451)102

DECRETO 3 marzo 2015.

Stagione balneare 2015.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con il regio decreto n. 1265 del 27 luglio 1934 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la direttiva n. 76/160/CEE del Consiglio dell'8 dicembre 1975, concernente la qualità delle acque di balneazione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale e le successive modifiche e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 32 della predetta legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 470, di "Attuazione della direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni sul riordino della disciplina sanitaria;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30, recante "Norme in materia di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriali delle Unità sanitarie locali" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 20 agosto 1994, n. 33, concernente "Provvedimenti urgenti in materia sanitaria" e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la direttiva n. 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 30 maggio 2003, n. 121, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 marzo 2003, n. 51;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, concernente "Norme in materia ambientale" e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la circolare interassessoriale sanità - territorio ed ambiente n. 1216 del 6 luglio 2007, concernente "Emergenza fioritura algale presso i litorali marino - costieri: linee di indirizzo sanitarie, attivazione del sistema di allerta e programma di monitoraggio ricognitivo - analitico";

Visto il decreto legislativo 11 luglio 2007, n. 94, recante attuazione della direttiva n. 2006/7/CE, concernente la gestione delle acque di balneazione, nella parte relativa all'ossigeno disciolto;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, concernente "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione";

Visto il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, recante attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE;

Vista la legge reg. n. 5 del 14 aprile 2009, recante norme per il riordino del SSR;

Vista la direttiva n. 2009/90/CE della Commissione del 31 luglio 2009 che stabilisce, conformemente alla Direttiva n. 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque;

Visto il D.P. Reg. n. 131 del 29 aprile 2009, relativo alla riorganizzazione delle strutture intermedie dei Dipartimenti dell'Assessorato della salute;

Visto il decreto interministeriale del 30 marzo 2010 "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e le specifiche tecniche per l'attuazione decreto legislativo 30 maggio del 2008 n. 116, di recepimento della direttiva n. 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità di balneazione";

Visto il decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219 di "Attuazione della direttiva n. 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive nn. 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica alla direttiva n. 2000/60/CE e recepimento della direttiva n. 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva n. 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque";

Visto il D.P. Reg. n. 282/Serv.4 - S.G. del 18/07/2011, di approvazione del "Piano della salute" 2012-2013;

Vista la nota del servizio 1 DASOE, prot. n. 85211 del 7 novembre 2014, con la quale i laboratori di sanità pubblica delle Aziende sanitarie provinciali della Regione sono stati invitati a relazionare su:

1. tratti di mare e di costa non balneabili per inquinamento;
2. tratti di mare e di costa non balneabili per altri motivi;
3. tratti di mare e di costa temporaneamente non balneabili nel corso della stagione balneare 2014;
4. tratti di mare e di costa interessati da immissioni di canali, corsi d'acqua, scarichi di depuratori, etc.;

5. tratti di mare e di costa sottoposti a interdizione per ordinanze emesse per motivi di sicurezza dalle autorità competenti;

6. eventuali opere di risanamento attuate per i tratti di mare e di costa vietati alla balneazione;

Viste le note di riscontro trasmesse dai laboratori di sanità pubblica delle AA.SS.PP. in merito a:

1) tratti di mare e di costa non balneabili per inquinamento;

2) tratti di mare e di costa non balneabili per altri motivi;

3) tratti di mare temporaneamente non balneabili;

4) tratti di mare e di costa interessati da immissioni;

5) tratti di mare e di costa sottoposti ad interdizione per ordinanze emesse per motivi di sicurezza; nonché l'acquisizione di dati ed informazioni su eventuali opere di risanamento attuate per i tratti di mare e di costa vietati alla balneazione;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 1 del decreto interministeriale del 30 marzo 2010, in attuazione dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 116 del 2008, rientrano tra le competenze della Regione:

a) l'individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio;

b) l'istituzione e l'aggiornamento dei profili delle acque di balneazione;

c) l'istituzione di un programma di monitoraggio prima dell'inizio di ogni stagione balneare;

d) la classificazione delle acque di balneazione;

e) l'aggiornamento dell'elenco delle acque di balneazione;

f) la facoltà di ampliare o ridurre la durata della stagione balneare;

g) l'adozione di azioni volte alla rimozione delle cause di inquinamento e al miglioramento delle acque di balneazione;

h) l'informazione al pubblico ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 116 del 2008;

Considerato che il decreto di valutazione delle acque di mare destinate alla balneazione, come previsto dal decreto legislativo n. 116 del 2008, deve essere portato a conoscenza delle amministrazioni comunali interessate prima che abbia inizio la stagione balneare per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5 dello stesso decreto legislativo n. 116 del 2008;

Considerato che la gestione ordinaria della programmazione del monitoraggio delle acque di balneazione resta in capo al competente Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute, che provvederà ad emanare annualmente il relativo provvedimento dirigenziale nel rispetto della tempistica prescritta dalla normativa vigente e dalle direttive ministeriali;

Rilevata la necessità di dovere provvedere alla rivalutazione delle acque di mare ai fini della balneazione e di dovere individuare e classificare i tratti di mare secondo i criteri stabiliti dal decreto interministeriale del 30 marzo 2010 in attuazione del decreto legislativo n. 116 del 2008;

Rilevata la necessità di dare puntuale applicazione a quanto previsto dagli articoli 2, 3, 4 e 6 e dall'allegato D del decreto interministeriale del 30 marzo 2010 in attuazione del decreto legislativo n. 116 del 2008 relativamente alla stagione balneare 2015;

Ritenuto di dovere individuare le zone di mare e di costa precluse alla balneazione per cause di inquinamento o altre motivazioni;

Ritenuto, in analogia a quanto positivamente sperimentato negli anni precedenti, a seguito di specifica richiesta da parte degli operatori turistici, di ampliare la stagione balneare dall'1 aprile al 31 ottobre, anche al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 116/2008;

Decreta:

Art. 1

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato, fatti salvi i diritti di terzi e il possesso di ogni ulteriore eventuale autorizzazione o licenza che per disposizioni normative dovesse essere richiesta, la stagione balneare 2015 ha inizio l'1 aprile e ha termine il 31 ottobre.

Art. 2

Il periodo di campionamento delle acque di mare ha inizio l'1 marzo e ha termine il 31 ottobre 2015.

Art. 3

Ai sensi dell'articolo 2 del decreto interministeriale del 30 marzo 2010, in attuazione dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 116 del 2008, per la stagione balneare 2015 sono individuati e classificati come "non adibiti alla balneazione" i tratti di mare e di costa indicati negli allegati da 1 a 8, parte integrante del presente decreto, relativi a ciascun ambito provinciale.

Gli allegati n. 9 e n. 10, anch'essi parte integrante del presente decreto, riguardano, rispettivamente, i tratti di mare e di costa "vincolati a parco od oasi naturale" e i "punti di campionamento in revisione".

Art. 4

I tratti di mare e di costa già vietati alla balneazione per inquinamento ai sensi degli articoli 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 470 del 1982 e successive modifiche ed integrazioni, possono essere soppressi o rideterminati solo a seguito di comunicazione da parte dei sindaci dei comuni interessati, dell'avvenuta messa in atto delle misure di risanamento e/o consolidamento dell'area interessata con l'effettuazione dei campioni di acqua di mare, così come previsto dall'articolo 2 del decreto interministeriale del 30 marzo 2010.

Art. 5

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto interministeriale del 30 marzo 2010 e in attuazione dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 116 del 2008 per la stagione balneare 2015 sono individuati e classificati come "balneabili" i tratti di mare e di costa relativi ad ogni Provincia visibili nel sito "www.portaleacque.it" del Ministero della salute.

Art. 6

I laboratori di sanità pubblica delle Aziende sanitarie provinciali (AA.SS.PP.) della Sicilia, fatta eccezione per il laboratorio della Azienda sanitaria provinciale di Enna, hanno l'obbligo di comunicare con la massima tempestività ai sindaci dei comuni rivieraschi i tratti di mare non balneabili individuati. La comunicazione dovrà specificare il motivo della non balneabilità, l'estensione del tratto di costa e le coordinate geografiche e ciò ai fini dell'emissione, da parte degli stessi sindaci - ai sensi dell'articolo 6,

comma 4 - del decreto interministeriale del 30 marzo 2010 e in attuazione degli articoli 5 e 15 del decreto legislativo n. 116 del 2008 - delle ordinanze di divieto di balneazione. La comunicazione deve essere inviata, altresì, al direttore del Dipartimento di prevenzione della Azienda sanitaria provinciale competente per territorio.

Qualora nel corso della stagione balneare si dovessero verificare condizioni tali da comportare l'individuazione di tratti di mare da vietare temporaneamente alla balneazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 116 del 2008, i laboratori di sanità pubblica delle AA.SS.PP. della Regione dovranno comunicare ai sindaci le coordinate delle zone da sottoporre a divieto.

In mancanza della comunicazione delle coordinate geografiche, la zona da sottoporre a divieto temporaneo dovrà considerarsi quella di pertinenza del punto di campionamento.

Art. 7

Relativamente ai punti di balneazione di cui al precedente articolo, comma 2, i sindaci dei comuni interessati dovranno redigere una apposita relazione che, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2, commi 5 e 7, del decreto interministeriale 30 marzo 2010 e nel rispetto degli obblighi comunitari, dia indicazione delle opere di risanamento previste ai fini della rimozione delle cause che hanno determinato la temporanea chiusura e ai fini del recupero della balneabilità del tratto di mare e di costa interessati. Detta relazione dovrà essere trasmessa all'Assessorato della salute - Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, all'Assessorato territorio e ambiente, al laboratorio di sanità pubblica della competente Azienda sanitaria provinciale e al Dipartimento provinciale competente per territorio della Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

Art. 8

I sindaci dei comuni rivieraschi sono tenuti ad adottare tutti i provvedimenti di competenza previsti dall'articolo 6, comma 4, del decreto interministeriale 30 marzo 2010 in attuazione dall'articolo 15 del decreto legislativo n. 116 del 2008, ivi compreso quello dell'affissione dei cartelli metallici di divieto della balneazione in numero adeguato e posizionati in aree facilmente visibili.

Tale procedura deve essere adottata, oltre che per quelle aree vietate alla balneazione, anche per le zone di costa e di mare temporaneamente vietate durante la stagione balneare in corso. In tali casi si dovrà altresì provvedere all'adozione di tutti i provvedimenti atti ad eliminare le cause di inquinamento stesse dandone immediata comunicazione ai Ministeri della salute e dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, agli Assessorati della salute e territorio e ambiente, al Dipartimento di prevenzione e al laboratorio di sanità pubblica dell'Azienda sanitaria provinciale competente, oltre che al Dipartimento dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente competente.

I sindaci dei comuni rivieraschi interessati dovranno altresì provvedere ad informare la popolazione con qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo.

Art. 9

Le ordinanze di cui all'articolo 6, comma 1, del presente decreto, da adottarsi entro e non oltre il 31 marzo

2015, devono specificare il motivo del divieto, l'estensione del tratto di costa e le coordinate geografiche. Le stesse ordinanze devono essere trasmesse ai Ministeri della salute e dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, agli Assessorati della salute e territorio e ambiente, al Dipartimento di prevenzione e al laboratorio di sanità pubblica della Azienda sanitaria provinciale competente, oltre che al Dipartimento dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

Art. 10

Prima che abbia inizio la stagione balneare 2015, i direttori dei Dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.PP. hanno l'obbligo di accertare e vigilare sulla emanazione ed esecuzione delle ordinanze secondo quanto previsto dagli articoli precedenti, avvalendosi dei tecnici della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro (T.P.A.L.L.), in possesso di qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria (U.P.G.).

La mancata adozione dell'ordinanza di divieto e/o dell'opposizione dei relativi cartelli dovrà essere segnalata all'Autorità giudiziaria competente.

Art. 11

Relativamente agli adempimenti di cui agli articoli 2 e 6 del decreto interministeriale 30 marzo 2010, in attuazione degli articoli 4 e 6 del D. L.gs. n. 116/08, i direttori dei laboratori di sanità pubblica delle AA.SS.PP. della Sicilia, ai fini dell'effettuazione delle determinazioni analitiche previste nell'allegato A del decreto interministeriale 30 marzo 2010, concorderanno con i rispettivi direttori dei dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.PP. interessati, il calendario di monitoraggio, che dovrà essere inserito nel portale ministeriale "Acque di balneazione" e trasmesso all'Assessorato regionale della salute e segnatamente al Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, nonché un programma per l'esecuzione ed il trasporto dei campioni di acqua di mare, avvalendosi in via ordinaria dei tecnici di prevenzione e dell'ambiente, con la qualifica di U.P.G., la cui individuazione dovrà essere concordata con i direttori generali e sanitari delle AA.SS.PP. territorialmente competenti.

Art. 12

Il monitoraggio dei parametri indicati nell'allegato A, del decreto interministeriale 30 marzo 2010, dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dall'art. 2 del sopra citato decreto, provvedendo ad eseguire un campionamento mensile di routine, al punto di prelievo individuato all'interno di ciascuna area di balneazione, dove si prevede il maggior afflusso di bagnanti.

I direttori dei laboratori di sanità pubblica dovranno comunicare, con cadenza mensile, all'Assessorato della salute e segnatamente al Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, i risulta-

ti analitici dei punti campionati ed ogni eventuale comunicazione inerente anomalie riscontrate.

Art. 13

Il campionamento dovrà essere effettuato entro e non oltre quattro giorni dalla data indicata nel calendario di monitoraggio. In caso di situazioni anomale il programma di monitoraggio potrà essere sospeso per essere ripreso non appena possibile al termine della situazione anomala. La ripresa della attività comporterà il prelievo di nuovi campioni in sostituzione di quelli mancanti.

La sospensione del programma di monitoraggio deve essere comunicata, indicandone le motivazioni, all'Assessorato regionale della salute e segnatamente al Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico.

Secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del decreto legislativo n. 116 del 2008 nei casi di inquinamento di breve durata, allo scopo di confermare la fine dell'evento, dovrà essere effettuato un campione aggiuntivo che non farà parte della serie di dati sulla qualità delle acque.

Art. 14

Per quanto riguarda le problematiche relative al fenomeno delle fioriture algali nei tratti marino-costieri, si rimanda a quanto riportato all'articolo 3, all'allegato B e all'allegato C del decreto interministeriale del 30 marzo 2010, oltre che a quanto previsto dalla circolare inter-assessoriale n. 1216 del 6 luglio 2007. Per le stesse problematiche trovano altresì applicazione le direttive emanate dal "Tavolo tecnico regionale sulle acque" istituito presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, con D.D.G. n. 1475 dell'11 novembre 2003 e successivamente modificato con D.D.G. n. 296 del 17 marzo 2006.

Per le problematiche anzidette si rimanda altresì ai protocolli operativi elaborati dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale consultabili nel sito web <http://www.isprambiente.gov.it/it>.

Art. 15

Per quanto non specificatamente previsto dal presente decreto si rimanda al decreto legislativo n. 116 del 2008 e alle relative disposizioni di attuazione contenute nel decreto interministeriale del 30 marzo 2010.

Art. 16

Il presente decreto viene trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, e verrà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione nella parte prima.

Palermo, 3 marzo 2015.

TOZZO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto (metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | |
|-----|--|-------------------|--------------|--------------------------|-------------------|--|-------------|-----------------|
| | | | | | | Inizio tratto | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Long. E |
| 1 | Lido Salus | Sciacca | | 554 | | 37,5052 | 13,0657 | 37,5044 13,0596 |
| 2* | 100 m dx - 100 m sx Foce Torrente Re | P. Empedocle | | 200 | | 37,2915 | 13,5001 | 37,2917 13,5024 |
| 3* | 100 m dx - 100 m sx Foce Torrente Mulè | Realmonite | | 200 | | 37,2882 | 13,4825 | 37,2890 13,4846 |
| 4* | 100 m dx - 100 m sx Foce Fiume Magazzolo | Ribera | | 200 | | 37,4270 | 13,2491 | 37,4259 13,2508 |
| 5* | 200 m dx - 300 m sx Foce Fiume Salso | Licata | | 500 | | 37,0981 | 13,9463 | 37,1020 13,9521 |
| 6* | 250 m dx - 200 m sx Foce Fiume Palma | Palma Montechiaro | | 450 | | 37,1680 | 13,7295 | 37,1650 13,7321 |
| 7* | 200 m dx - 200 m sx Foce Fiume Naro | Agrigento | | 400 | | 37,2358 | 13,6202 | 37,2347 13,6224 |
| 8** | Fiume Akragas - inizio Porto S. Leone a p. 017 | Agrigento | | 500 | | 37,2660 | 13,5776 | 37,2617 13,5769 |

* Delimitati a dx - sx da punti di controllo

** 245 m si sovrappongono al tratto di mare fiume Akragas - Porto S. Leone

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto (metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | |
|----|---|-----------------|--------------|--------------------------|-------------------|--|-------------|-----------------|
| | | | | | | Inizio tratto | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Long. E |
| 1 | Porto di Porto Palo | Menfi | | 312 | | 37,5751 | 12,9072 | 37,5738 12,9053 |
| 2 | Porto di Sciacca | Sciacca | | 870 | | 37,5035 | 13,0838 | 37,5049 13,0728 |
| 3 | Porto di Scicli Marina | Scicli | | 210 | | 37,3338 | 13,3910 | 37,3341 13,3890 |
| 4 | Porto di Porto Empedocle | Porto Empedocle | | 495 | | 37,2875 | 13,5302 | 37,2865 13,5243 |
| 5* | Porto di San Leone | Agrigento | | 245 | | 37,2613 | 13,5800 | 37,2624 13,5777 |
| 6 | Area Portuale Licata | Licata | | 1008 | | 37,0959 | 13,9408 | 37,0949 13,9317 |
| 7* | 300m W ex punto 079 a 1600 E ex punto 079 | Porto Empedocle | | 300 | | 37,2871 | 13,5518 | = |
| 8 | Giummarella sud | Agrigento | | 1600 | | = | = | 37,2760 13,5682 |
| 9 | 100 m dx - 100 m sx Varco Macallè | Licata | | 322 | | 37,0976 | 13,9458 | 37,0973 13,9421 |
| 10 | Vallone Cansalamone | Porto Empedocle | | 200 | | 37,2917 | 13,5083 | 37,2914 13,5105 |
| 11 | 100 m. dx - 100 sx Vallone Forte | Sciacca | | 280 | | 37,5050 | 13,0755 | 37,5049 13,0728 |
| 12 | 150 m dx - 200 m. sx Torre Canne | Realmonite | | 200 | | 37,2994 | 13,4450 | 37,2980 13,4467 |
| | | Scicli | | 350 | | 37,3345 | 13,3345 | 37,3326 13,3362 |

* Ordinanza Capitaneria di porto.

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto(metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | |
|----|--------------------------------------|--------|--------------|-------------------------|-------------------|--|-------------|-----------------|
| | | | | | | Inizio tratto | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Long. E |
| 1 | Ovest Fiume Gela | Gela | | 570 | E-O | 37,0582 | 14,2601 | 37,0601 14,2538 |
| 2 | Foce fiume Gela | Gela | | 90 | E-O | 37,0578 | 14,2609 | 37,0582 14,2601 |
| 3 | Tratto ad ovest del torrente Gattano | Gela | | 200 | E-O | 37,0802 | 14,2006 | 37,0809 14,1985 |
| 4 | Foce torrente Gattano | Gela | | 400 | E-O | 37,0784 | 14,2048 | 37,0802 14,2006 |
| 5 | Tratto ad est del torrente Gattano | Gela | | 200 | E-O | 37,0775 | 14,2067 | 37,0784 14,2048 |
| 6* | Ovest Torrente Dirillo - Acate | Gela | | 1000 | E-O | 37,0040 | 14,3355 | 37,0107 14,3280 |
| 7* | Foce torrente Dirillo | Gela | | 260 | E-O | 37,0022 | 14,3373 | 37,0040 14,3355 |

* ricadono all'interno del tratto "Località Bulala" non adibita per motivi di sicurezza

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto(metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | |
|----|------------------|--------|--------------|-------------------------|-------------------|--|-------------|-----------------|
| | | | | | | Inizio tratto | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Long. E |
| 1 | Porto di Gela | Gela | | 650 | E-O | 37,0671 | 14,2344 | 37,0673 14,2271 |
| 2 | Zona Industriale | Gela | | 3682 | E-O | 37,0578 | 14,2609 | 37,0378 14,2938 |

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per motivi di sicurezza

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto (metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | |
|-----|--|--------|--------------|--------------------------|-------------------|--|---------|-----------------|
| | | | | | | Inizio tratto | | Fine tratto |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Lat. Long. E |
| 1* | Località Bulala | Gela | | 5551 | E-O | 37,0022 | 14,3371 | 37,0377 14,2938 |
| 2* | Pontile sbarcatoio | Gela | | 38 | E-O | 37,0632 | 14,2469 | 37,0632 14,2465 |
| 3* | Lato esterno molo di ponente Porto di Gela | Gela | | 290 | E-O | 37,0636 | 14,2288 | 37,0660 14,2275 |
| 4* | Località Montelungo 1 | Gela | | 526 | E-O | 37,0816 | 14,1965 | 37,0834 14,1910 |
| 5* | Località Montelungo 2 | Gela | | 300 | E-O | 37,0840 | 14,1895 | 37,0852 14,1866 |
| 6* | Località Manfredia (scoglio Est) | Gela | | 100 | E-O | 37,0977 | 14,1438 | 37,0971 14,1430 |
| 7* | Località Manfredia (scoglio Ovest) | Gela | | 95 | E-O | 37,0984 | 14,1330 | 37,0984 14,1319 |
| 8* | Località Faino-Poggio Lungo-Desusino | Butera | | 1215 | E-O | 37,1101 | 14,0758 | 37,1099 14,0621 |
| 9* | Località Faino | Butera | | 355 | E-O | 37,1103 | 14,0586 | 37,1097 14,0546 |
| 10* | Località Faino (Falconara) | Butera | | 135 | E-O | 37,1091 | 14,0532 | 37,1079 14,0527 |
| 11* | Punta Due Rocche | Butera | | 60 | E-O | 37,1064 | 14,0367 | 37,1062 14,0360 |

* Ordinanze Capitaneria di Porto e Sindacali

PROVINCIA DI CATANIA

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto (metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | |
|----|--|-------------|--------------|--------------------------|--------------------|--|-------------|---------|
| | | | | | | Inizio tratto | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Lat. |
| 1 | Confine nord prov. Catania – Fiume Alcantara sud | Calatabiano | | 630 | 630 m S | 37,8070 | 15,2577 | 37,8030 |
| 2 | Torrente Minissale | Calatabiano | | 75 | 25 m N - 50 m S | 37,7957 | 15,2443 | 37,7951 |
| 3 | Torrente Anguillara | Mascalì | | 100 | 50 m N - 50 m S | 37,7535 | 15,2115 | 37,7526 |
| 4 | Torrente Macchia – confine sud comune Mascalì | Mascalì | | 575 | 225 m N- Conf.Com. | 37,7418 | 15,2056 | 37,7368 |
| 5 | Conf. nord Riposto- Scarico Via Colombo 150 m sud | Riposto | | 150 | Conf.Com.-150 m S | 37,7368 | 15,2048 | 37,7350 |
| 6 | Capomulini sbocco Via Gurne | Acireale | | 45 | 25 m N - 20 m S | 37,5795 | 15,1772 | 37,5792 |
| 7 | Capomulini inizio via Garitta – fine baia | Acireale | | 280 | | 37,5755 | 15,1716 | 37,5740 |
| 8 | Acitrezza, immissione porto vecchio Via Marina | Acicastello | | 450 | 250 m N | 37,5668 | 15,1648 | 37,5647 |
| 9 | Imm. lungomare Scardamiano – porto Acicastello | Acicastello | | 100 | 50 m N - 50 m S | 37,5569 | 15,1500 | 37,5562 |
| 10 | Immissione Canale di Cintura - Via dei Villini a Mare | Catania | | 30 | 15 m N - 15 m S | 37,5317 | 15,1206 | 37,5316 |
| 11 | Immissione Piazza Europa | Catania | | 30 | 15 m N - 15 m S | 37,5173 | 15,1085 | 37,5170 |
| 12 | Stazione Centrale – porto Catania limite nord | Catania | | 350 | | 37,5055 | 15,0993 | 37,5032 |
| 13 | Porto Catania limite sud – Torrente Acicicella 350 m s | Catania | | 620 | 350 m S | 37,4892 | 15,0908 | 37,4846 |

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto (metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | |
|----|-------------------------------------|-------------|--------------|--------------------------|-------------------|--|-------------|---------|
| | | | | | | Inizio tratto | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Lat. |
| 1 | Porto di Riposto | Riposto | | 760 | N – S | 37,7334 | 15,2058 | 37,7275 |
| 2 | Porticciolo Torre Archirafi | Riposto | | 30 | N – S | 37,7086 | 15,2183 | 37,7084 |
| 3 | Timpa di Torre Archirafi | Riposto | | 2300 | N – S | 37,7015 | 15,2148 | 37,6833 |
| 4 | Porticciolo di Pozzillo | Acireale | | 250 | N – S | 37,6612 | 15,1967 | 37,6597 |
| 5 | Porticciolo di Stazzo | Acireale | | 380 | N – S | 37,6484 | 15,1935 | 37,6468 |
| 6 | Porticciolo di Santa Tecla | Acireale | | 220 | N – S | 37,6394 | 15,1827 | 37,6389 |
| 7 | Porticciolo di Santa Maria la Scala | Acireale | | 300 | N – S | 37,6187 | 15,1750 | 37,6166 |
| 8 | Porto di Acitrezza | Acicastello | | 460 | N – S | 37,5647 | 15,1628 | 37,5607 |
| 9 | Porticciolo di Acicastello | Acicastello | | 80 | N – S | 37,5562 | 15,1489 | 37,5556 |
| 10 | Porticciolo di Ognina | Catania | | 800 | N – S | 37,5315 | 15,1152 | 37,5281 |
| 11 | Porticciolo San Giovanni li Cuti | Catania | | 220 | E – O | 37,5197 | 15,1111 | 37,5193 |
| 12 | Porto di Catania | Catania | | 1900 | N – S | 37,5032 | 15,0966 | 37,4892 |
| 13 | Porticciolo turistico di Ognina | Catania | | 223 | N – S | 37,5145 | 15,1073 | 37,5128 |
| 14 | Sbocco Canale di Gronda | Catania | | 35 | N – S | 37,5347 | 15,1247 | 37,3346 |

PROVINCIA DI MESSINA

TRATTI DI MARE E DI COSTA NON ADIBITI ALLA BALNEAZIONE

| N. | Descrizione del tratto di mare | Comune | Codice punto (NUMIND) | Lunghezza del tratto di mare (metri) | Direzione (N-S-E-O) | Coordinate geografiche espresse in WGS84 A 4 cifre decimali | | | |
|----|--|------------------------|--|--------------------------------------|---------------------|--|-------------|-------------|-------------|
| | | | | | | Inizio tratto | | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. ° Nord | Long. ° Est | Lat. ° Nord | Long. ° Est |
| 1 | Da Fiume Alcantara A 150 m N foce fiume Alcantara | Giardini-Naxos | IA0300032083032310 | 150 | S-N | 37,8071 | 15,2585 | 37,8094 | 15,2603 |
| 2 | Da Foce torr. Larderia A Torrente Portalegni | Messina | IA0300032083032310 IA0300048083048200 | 6500 | S-N | 38,1336 | 15,5246 | 38,1829 | 15,5624 |
| 3 | Da 50 m Sud Osp. "Regina Margherita" A 50 m Nord foce torr. Annunziata | Messina | IA0300048083048292 IA0300048083048293 | 350 | S-N | 38,2151 | 15,5645 | 38,2183 | 15,5677 |
| 4 | Da 100 m Sud canale Lago Piccolo Torre A 100 m Nord canale Lago Piccolo Torre | Messina | IA0300048083048294 IA0300048083048309 | 200 | S-N | 38,2643 | 5,6427 | 38,2653 | 15,6446 |
| 5 | Da 100 m Est foce torr. Boncoddò A foce torr. Boncoddò | Rometta | IA0300076083076296 IA0300096083096297 | 100 | E-O | 38,2299 | 15,3945 | 38,2296 | 15,3935 |
| 6 | Da foce torr. Boncoddò A 100 m Ovest foce torr. Boncoddò | Spadafora | IA0300076083076296 IA0300096083096297 | 100 | E-O | 38,2296 | 15,3935 | 38,2291 | 15,3925 |
| 7 | Da Foce torr. Senia A Foce torr. Fondachello | Valdina | IA0300098083098091 | 300 | E-O | 38,2186 | 15,3567 | 38,2179 | 15,3545 |
| 8 | Da Foce torr. Fondachello A 300 m Ovest foce torr. Fondachello | Torregrotta | IA0300098083098091 IA0300098083098273 | 300 | E-O | 38,2179 | 15,3545 | 38,2171 | 15,3512 |
| 9 | Da Villa Crisafulli scarico troppo pieno A Foce torr. Termini | Barcellona P. G. | IA0300005083005224 IA0300005083005115 | 1400 | E-O | 38,1604 | 15,1836 | 38,1524 | 15,1697 |
| 10 | Da Foce torr. Termini A 100 m Ovest contrada Marchesana | Terme Vigliatore | IA0300005083005115 IA0300106083106304 | 1350 | E-O | 38,1524 | 15,1697 | 38,1459 | 15,1581 |
| 11 | Da 100 m Est Vallone Cannemalata A 100 m Ovest Vallone Cannemalata | S. Agata di Militello | IA0300084083084302 IA0300084083084303 | 300 | E-O | 38,0702 | 14,6284 | 38,07 | 146,261 |
| 12 | Da 200 m Est foce torr. Ciaramisello A 200 m Ovest foce torr. Ciaramisello | S. Stefano di Camastra | IA0300091083091282 IA0300091083091283 | 400 | E-O | 38,0148 | 14,3598 | 38,0164 | 14,3561 |

TRATTI DI MARE E DI COSTA NON ADIBITI ALLA BALNEAZIONE PER ALTRI MOTIVI

| N. | Descrizione zona | Comune | Codice punto (NUMIND) | Lunghezza del tratto di mare (Metri) | Direzione (N-S-E-O) | Coordinate geografiche espresse in WGS84 a 4 cifre decimali | | | |
|----|---|---------------------------|-----------------------|--------------------------------------|---------------------|---|---------|-------------|---------|
| | | | | | | Inizio tratto | | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. | Lat. | Long. |
| 1 | Da Radice barriera frangiflutti A Radice molo di sopraflutto | Giardini Naxos | Area Portuale | 320 | Ovest → Est | 37,825 | 15,2719 | 37,8244 | 15,2752 |
| 2 | Da Lato Sud Porto Tremestieri A torr. Larderia | Messina | Area Portuale | 400 | Sud → Nord | 38,1301 | 15,5236 | 38,1335 | 15,5246 |
| 3 | Da torr. Portalegni A via Brasile | Messina | Area Portuale | 8900 | Sud → Nord | 38,1829 | 15,5623 | 38,212 | 15,5622 |
| 4 | Da Lato Est Porto Raffineria A Lato Ovest Porto Raffineria | Milazzo | Area Portuale | 1600 | Est → Ovest | 38,2071 | 15,2755 | 38,2089 | 15,2573 |
| 5 | Da Lato Nord Porto A Lato Sud Porto | Milazzo | Area Portuale | 1550 | Nord → Sud | 38,2223 | 15,2436 | 38,2121 | 15,2484 |
| 6 | Da Lato Est Porto A Lato Ovest Porto | Furnari | Area Portuale | 250 | Est → Ovest | 38,127 | 15,1127 | 38,1257 | 15,1103 |
| 7 | Da Lato Est Porto A Lato Ovest Porto | Capo d'Orlando | Area Portuale | 1900 | Est → Ovest | 38,1549 | 14,7753 | 38,1564 | 14,7689 |
| 8 | Da Lato Est Porto A Lato Ovest Porto | S. Agata di Militello | Area Portuale | 2300 | Est → Ovest | 38,0705 | 14,6231 | 38,0725 | 14,6167 |
| 9 | Da Lato Nord Porto A Lato Sud Porto | Lipari | Area Portuale | 450 | Nord → Sud | 38,4672 | 14,958 | 38,4633 | 14,9567 |
| 10 | Da Sorgente Ternale A Inizio spiaggia Porto di Levante | Lipari Isola a di Vulcano | Area Portuale | 250 | Nord → Sud | 38,4157 | 14,9608 | 38,4135 | 14,9606 |

PROVINCIA DI PALERMO

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto (metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | |
|----|--|---------------------|--------------|--------------------------|-------------------|--|---------|---------|
| | | | | | | Inizio tratto | Lat. | Long. E |
| 1 | Da fine porto a 100 m ovest colonia De Gasperi | Balestrate | | 800 | | | 38,0543 | 13,0069 |
| 2 | 200 m ovest Torrente Pinto - Foce Fiume Nocella | Trappeto | | 1100 | | | 38,0780 | 13,0625 |
| 3 | Foce Fiume Nocella - 500 m est Fiume Nocella | Terrasini | | 500 | | | 38,0652 | 13,0735 |
| 4 | Da lungomare C.Colombo 963/b a Foce Torrente Ciachea | Carini | | 5600 | | | 38,1709 | 13,1635 |
| 5 | Da Foce Torrente Ciachea a 300 m est | Capaci | | 300 | | | 38,1789 | 13,2239 |
| 6 | Da 100 m ovest Torre in Terra a 100 m est | Isola delle Femmine | | 200 | | | 38,2031 | 13,2444 |
| 7 | 100 m ovest Via Virgilio - Via Barcarello n. c. 5d | Palermo | | 300 | | | 38,2010 | 13,2759 |
| 8 | Da 100m ovest Sbocco Ferro di Cavallo Locamare a 100m est | Palermo | | 200 | | | 38,2084 | 13,3288 |
| 9 | da 100 m ovest a 100 m est Sbocco Ferro di Cavallo LAURIA. | Palermo | | 200 | | | = | = |
| 10 | Via C.Colombo 886 - 50 m ovest molo Vergine Maria | Palermo | | 600 | | | 38,1977 | 13,3354 |
| 11 | Da fine porto S.Erasmo a inizio Porto Bandita | Palermo | | 3700 | | | = | = |
| 12 | Da fine porto Bandita a Lido Olimpo | Palermo | | 2500 | | | 38,1712 | 13,3670 |
| 13 | Lido Olimpo per 760 mt. Est | Palermo | | 760 | | | 38,1125 | 13,3793 |
| 14 | 200 m ovest Fiume Eleuterio - Foce Fiume Eleuterio | Ficarazzi | | 200 | | | 38,0987 | 13,4176 |
| 15 | Foce Fiume Eleuterio - 100 m est Fiume Eleuterio | Bagheria | | 100 | | | 38,0949 | 13,4445 |
| 16 | 200 m ovest Piazzale Prime Rocce a 300m est Spiaggia Sarello | Bagheria | | 1000 | | | 38,0995 | 13,4788 |
| 17 | 100 m ovest cantiere S.Elia a 250 m est Punta S. Nicolicchia | S. Flavia | | 500 | | | 38,0999 | 13,4809 |
| 18 | Da 100 m ovest PdP 72 (Fondachello) a 200 m est | S. Flavia | | 300 | | | 38,1045 | 13,4950 |
| 19 | 250 m ovest spiaggia C/da Celso a foce Fiume Milicia | Casteldaccia | | 1200 | | | = | = |
| 20 | Foce Fiume Milicia - Marina del Ponte 4 | Altavilla Milicia | | 200 | | | 38,0964 | 13,5398 |
| 21 | Da 400 m ovest S.Nicola L'Arena a inizio porto | Trabia | | 400 | | | = | = |
| 22 | Da fine porto Trabia a 400 m est Pescatore | Trabia | | 900 | | | = | = |
| 23 | 400 m ovest Fiume S.Leonardo a 400 m est Fiume S.Leonardo | Termini Imerese | | 800 | | | 38,0671 | 13,5365 |
| 24 | 50 m ovest inizio lungomare P.zza C. Colombo | Cefalù | | 50 | | | 38,0580 | 13,5406 |

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto (metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | |
|----|---|---------------------|--------------|--------------------------|-------------------|--|---------|---------|
| | | | | | | Inizio tratto | Lat. | Long. E |
| 1 | Porto di Balestrate | Balestrate | | 340 | | | 38,0533 | 13,0028 |
| 2 | Porto di Trappeto | Trappeto | | 300 | | | 38,0699 | 13,0369 |
| 3 | Porto di Terrasini | Terrasini | | 500 | | | 38,1560 | 13,0814 |
| 4 | Da Magaggiari a Torre dell'Orsa - Zona aeroportuale | Cinisi | | 7230 | | | 38,1631 | 13,0853 |
| 5 | Porticciolo Sferracavallo | Palermo | | 350 | | | 38,1991 | 13,2754 |
| 6 | Porto Isola delle Femmine | Isola delle Femmine | | 500 | | | 38,2012 | 13,2487 |
| 7 | Porto Fossa del Gallo | Palermo | | 210 | | | 38,2148 | 13,3228 |
| 8 | Porto di Mondello | Palermo | | 300 | | | 38,2059 | 13,3276 |
| 9 | Porto dell'Addaura | Palermo | | 500 | | | 38,1915 | 13,3498 |
| 10 | Da Porto Vergine Maria a porto S.Erasmo | Palermo | | 6950 | | | 38,1662 | 13,6991 |
| 11 | Porto Bandita | Palermo | | 200 | | | 38,0982 | 13,4157 |
| 12 | Zona portuale | S. Flavia | | 1000 | | | 38,0934 | 13,5405 |
| 13 | Porto S. Nicola L'Arena - Zona Portuale | Trabia | | 900 | | | 38,0166 | 13,6144 |
| 14 | Porticciolo Trabia | Trabia | | 300 | | | 37,9997 | 13,6490 |
| 15 | Da soffara zona Portuale a Zona Industriale | Termini Imerese | | 11000 | | | 37,9900 | 13,7033 |
| 16 | Torre Battilimano | Cefalù | | 3020 | | | 38,0382 | 14,0192 |
| 17 | Porto | Ustica | | 325 | | | 38,7085 | 13,1985 |

PROVINCIA DI RAGUSA

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto (metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | |
|----|--------------------|----------|--------------|--------------------------|-------------------|--|-------------|-----------------|
| | | | | | | Inizio tratto | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Long. E |
| 1 | Foce Fiume Dirillo | Acate | | 200 | | 37,0012 | 14,3389 | 37,0023 14,3382 |
| 2 | Foce Fiume Ippari | Ragusa | | 175 | | 36,8754 | 14,4393 | 36,8761 14,4389 |
| 3 | Foce Fiume Ippari | Vittoria | | 175 | | 36,8761 | 14,4389 | 36,8781 14,4390 |

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto (metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | |
|----|------------------------|----------|--------------|--------------------------|-------------------|--|-------------|-----------------|
| | | | | | | Inizio tratto | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Long. E |
| 1 | Porto di Scoglitti | Vittoria | | 650 | | 36,8897 | 14,4300 | 36,8942 14,4257 |
| 2 | Porto di Donnalucata | Scicli | | 550 | | 36,7619 | 14,6362 | 36,7649 14,6314 |
| 3 | Porto Marina di Ragusa | Ragusa | | 630 | | 36,7816 | 14,5497 | 36,7819 14,5425 |
| 4 | Porto di Pozzallo | Pozzallo | | 1500 | | 36,7228 | 14,8356 | 36,7154 14,8222 |

PROVINCIA DI SIRACUSA

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto (metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | | |
|----|--|------------|--------------|--------------------------|-------------------|--|---------|-------------|---------|
| | | | | | | Inizio tratto | | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Lat. | Long. E |
| 1 | Da lato est canale di Brucoli a 200 m sud scarico fognario Brucoli | Augusta | | 220 | E-S | 37,2865 | 15,1857 | 37,2853 | 15,1877 |
| 2 | Da 200 m Nord scarico Enel a confine Nord comune Mellilli (scarico Sardinia) | Priolo | | 2100 | N-S | 37,1429 | 15,2199 | 37,1258 | 15,2244 |
| 3 | Faro Rosso di Porto Fossa fino a km. 1 sud punto 42 | Pachino | | 2000 | N-S | 36,7328 | 15,1219 | 36,7184 | 15,1217 |
| 4 | Da 200 m nord a 200 m sud scarico fognario | Porto Palo | | 400 | N-S | 36,6811 | 15,1394 | 36,6772 | 15,1364 |
| 5 | Km. 0,6 sud punto 48 a km. 0,50 nord punto 88 | Porto Palo | | 1000 | N-S | 36,6731 | 15,1167 | 36,6661 | 15,1089 |
| *6 | Da sud punto 146 a Nord punto 144 Avola | Avola | | 1300 | N-S | 36,8992 | 15,1458 | 36,8894 | 15,1444 |
| 7 | Dal punto 056 alla foce del fiume Asinaro | Avola | | 200 | N-S | 36,8776 | 15,1367 | 36,8760 | 15,1371 |
| 8 | Porto Grande di SR - Da fine Cala Muraglia Rossa (lato W) | Siracusa | | 8088 | S-N-W-S | 37,0522 | 15,2964 | 37,0411 | 15,3083 |
| 9 | Dalla foce fiume Asinaro al punto di balneazione 057 | Noto | | 200 | N-S | 36,8760 | 15,1371 | 36,8749 | 15,1383 |

* scarico fognario comunale

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto (metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | | |
|-------|---|------------|--------------|--------------------------|-------------------|--|---------|-------------|---------|
| | | | | | | Inizio tratto | | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Lat. | Long. E |
| 1*** | Da sponda SX foce fiume S. Leonardo a 100 m sud Punto di balneazione 51 | Carlentini | | 100 | S-N | 37,3450 | 15,0928 | 37,3439 | 15,0931 |
| 2*** | Da sponda DX foce fiume S. Leonardo a 200 m nord Punto 3 | Augusta | | 300 | N-S | 37,3439 | 15,0931 | 37,3414 | 15,0936 |
| 3*** | Da 500 m sud punto 3 a 950 m nord punto 6 | Augusta | | 1.910 | N-S | 37,3350 | 15,0942 | 37,3175 | 15,0992 |
| 4*** | Da 200 m sud punto 6 a 200 m nord punto 54 | Augusta | | 2.600 | N-S | 37,3097 | 15,1061 | 37,3100 | 15,1308 |
| 5*** | Dal punto di balneazione n. 8 a 900 m nord punto 83 | Augusta | | 2.000 | N-S | 37,3019 | 15,1436 | 37,2922 | 15,1561 |
| 6 | Da lato nord a lato est canale di Brucoli | Augusta | | 120 | N-E | 37,2861 | 15,1856 | 37,2853 | 15,1858 |
| 7 | Da 200 m sud scarico fognario Brucoli a Punta Tonnara | Augusta | | 2.302 | N-S | 37,1708 | 15,1115 | 37,1794 | 15,1150 |
| 8*** | Da Sbarcatore dei turchi a sud faro Santa Croce | Augusta | | 2.677 | N-S | 37,1500 | 15,1440 | 37,1437 | 15,1523 |
| 9 | Da Cala Spezzantennola a Granatello (zona militare) | Augusta | | 3.166 | E-O | 37,1424 | 15,1580 | 37,1426 | 15,1470 |
| 10 | Da Zona militare Granatello a foce del fiume Marcellino. Zona portuale più scarichi fognari. | Augusta | | 12.490 | E-O-S | 37,1426 | 15,1470 | 37,1410 | 15,1125 |
| 11 | Stazione Marcellino a Km.1 sud stazione Megara Giannelena (zona portuale) | Augusta | | 3200 | N-S | 37,2111 | 15,1817 | 37,1864 | 15,1881 |
| 12 | Zona A - B foce fiume Marcellino a stazione Marcellino (zona portuale) | Meilili | | 506 | N-S | 37,2147 | 15,1833 | 37,2111 | 15,1814 |
| 13 | Zona C - D zona portuale | Meilili | | 1835 | N-S | 37,1864 | 15,1881 | 37,1778 | 15,2003 |
| 14 | Zona E - F (ordinanza sindacale) | Meilili | | 2000 | N-S | 37,1258 | 15,2242 | 37,1158 | 15,2383 |
| 15 | Da Vallone delle Nevi a faro penisola Magnisi - zona portuale ed industriale | Priolo | | 7400 | N-S | 37,1772 | 15,2008 | 37,1575 | 15,2356 |
| 16 | Da faro penisola Magnisi ad inizio recinzione ex Espesi Vincolo Sovrintendenza beni culturali ed ambientali | Priolo | | 3350 | E-O | 37,1575 | 15,2356 | 37,1517 | 15,2294 |
| 17*** | Da confine nord Siracusa a 200 m W punto di baln. 124 (Tonnara S.Panagia) | Siracusa | | 5000 | N-S-E | 37,1158 | 15,2383 | 37,1078 | 15,2756 |
| 18 | Da Monumento ai caduti a vicolo IV alla Mastrarua | Siracusa | | 2300 | E-O | 37,0772 | 15,2972 | 37,0650 | 15,2947 |
| 19 | Da punta Castelluccio, 1000 mt sud ex-punto di baln.016 (Villaggio Minareto), a "Scoglio dell'Elefante". | Siracusa | | 5500 | N-S | 37,0411 | 15,3083 | 37,0147 | 15,3375 |

| | | | | | | | | | |
|-------|---|-----------|--|------|---------|---------|---------|---------|---------|
| 20 | Da 200 metri sud punto 23 a 200 metri nord punto 104 zona portuale (Ognina). | Siracusa | | 2400 | E-S | 36,9789 | 15,2608 | 36,9722 | 15,2522 |
| 21*** | Località Chiusa di Carlo-Gallina da 200 m sud punto 096 a 600 m nord punto di balneazione 145 (ex 46) | Avola | | 1300 | E-S | 36,9361 | 15,1783 | 36,9258 | 15,1731 |
| 22*** | Località Falconara Lido di Noto da 200 m sud punto 34 a 500 m nord punto di balneazione 111 | Noto | | 1400 | E-O | 36,8667 | 15,1175 | 36,8617 | 15,1228 |
| 23** | Da 450 m sud punto 121 (Diga Spinazza) a scalo d'alaggio Campisi | Pachino | | 1300 | N-S-N-O | 36,7400 | 15,1169 | 36,7411 | 15,1167 |
| 24** | Porto Fossa. Da Faro Verde a Faro Rosso - Zona portuale. | Pachino | | 150 | N-S | 36,7339 | 15,1222 | 36,7328 | 15,1217 |
| 25** | Da fanale verde molo di levante porto di Portopalo a ex scalo alaggio Patanè | Portopalo | | 1000 | S-N | 36,6678 | 15,1269 | 36,6728 | 15,1250 |

** Zona portuale

*** Ordinanze Capitanerie di Porto

Tratti di mare e di costa non campionate per motivi geomorfologici

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto (metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | | |
|-------|---|-----------|--------------|--------------------------|-------------------|--|---------|-------------|---------|
| | | | | | | Inizio tratto | | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Lat. | Long. E |
| 1**** | Da 200 m S scarico fognario Portopalo a fanale verde molo di levante porto di Portopalo | Portopalo | | 2200 | E-S | 36,6772 | 15,1364 | 36,6678 | 15,1269 |
| 2**** | Isola di Portopalo di Capo Passero in senso orario dal punto 68 | Portopalo | | 2600 | NE-S-W-E | 36,6853 | 15,1456 | 36,6828 | 15,1458 |

**** Zona non controllata per difficoltà d'accesso con scogliera alta.

PROVINCIA DI TRAPANI

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto (metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | |
|----|---|-----------|--------------|--------------------------|-------------------|--|-------------|-----------------|
| | | | | | | Inizio tratto | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Long. E |
| 1 | Foce Torrente "Canalotto" | Alcamo | | 200 | 100mE- 100m W | 38,0321 | 12,9498 | 38,0315 12,9475 |
| 2 | Villaggio Annamaria foce del torrente Linciasella | Valderice | | 740 | 200mE - 540mW | 38,0679 | 12,6148 | 38,0652 12,6079 |
| 3 | Levanzo - Cala Dogana | Favignana | | 710 | | 38,8849 | 12,3397 | 37,9864 12,3422 |

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto (metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | |
|----|------------------------|-----------------|--------------|--------------------------|-------------------|--|-------------|-----------------|
| | | | | | | Inizio tratto | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Long. E |
| 1 | Porto di Castellammare | Castellammare | | 1800 | | 38,0335 | 12,8766 | 38,0293 12,8811 |
| 2 | Porto di S. Vito | S. Vito Lo Capo | | 530 | | 38,1793 | 12,7327 | 37,1825 12,7327 |
| 3 | Porto di Trapani | Trapani | | 4900 | | 38,0149 | 12,4977 | 37,0096 12,5075 |
| 4 | Porto di Marsala | Marsala | | 1500 | | 38,7922 | 12,4325 | 37,7866 12,4392 |
| 5 | Porto di Mazara | Mazara | | 3000 | | 37,6597 | 12,5669 | 37,6427 12,6030 |

**TRATTO DI MARE E DI COSTA NON ADIBITO ALLA BALNEAZIONE
VINCOLATO A PARCO O AD OASI NATURALI**

PROVINCIA DI PALERMO

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto(metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | | |
|----|------------------|--------|--------------|-------------------------|-------------------|--|---------|-------------|---------|
| | | | | | | Inizio tratto | | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Lat. | Long. E |
| 1 | Riserva marina | Ustica | | 1058 | | 38,7005 | 13,1558 | 38,7072 | 13,1625 |

PROVINCIA DI SIRACUSA

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto(metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | | |
|----|---|----------|--------------|-------------------------|-------------------|--|---------|-------------|---------|
| | | | | | | Inizio tratto | | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Lat. | Long. E |
| 1 | Da Torre Vendicari a Cittadella | Noto | | 3500 | | 36,8014 | 15,1000 | 36,7761 | 15,0958 |
| 2 | Da "Scoglio dell'elefante" a "Canalone" | Siracusa | | 1400 | | 37,0147 | 15,3375 | 37,0039 | 15,3389 |

PROVINCIA DI CATANIA

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto(metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | | |
|----|------------------|---------|--------------|-------------------------|-------------------|--|---------|-------------|---------|
| | | | | | | Inizio tratto | | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Lat. | Long. E |
| 1 | Oasi del Simeto | Catania | | 3000 | | 37,4216 | 15,0901 | 37,3952 | 15,0905 |

PROVINCIA DI RAGUSA

| N. | DESCRIZIONE ZONA | Comune | Codice punto | Lunghezza tratto(metri) | Direzione N-S-E-O | COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali | | | |
|----|-----------------------------------|--------|--------------|-------------------------|-------------------|--|---------|-------------|---------|
| | | | | | | Inizio tratto | | Fine tratto | |
| | | | | | | Lat. | Long. E | Lat. | Long. E |
| 1 | Macchia Foresta del Fiume Irmínio | Scicli | | 1100 | | 36,7698 | 14,6032 | 36,7728 | 14,5957 |
| 2 | Macchia Foresta del Fiume Irmínio | Ragusa | | 2300 | | 36,7728 | 14,5957 | 36,7795 | 14,5722 |

REVISIONE PUNTI DI CAMPIONAMENTO

PROVINCIA DI SIRACUSA

Istituzione nuovi punti di studio

| N. | DENOMINAZIONE PUNTO | COMUNE | NUMIND | LAT. N | LONG. E |
|----|---|---------|--------|---------|---------|
| 1 | Castelluccio zona Prospiciente stazione | Augusta | | 37,1844 | 15,0829 |
| | | | | | |

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

punti studio

| N. | DENOMINAZIONE PUNTO | COMUNE | NUMIND | LAT. N | LONG. E |
|----|----------------------------|--------|--------|---------|---------|
| 1 | Est Torrente Gattano Bis | Gela | | 37,0775 | 14,2067 |
| 2 | Ovest Torrente Gattano Bis | Gela | | 37,0809 | 14,1985 |

PROVINCIA DI CATANIA

punti studio

| N. | DENOMINAZIONE PUNTO | COMUNE | NUMIND | LAT. N | LONG. E |
|----|---------------------|---------|--------|---------|---------|
| 1 | Foce Anguillara | Mascali | | 37,7540 | 15,2122 |

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 23 febbraio 2015.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Pozzallo.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Visto il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L. n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5;

Visto l'art. 68 della legge regionale 19 agosto 2014, n. 21;

Visto il D.A. n. 1329 del 26 ottobre 1989 di approvazione del Piano regolatore generale del comune di Pozzallo (RG);

Vista la nota comunale prot. n. 21951 del 30 settembre 2014 (ns. prot. n. 20330 del 9 ottobre 2014), con la quale il comune di Pozzallo ha trasmesso per l'approvazione da parte di questo Assessorato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., la documentazione relativa alla variante al vigente P.R.G., riguardante il programma integrato per il recupero e la riqualificazione delle città - Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, di cui al D.D.G. n. 1250 del 29 ottobre 2010, adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 9 del 13 marzo 2014;

Vista la nota prot. n. 488 del 13 gennaio 2015, con la quale questo Ufficio, a seguito dell'istruttoria della pratica in argomento, ha trasmesso al C.R.U. per il parere di competenza, la proposta n. 1 dell'8 gennaio 2015, che di seguito si trascrive:

"Omissis...

Rilevato che:

- la Regione siciliana, Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, al fine di dare attuazione a quanto previsto con il DPCM 16 luglio 2009, ha proceduto all'approvazione e pubblicazione dell'avviso pubblico "Bando pubblico per l'accesso ai contributi per i programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città", *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, n. 32 del 16 luglio 2010;

- da quanto rilevabile dalla D.C.C. n. 24 del 30 aprile 2012, con delibera di giunta n. 153 del 13 agosto 2010, il comune di Pozzallo ha manifestato l'interesse alla stesura di un programma integrato con il concorso di risorse private "che prevede interventi di edilizia abitativa sia sociale che privata ed interventi di riqualificazione urbanistica...", l'incremento degli alloggi a canone sostenibile da offrire al mercato, etc."

- al fine di dare attuazione a quanto oggetto della su citata delibera n. 153/10, il comune ha pubblicato nel sito internet e depositato all'albo pretorio l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse a promuovere la presentazione dei programmi integrati in argomento da parte di partner privati;

- la proposta formulata dalla - Società 2G Costruzioni - di Modica, oggetto del procedimento in argomento, è stata valutata positivamente dalla commissione tecnica comunale all'uopo costituita con D.D.G.M. n. 73 dell'8 settembre 2014, che ha evidenziato tuttavia che per poter dare corso alla stessa, si sarebbe dovuto procedere alla modifica della destinazione urbanistica del sito individuato per la realizzazione degli alloggi da ZTO CT1 - residenziale stagionale e turistico ricettiva - a ZTO C1a - di espansione con destinazione per l'edilizia residenziale pubblica;

- a seguito dell'approvazione della proposta sopra citata da parte della giunta con atto n. 163/10, lo stesso è stato inviato unitamente agli atti relativi, all'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità per le dovute valutazioni in relazione al bando pubblico sopra citato;

- con D.D.G. n. 151/s7 del 31 gennaio 2011 è stata approvata da detto Assessorato la graduatoria delle proposte valutate ammissibili a finanziamento e con successiva nota del medesimo servizio 7 prot. n. 19186 dell'1 marzo 2011 veniva comunicato al comune l'importo valutato, mentre con la successiva prot. n. 109911 del 13 dicembre 2011 venivano richiesti gli atti ed elaborati occorrenti alla approvazione dell'accordo di programma;

- il progetto preliminare in variante al vigente P.R.G. del programma integrato in argomento è stato trasmesso nel 2012 ed adottato ex art. 19 D.P.R. n. 327/01 in variante con l'atto del consiglio comunale n. 24 del 30 aprile 2012;

- a seguito della interlocuzione con questo Ufficio che ha condotto alla restituzione della proposta di cui alla delibera n. 24/12, avvenuta con il provvedimento dirigenziale n. 25990 del 10 dicembre 2012, il comune ha provveduto ad approvare ex art. 19 D.P.R. n. 327/01, il progetto esecutivo degli interventi di cui al programma in argomento, con atto del consiglio n. 9 del 13 marzo 2014, al quale si riferisce il presente parere;

- Il programma prevede la realizzazione oltre che dell'intervento edilizio di una serie d'interventi di urbanizzazione che sono stati oggetto della concertazione:

- urbanizzazione primaria "A" - consiste nella sistemazione e riqualificazione dell'ingresso nord/est della città, in corrispondenza del prolungamento di via Rapisardi e viale Europa in c.da Scaro;

- urbanizzazione primaria "B" - realizzazione di bretella di collegamento fra gli interventi che insistono sulla litoranea Pozzallo - Marza e la provinciale n. 46 Ispica - Pozzallo, utile a migliorare l'accessibilità alla zona dell'intervento edilizio ed a consentire l'allaccio dei sottoservizi occorrenti allo stesso;

- urbanizzazione secondaria "C" - prevede la realizzazione di una pista ciclabile in ambito urbano inserita quasi interamente lungo il corso Vittorio Veneto;

- urbanizzazione secondaria "D" - prevede la realizzazione di un campetto di calcio a 5 regolamentare completo di spogliatoi e servizi igienici;

- urbanizzazione secondaria "E" - prevede la sistemazione di una zona a verde e attrezzature collettive dell'intervento costruttivo, da cedere al comune;

- per quanto sopra le procedure seguite per l'approvazione del programma integrato in oggetto, possono considerarsi regolari in quanto sono stati acquisiti i pareri propedeutici e sopra richiamati, resi favorevolmente da parte degli enti e organi competenti, con alcune condizioni negli stessi contenuti, che comunque non costituiscono pregiudiziale alla definizione delle procedure in argomento;

– le procedure di pubblicità sono da ritenere regolari in quanto il comune ha provveduto alla pubblicazione ex art. 3 della legge regionale n. 71/78 del progetto preliminare, come certificato dal sindaco, ed ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento espropriativo ex art. 11 del D.P.R. n. 327/01 ai diretti interessati, sul progetto esecutivo del programma edilizio e della viabilità di accesso allo stesso, come risulta agli atti;

– sulle osservazioni pervenute a seguito della comunicazione ex art. 11 D.P.R. n. 327/01, si è espresso il comune, come risulta dagli atti ritenendo le stesse non accoglibili in quanto di carattere meramente economico;

– il responsabile del settore IV del comune ha provveduto a chiarire le motivazioni che hanno condotto al dimensionamento delle attrezzature da cedere effettuato secondo quanto disposto con l'art. 15 delle N. di A. vigenti, operando in ragione della verifica per mc 100/mq abitante e il relativo dimensionamento delle stesse che conduce ad una previsione di mq 2691,39 contro i mq 2.196,00 computati in ragione dei 122 abitanti da insediare;

– pur rilevando che le motivazioni fornite in merito alla applicabilità della norma che consente di utilizzare il parametro dei 100 mq/ab (D.M. n. 1444/68), per il dimensionamento delle attrezzature, non possono essere condivise in presenza di un intervento da realizzare in un piano con i vincoli divenuti inefficaci, si ritiene di poter procedere in presenza di aree all'interno dell'intervento utilizzabili allo scopo di prevedere superfici utili in ragione del dimensionamento riferito ai mq 80/ab;

Considerato che:

– la rispondenza del programma in argomento alle caratteristiche previste dal bando regionale, è stata verificata dal Dipartimento che ha provveduto alla approvazione della graduatoria sopra citata;

– il sito oggetto della localizzazione dell'intervento edilizio in variante può ritenersi idoneo nei termini chiariti con il presente parere e di quanto rilevato in merito dagli uffici che si sono pronunciati sul programma in argomento;

– che la compatibilità tra le previsioni progettuali e le condizioni geomorfologiche sono state accertate dall'ufficio del Genio civile di Messina che si è pronunciato con il parere citato;

– che il programma in argomento sarà collegato ai pubblici servizi posti sulla viabilità comunale esistente;

– che il sito risulta idoneo perché non è interessato da colture di pregio, da salvaguardare nei termini del comma 5 dell'art. 2 della legge regionale n. 71/78, né tantomeno è stato interessato da contributi pubblici, come certificato dal responsabile dell'UTC, con l'attestazione fornita ad integrazione;

– che il programma in argomento è stato redatto nei limiti previsti dalle vigenti norme di attuazione per la specifica zona C2a, destinazione assegnata con la variante in argomento;

– che il programma in variante oggetto del presente, è stato verificato ex art. 12 D.lgs. n. 152/06 dall'autorità competente che, con provvedimento prot. n. 52328 del 12 novembre 2014, si è espressa ai sensi e per gli effetti del comma 4, di detto articolo "ritenendo di escludere dalla valutazione ambientale strategica" di cui agli articoli 13 e seguenti del medesimo D.lgs. il progetto preliminare dei lavori, ritenendo di limitare detta valutazione agli interventi relativi: al piano costruttivo; alle opere di urbanizzazione secondaria "E"; alle opere di urbanizzazione primaria "B";

– in presenza di attività commerciale, dovranno comunque essere rispettate le disposizioni della normativa regionale in materia - legge regionale n. 28/1999 -, ed in particolare dovrà essere verificata la disponibilità di parcheggi dedicati, così come previsti dall'art. 16 del D.P.R.S. n. 165 dell'11 luglio 2000, di attuazione della legge;

Parere

In relazione alle premesse ed in riferimento a quanto espresso e considerato sul progetto da questa unità operativa 4.3 del servizio 4 del D.R.U., si ritiene il programma integrato in argomento, adottato con deliberazione del consiglio comunale n. 9 del 13 marzo 2014, in oggetto citata sia assentibile ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. sotto il profilo urbanistico, a condizione che:

1) non rilevandosi con chiarezza l'accessibilità da via pubblica, delle aree per attrezzature secondarie da cedere, previste nel programma, si prescrive che detta accessibilità sia definita anche graficamente, prima della definitiva stesura e approvazione del progetto in argomento;

2) il programma sia attuato secondo le previsioni del progetto in oggetto e secondo i parametri edificatori e le quantità di spazi per le attrezzature dovranno essere dimensionate in ragione della verifica effettuata tenendo conto del parametro dei mq/ab 80, così come evidenziato nel presente parere;

3) in relazione alla rispondenza dello stesso programma, agli indirizzi del "bando pubblico per l'accesso ai contributi per i programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città", *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, n. 32 del 16 luglio 2010 cui è riferito, lo stesso non potrà che essere attuato nella sua interezza, in quanto intervento unitario pubblico/privato, e limitatamente alle previsioni del progetto stesso secondo i parametri edificatori che scaturiscono dagli elaborati grafici adottati ed allegati al presente provvedimento;

Restano comunque fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli enti, che si sono già pronunciati, e da altre disposizioni di legge;

Vista la nota prot. n. 2760 del 6 febbraio 2015, con la quale la segreteria del C.R.U. ha trasmesso il parere espresso da detto consesso nella seduta del 4 febbraio 2015 con voto n.12;

Visto il citato voto n. 12 che di seguito si trascrive:

"Omissis

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta dell'Ufficio e poter procedere all'approvazione del progetto proposto, rilevando che nel progetto pervenuto non risulta allegata la relazione geologica, si prende comunque atto che la compatibilità tra le previsioni progettuali e le condizioni geomorfologiche delle aree di progetto, sono state accertate dall'ufficio del Genio civile di Ragusa che si è pronunciato con il parere n. 1087758 del 20 marzo 2012;

per quanto sopra il Consiglio esprime parere favorevole all'approvazione della variante al vigente P.R.G., riguardante il progetto esecutivo del programma integrato per il recupero e la riqualificazione delle città, in oggetto citato, adottato con deliberazione del consiglio comunale di Pozzallo n. 9 del 13 marzo 2014, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. alle condizioni e prescrizioni riportate nel condiviso parere dell'Ufficio";

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Ritenuto di dover provvedere alla chiusura del procedimento, in ragione delle condivise considerazioni formu-

late dal CRU con il voto n. 12 del 4 febbraio 2015, sulla scorta della proposta dell'Ufficio n. 1 dell'8 gennaio 2015 rilasciata dal servizio 4/DRU U.O. 4.3;

Ritenuto pertanto che la variante possa essere approvata nei termini proposti;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01, la variante al vigente P.R.G. proposta dal comune di Pozzallo (RG), adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 9 del 13 marzo 2014, è approvata alle condizioni e prescrizioni di cui al citato parere n. 1 dell'8 gennaio 2015 reso dall'U.O.4.3 del servizio 4, condivise dal C.R.U. con il voto n. 12/2015.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. delibera del consiglio comunale n. 9 del 13 marzo 2014;
2. proposta di parere n. 1 del 21 gennaio 2013 rilasciata dal servizio 4/DRU U.O. 4.1.;
3. voto C.R.U. 104 espresso nella seduta del 6 marzo 2013;

Piano integrato

4. tav. P1-01 relazione tecnica descrittiva;
5. tav. P1-02 azionamento;
6. tav. P1-03 quadro d'unione;
7. tav. P1-11 piano economico finanziario;

Alloggi piano integrato

8. tav. API-01 relazione piano economico finanziario;
9. tav. API-02 Q.T. alloggi;
10. tav. API-03 planimetrie a curve di livello - stato di fatto;
11. tav. API-04 planimetria catastale di progetto;
12. tav. API-05 planimetria generale e profilo del lotto - alloggi piano integrato;
13. tav. API-06 piante, prospetti, sezioni e planivolumetrici - tipologia 1;
14. tav. API-07 piante, prospetti, sezioni e planivolumetrici - tipologia 2;
15. tav. API-08 piante, prospetti, sezioni e planivolumetrici - tipologia a schiera;
16. tav. API-09 verifica altezza virtuale;
17. tav. API-10 planimetria generale con l'indicazione degli standard urbanistici;
18. tav. API-26 planimetria esproprio;

Progetto esecutivo urbanizzazione A

19. tav. OUP-A-01a planimetria stato di fatto viale Europa;
20. tav. OUP-A-01b planimetria stato di fatto viale Europa;
21. tav. OUP-A-01c planimetria stato di fatto viale Europa;
22. tav. OUP-A-01d planimetria stato di fatto viale Europa;
23. tav. OUP-A-01e planimetria stato di fatto viale Europa;

24. tav. OUP-A-02a planimetria di progetto viale Europa;
25. tav. OUP-A-02b planimetria di progetto viale Europa;
26. tav. OUP-A-02c planimetria di progetto viale Europa;
27. OUP-A-02d planimetria di progetto viale Europa;
28. OUP-A-02e planimetria di progetto viale Europa;
29. OUP-A-03a profilo di progetto viale Europa;
30. OUP-A-04a sezioni di progetto viale Europa;
31. OUP-A-05 sezione tipo di progetto viale Europa;

Progetto esecutivo urbanizzazione B

32. tav. OUP-B-02 planimetria piano particellare d'esproprio;
33. tav. OUP-B-03 planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
34. tav. OUP-B-03a planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
35. tav. OUP-B-03b planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
36. tav. OUP-B-03c planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
37. tav. OUP-B-03d planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
38. tav. OUP-B-03e planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
39. tav. OUP-B-04 planimetria stato di progetto strada c.da Scaro;
40. tav. OUP-B-04a planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
41. tav. OUP-B-04b planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
42. tav. OUP-B-04c planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
43. tav. OUP-B-04d planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
44. tav. OUP-B-04e planimetria stato di progetto strada c.da Scaro;

Progetto esecutivo opera urbanizzazione secondaria C

45. OUP-C-01 planimetria generale percorso pista ciclabile;
46. OUP-C-02a planimetria particolareggiata pista ciclabile;
47. OUP-C-02b planimetria particolareggiata pista ciclabile;
48. OUP-C-02c planimetria particolareggiata pista ciclabile;
49. OUP-C-02d planimetria particolareggiata pista ciclabile;
50. OUP-C-02e planimetria particolareggiata pista ciclabile;

Progetto esecutivo opera urbanizzazione secondaria D

51. OUP-D-01 planimetria generale campo di calcio a 5;
52. OUP-D-02 planimetria particolareggiata;

Progetto esecutivo opera urbanizzazione secondaria E

53. OUP-E-01 planimetria generale e profilo della sistemazione del verde pubblico e attività collettiva sulle aree da cedere per gli alloggi del piano integrato.

Art. 3

Il presente decreto dovrà essere pubblicato nel sito web dell'amministrazione comunale (albo pretorio *on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti.

Art. 4

Il comune di Pozzallo resta onerato dagli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli allegati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data della pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR, entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Palermo, 23 febbraio 2015.

PIRILLO

(2015.9.473)114

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Approvazione del nuovo statuto dell'opera pia Casa di ospitalità per indigenti invalidi Collereale di Messina.

Con decreto presidenziale n. 50/Serv.4-S.G. in data 20 febbraio 2015, è stato approvato il nuovo statuto dell'opera pia Casa di ospitalità per indigenti invalidi Collereale di Messina che assume la nuova denominazione di Casa di ospitalità Collereale, come da schema allegato all'atto deliberativo n. 15 del 28 febbraio 2013, composto da ventisette articoli.

(2015.9.459)097

Nomina del commissario straordinario del Fondo pensioni Sicilia.

Con decreto presidenziale n. 512/Gab. del 23 febbraio 2015 su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, l'avv. Giovanni Bologna è stato nominato commissario

straordinario del Fondo pensioni Sicilia con i poteri del presidente del consiglio di amministrazione.

(2015.9.505)098

Graduatoria dei contributi per le emittenti televisive locali per l'anno 2010.

Si rende noto che con delibera n. 1 del 10 febbraio 2015 del Comitato regionale per le comunicazioni, in esecuzione delle sentenze del Consiglio di giustizia amministrativa n. 594/2014 e n. 605/2014, è stata approvata la graduatoria concernente i contributi per le emittenti televisive locali per l'anno 2010, ai sensi della legge n. 448/98 e del D.M. del Ministero dello sviluppo economico del 17 giugno 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 213 del 13 settembre 2011, e viene reso pubblico l'allegato "C" della citata delibera.

Il suddetto provvedimento è pubblicato anche nel sito www.regione.sicilia.it sezione "La nuova struttura regionale", quindi nell'area Dipartimenti della Presidenza, cliccare "Segreteria generale" e poi "Co.re.com.", nonché nel sito www.corecom.ars.sicilia.it.

COPIA TRATTA DAL
NON VALIDA PER

Allegato C

GRADUATORIA CONTRIBUTI EMITTENTI TELEVISIVE - ANNO 2011

| Pos. | Emittente | Società | Punteggio fatturato | Punteggio personale dipendente | | | | Punteggio totale | Note | Media fatturato (euro) |
|------|--------------------------------|--------------------------------|---------------------|--------------------------------|-------------|------------|----------|------------------|------|------------------------|
| | | | | Giornalisti | Pubblicisti | Praticanti | Altro | | | |
| 1 | Antenna Sicilia | Sige | 330,00 | 328,81 | 94,65 | | 1.341,25 | 1.764,70 | | 5.536.875,67 |
| 2 | TeleColor Italia 7 | TeleColor Italia 7 | 87,26 | 313,33 | 11,00 | | 1.020,75 | 1.345,08 | | 2.415.674,48 |
| 3 | Video Mediterraneo | Video Mediterraneo s.r.l. | 35,39 | 258,33 | 378,75 | | 627,79 | 1.264,87 | | 979.787,00 |
| 4 | Video Regione | Tele Radio Regione s.r.l. | 42,95 | 270,00 | 127,50 | 135,00 | 703,85 | 1.236,35 | | 1.189.070,00 |
| 5 | T.G.S. Telegiornale di Sicilia | T.G.S. S.p.A. | 224,19 | 240,00 | | | 510,00 | 750,00 | | 2.607.477,00 |
| 6 | TRM | Pubblimed S.p.A. | 255,25 | 145,00 | 11,25 | | 268,25 | 424,50 | | 3.467.359,67 |
| 7 | Rei Tv | Rei Canale 103 s.r.l. | 14,18 | 255,00 | 30,00 | | 243,75 | 528,75 | | 392.605,00 |
| 8 | Tele Radio Sciaccia | Tele Radio Sciaccia s.r.l. | 12,57 | | 195,00 | | 276,75 | 471,75 | | 347.976,00 |
| 9 | Tre Media | Tre Media s.r.l. | 16,05 | 205,00 | 45,00 | 45,00 | 165,25 | 460,25 | | 444.316,33 |
| 10 | Tele Rent | Tele Rent s.r.l. | 22,82 | 60,00 | 150,00 | | 240,00 | 450,00 | | 631.866,33 |
| 11 | RTP | RTP s.r.l. | 23,50 | 196,67 | 12,50 | | 240,00 | 449,17 | | 650.517,67 |
| 12 | Video Uno | Video Uno s.r.l. | 5,55 | 60,00 | 111,00 | | 293,38 | 464,38 | | 153.777,00 |
| 13 | Videosicilia | Video Sicilia s.r.l. | 7,30 | | 142,50 | | 320,00 | 462,50 | | 202.197,67 |
| 14 | Telecras | Gasme | 17,45 | 60,00 | 180,00 | | 210,00 | 450,00 | | 483.141,00 |
| 15 | Sestarete | Prima TV s.r.l. | 4,61 | 136,67 | 138,75 | 41,25 | 137,50 | 454,17 | | 127.584,67 |
| 16 | Telesiciliacolor Rete 8 | Telesiciliacolor Rete 8 s.r.l. | 6,27 | 110,00 | 135,00 | | 204,00 | 449,00 | | 173.665,46 |
| 17 | Tele One | Media One s.r.l. | 11,62 | 10,00 | 99,69 | | 326,00 | 435,69 | | 321.629,41 |
| 18 | TVT | TVT s.r.l. | 27,73 | | 45,00 | | 360,00 | 405,00 | | 767.819,67 |
| 19 | Video Callagrone Canale 8 | R.S. Produzioni s.r.l. | 6,87 | 5,56 | 172,08 | | 239,94 | 417,58 | | 190.126,40 |
| 20 | Televideo Agrigento | Tele Video Agrigento a r.l. | 15,99 | | 167,29 | | 221,25 | 388,54 | | 442.567,43 |
| 21 | Onda TV | Accademia P.C.E. s.r.l. | 13,97 | 25,83 | 172,33 | 21,25 | 170,25 | 389,67 | | 386.708,67 |
| 22 | T.R.A. Tele Radio Acireale | Prima TV s.r.l. | 4,45 | 100,00 | 142,50 | | 156,25 | 398,75 | | 123.170,00 |
| 23 | Teleradio Studio 98 | Coop. Fra Diego La Matina | 4,26 | | 90,00 | | 305,00 | 395,00 | | 118.059,30 |
| 24 | Video Mediterraneo2 | Video Mediterraneo s.r.l. | 1,42 | 60,00 | 92,50 | | 245,00 | 397,50 | | 39.278,67 |
| 25 | CTS | Compagnia Televisiva Sicilia | 15,85 | | 139,88 | | 172,88 | 312,75 | | 438.750,33 |
| 26 | Tele Occidente | Soc. coop. Tele Occidente | 7,94 | | 90,00 | | 230,44 | 320,44 | | 219.750,00 |
| 27 | Tele Nova | Gulliver Soc. Coop. | 8,02 | | 197,50 | | 120,00 | 317,50 | | 221.915,00 |
| 28 | TV 7 | TV7 di Cannizzo s.r.l. | 9,24 | | 67,50 | | 248,50 | 316,00 | | 255.695,33 |
| 29 | TVM | Tele Video Market s.r.l. | 7,70 | 3,89 | 90,00 | 90,00 | 120,00 | 303,89 | | 213.260,78 |
| 30 | TvEuropa | Euromedia s.r.l. | 4,23 | 50,00 | | 90,00 | 130,50 | 270,50 | | 117.143,33 |
| 31 | Il Tirreno RTT Rete1 | Il Tirreno s.r.l. | 34,37 | | | | 235,63 | 235,63 | | 951.464,33 |
| 32 | Antenna del Mediterraneo | Pubblisystem s.r.l. | 12,74 | | | | 237,95 | 237,95 | | 352.809,00 |
| 33 | Blu TV | Tele Radio Regione s.r.l. | 12,16 | | | | 127,50 | 187,50 | | 336.606,33 |
| 34 | AGTV | Digimedia s.r.l. | 16,25 | | 45,00 | | 126,50 | 171,50 | | 449.914,67 |
| 35 | Canale 9 | Canale 9 s.r.l. | 8,60 | 15,83 | 38,75 | | 111,00 | 165,58 | | 238.099,92 |
| 36 | Teleblea | Coop. Telecentro Sicilia | 9,23 | 50,00 | | | 97,50 | 147,50 | | 255.628,33 |
| 37 | Telemed | Telemed S.p.A. | 30,82 | | 41,25 | 25,00 | 117,50 | 117,50 | | 853.333,33 |
| 38 | Radio Monte Kronio tv | Radio Monte Kronio soc. coop. | 6,89 | | | | 69,38 | 135,63 | | 190.740,69 |
| 39 | D1 Television | D1 Television s.r.l. | 7,18 | 36,67 | 55,00 | | 38,25 | 129,92 | | 198.641,00 |
| 40 | Telemed 2 | Sicilia 7 s.r.l. | 7,40 | | | | 120,00 | 120,00 | | 205.000,00 |
| 41 | RTP Rete 2 | Radio Televisione Peloritana | 2,41 | | | | 120,00 | 120,00 | | 66.676,00 |

| Pos. | Emittente | Società | Punteggio fatturato | Punteggio personale dipendente | | | | Punteggio totale | Note | Media fatturato (euro) |
|------|-----------------------------|--|---------------------|--------------------------------|-------------|------------|--------|------------------|------|------------------------|
| | | | | Giornalisti | Pubblicisti | Praticanti | Altro | | | |
| 42 | TVS | Televisione Siracusana Color | 1,95 | 40,00 | | | 75,00 | 115,00 | | 53.945,80 |
| 43 | Tele Radio Canicatti | TRC-Telesud Canicatti s.r.l. | 4,97 | 35,00 | 31,88 | | 43,50 | 110,38 | | 137.654,00 |
| 44 | Telesud 3 | Telesud 3 s.r.l. | 17,48 | | | | 96,75 | 96,75 | | 483.985,00 |
| 45 | Telesud Futura Nissa | Telesud Futura Nissa s.r.l. | 8,98 | | | | 103,50 | 103,50 | | 248.500,67 |
| 46 | TCS | Telecentrosicula s.r.l. | 6,41 | | | | 106,00 | 106,00 | | 117.457,00 |
| 47 | Video Triangolo Tele Stampa | Italia 7 Gold Stampa | 20,08 | | | | 82,50 | 82,50 | | 555.791,00 |
| 48 | TRIS | Televisione Siracusana Color | 2,96 | | | | 96,00 | 96,00 | | 82.055,42 |
| 49 | Antenna 1 | R. & T. s.r.l. | 5,50 | | | | 91,69 | 91,69 | | 152.169,20 |
| 50 | D2 Channel | D2 Channel s.r.l. | 4,25 | | 27,50 | | 55,50 | 83,00 | | 117.546,33 |
| 51 | CIAC Telesud | New Ciak Telesud s.r.l. | 2,60 | | 18,75 | | 48,75 | 67,50 | | 72.104,67 |
| 52 | Tele Mistretta | Associaz. Telemistretta Tv | 1,18 | 35,00 | | | 33,25 | 68,25 | | 32.542,32 |
| 53 | Azzurra TV | Azzurra TV s.r.l. | 3,88 | | | | 65,00 | 65,00 | | 107.503,67 |
| 54 | TVA Telenormanna | Tele Video Adrano soc. coop. | 2,92 | | 20,00 | | 44,25 | 64,25 | | 80.962,33 |
| 55 | Antenna Uno (Lentini) | Antenna Uno (Lentini) s.r.l. | 4,79 | | | | 59,25 | 59,25 | | 132.553,67 |
| 56 | Tele Oasi | Ettore Grillo editore s.r.l. | 4,00 | | 11,25 | | 48,75 | 60,00 | | 110.796,88 |
| 57 | Telesud | Tele sud canale 65 s.r.l. | 6,34 | | 56,25 | | | 56,25 | | 175.453,00 |
| 58 | Free TV | Aletheia a r.l. | 2,53 | | | | 36,20 | 36,20 | | 69.919,34 |
| 59 | Tele 8 | Associazione Culturale Tele City | 1,01 | | | | 37,50 | 37,50 | | 27.994,67 |
| 60 | Video One | Media One s.r.l. | 2,51 | | 15,42 | | 17,75 | 33,17 | | 69.530,83 |
| 61 | TeleSicilia | Associazione GS | 4,99 | | | | 30,00 | 30,00 | | 138.010,00 |
| 62 | Canale 46 | Canale 46 s.r.l. | 9,50 | | 6,25 | | 7,50 | 6,25 | | 263.024,67 |
| 63 | Videostar | Associaz. Videostar | 3,04 | | | | 9,00 | 7,50 | | 84.244,00 |
| 64 | Telemondo Centrale | R.S. Produzioni s.r.l. | 0,51 | | | | | 9,00 | | 14.155,41 |
| 65 | E20 Sicilia | Società Teleservice s.r.l. | 9,17 | | 3,75 | | 3,63 | 7,38 | | 253.974,33 |
| 66 | Video Faro Tv Alfa | R.S. Produzione s.r.l. | 0,28 | | | | | | | 7.651,86 |
| 67 | Video 3 | Telecolor International TCI s.r.l. | 7,45 | | | | | | | 206.333,33 |
| 68 | Telecineforum | Amel s.r.l. | 7,14 | | | | | | | 197.757,33 |
| 69 | Alpa 1 | Alpa 1 s.r.l. | 4,10 | | | | | | | 113.514,57 |
| 70 | TSE Telescouiteuropa | Parrocchia S. Giovanni Battista | 1,46 | | | | | | | 40.426,67 |
| 71 | Canale 8 ex Video Fantasy | Associaz. Pubbliservices | 1,44 | | | | | | | 39.835,49 |
| 72 | Tele Vita | Tele Radio Vita Caltagirone soc. coop. | 1,01 | | | | | | | 28.004,59 |
| 73 | Tele Anna | Associaz. Tele Anna | 0,64 | | | | | | | 17.794,67 |
| 74 | Video Scicli | Tele Radio Regione s.r.l. | 0,48 | | | | | | | 13.200,33 |
| 75 | Euro Tv | Associaz. Pubbliservices | 0,19 | | | | | | | 5.362,08 |
| 76 | Cinquestelle | Associaz. Pubbliservices | 0,19 | | | | | | | 5.325,31 |
| 77 | TGR Telegionale Randazzo | Associaz. Artemide TGR | 0,12 | | | | | | | 3.233,33 |
| 78 | Canale 8 Teleficarazzi | Associaz. R.T. Teleficarazzi Canale 8 | 0,07 | | | | | | | 1.882,67 |

* Ammessa con riserva in attesa di sentenza definitiva del TAR Sicilia.

(2015.7.378)088

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Graduatoria definitiva dei progetti ammessi a valere sulla misura 1.5, tipologia 1, del PO FEP 2007/2013.

Con decreto n. 994 del 9 dicembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti in data 21 gennaio 2015, reg. n. 1, foglio n. 319, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a valere sulla misura 1.5, tipologia 1, e contestualmente concesso il contributo ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria allegata al citato D.D.G., relativamente al bando pubblicato dal Gruppo di azione costiera "Golfi di Castellammare e Carini", con sede in Castellammare del Golfo (TP), viale Leonardo da Vinci, 22.

(2015.9.481)126

Graduatoria definitiva dei progetti ammessi a valere sulla misura 1.5, tipologie 1 e 2, del PO FEP 2007/2013.

Con decreto n. 995 del 9 dicembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti in data 21 gennaio 2015, reg. n. 1, foglio n. 320, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a valere sulla misura 1.5, tipologia 1 e tipologia 2, e contestualmente concesso il contributo ai soggetti utilmente collocati nelle graduatorie di cui agli allegati A e B al citato D.D.G., relativamente al bando pubblicato dal Gruppo di azione costiera "Golfo di Patti", con sede in Patti (ME), piazza Scaffidi, n. 1.

(2015.9.483)126

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti revoca di benefici concessi in via provvisoria ad alcune ditte, nell'ambito della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del PO FESR Sicilia 2007-2013.

Con decreto del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 2401 del 28 ottobre 2014, registrato alla Corte dei conti in data 10 febbraio 2015, reg. n. 1, fg. n. 34, è stato revocato il beneficio concesso in via provvisoria con il decreto del dirigente del servizio n. 1305 del 12 giugno 2014, pari a € 25.000,00 alla ditta Pidoto Giuseppe di Pidoto Giuseppe, con sede in Piedimonte Etneo (CT) via Nuova del Convento n. 85, nell'ambito della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013.

(2015.9.455)129

Con decreto del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 2402 del 28 ottobre 2014, registrato alla Corte dei conti in data 10 febbraio 2015, reg. n. 1, fg. n. 36, è stato revocato il beneficio concesso in via provvisoria con il decreto del dirigente del servizio n. 1305 del 12 giugno 2014, pari a € 24.333,75 alla ditta Esse.Ci Etnea s.r.l. con sede in Piedimonte Etneo (CT) via Oratorio n. 19, nell'ambito della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013.

(2015.9.457)129

Con decreto del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 2403 del 28 ottobre 2014, registrato alla Corte dei conti in data 10 febbraio 2015, reg. n. 1, fg. n. 35, è stato revocato il beneficio concesso in via provvisoria con il decreto del dirigente del servizio n. 1382 del 19 giugno 2014, pari a € 24.775,00 alla ditta Nara Camicie Catania s.r.l. con sede in Catania, via Etnea n. 272, nell'ambito della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013.

(2015.9.454)129

Con decreto del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 2714 del 27 novembre 2014, registra-

to alla Corte dei conti in data 10 febbraio 2015, reg. n. 1, fg. n. 37, è stato revocato il beneficio concesso in via provvisoria con il decreto del dirigente del servizio n. 1379 del 19 giugno 2014, pari a € 23.077,84 alla ditta Pu.Ba. s.r.l. con sede in Barcellona P.G. (ME) via Garibaldi n. 167, nell'ambito della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013.

(2015.9.456)129

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa Normanna 84, con sede in Paternò.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 34 del 3 febbraio 2015, l'avv. Patanè Paolo, nato a Ionia (CT) il 14 settembre 1945, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Normanna 84, con sede in Paternò (CT), in sostituzione del rag. Grillo Giuseppe.

(2015.9.477)041

Sostituzione del commissario ad acta dell'Ente autonomo Fiera di Messina.

Con decreto dell'Assessore regionale per le attività produttive n. 59/Gab. del 25 febbraio 2015, il dott. Arcangelo Pace è stato nominato commissario ad acta presso l'Ente autonomo Fiera di Messina, per mesi sei, in sostituzione del dirigente generale del Dipartimento delle attività produttive, al fine di fronteggiare qualsivoglia adempimento necessario e urgente che di volta in volta può presentarsi all'interno dell'Ente con contestuali e conseguenziali poteri decisionali in merito.

(2015.9.515)060

Sostituzione del commissario ad acta dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo.

Con decreto dell'Assessore regionale per le attività produttive n. 60/Gab. del 25 febbraio 2015, il dott. Leonardo Roccella è stato nominato commissario ad acta presso l'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo, per mesi sei, in sostituzione del dirigente generale del Dipartimento delle attività produttive, al fine di fronteggiare qualsivoglia adempimento necessario e urgente che di volta in volta può presentarsi all'interno dell'Ente con contestuali e conseguenziali poteri decisionali in merito.

(2015.9.514)059

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Dichiarazione di acquisizione a titolo gratuito ai beni patrimoniali della Regione siciliana di un terreno sito nel comune di Partinico.

Con decreto n. 138 del 4 febbraio 2015 del ragioniere generale della Ragioneria generale della Regione, è stata dichiarata l'acquisizione a titolo gratuito ai beni patrimoniali della Regione siciliana del terreno costituente pertinenza delle palazzine, facente parte del plesso di n. 28 alloggi popolari, scheda B.P.R.S. n. 255, identificato al catasto terreni del comune di Partinico (PA) al foglio n. 40 particella n. 557, della superficie di mq. 9.667.

Il suddetto provvedimento verrà trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari della provincia di Palermo e sarà curata la variazione catastale in favore del demanio della Regione siciliana.

Il suindicato decreto ha effetto dichiarativo della proprietà in capo alla Regione siciliana e produce, ai fini della trascrizione, gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile.

(2015.9.524)047

Provvedimenti concernenti dichiarazione di acquisizione a titolo gratuito ai beni patrimoniali della Regione siciliana di terreni siti nel comune di Floridia.

Con decreto n. 139 del 4 febbraio 2015 del ragioniere generale della Ragioneria generale della Regione, è stata dichiarata l'acquisizione a titolo gratuito ai beni patrimoniali della Regione siciliana del

terreno costituente cortile comune alle palazzine costituenti il plesso di n. 10 alloggi popolari - scheda B.P.R.S. n. 41, terreno identificato al catasto del comune di Floridia (SR) al foglio 18, particella 283 della superficie di mq. 480 quale accessorio dei fabbricati part. 172 e 173, e particella 1320 della superficie di mq. 679 accessorio dei fabbricati part. 174, 175 e 176.

Il suddetto provvedimento verrà trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari della provincia di Siracusa e sarà curata la variazione catastale in favore del demanio della Regione siciliana.

Il suindicato decreto ha effetto dichiarativo della proprietà in capo alla Regione siciliana e produce, ai fini della trascrizione, gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile.

(2015.9.523)047

Con decreto n. 140 del 4 febbraio 2015 del ragioniere generale della Ragioneria generale della Regione, è stata dichiarata l'acquisizione a titolo gratuito ai beni patrimoniali della Regione siciliana del terreno costituente cortile comune alle palazzine p.lle 177 e 178 formanti il plesso di n. 6 alloggi popolari - scheda B.P.R.S. n. 29, terreno identificato nel catasto al comune di Floridia (SR) al foglio 18, particella 150 della superficie di mq. 1020.

Il suindicato provvedimento verrà trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari della provincia di Siracusa e sarà curata la variazione catastale in favore del demanio della Regione siciliana.

Il suindicato decreto ha effetto dichiarativo della proprietà in capo alla Regione siciliana e produce, ai fini della trascrizione, gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile.

(2015.9.522)047

Provvedimenti concernenti liquidazione di somme in favore di vari consorzi di garanzia fidi, ai sensi dell'avviso pubblico per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese associate ai consorzi fidi, per integrazione fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni per operazioni finanziarie definite ed attuate dai confidi nell'anno 2013.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 99 del 10 febbraio 2015, è stata approvata la liquidazione dell'importo pari a € 19.463,29 in favore del consorzio di garanzia fidi denominato Confidi Caltanissetta, con sede a Caltanissetta in via A.G. Valenti 78/bis, partita IVA 80009530850 (CL002), secondo quanto previsto dall'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 638/2013, per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione al fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2013 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 57 del 27 dicembre 2013.

Il testo completo del decreto e dei suoi allegati è consultabile nel sito della Regione siciliana al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIRAssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Erogazioni.

(2015.9.487)039

Con decreto del dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 100 del 10 febbraio 2015, è stata approvata la liquidazione dell'importo pari a € 82.166,25 in favore del consorzio di garanzia fidi denominato Farmafidi Italia soc. coop. a r.l., con sede a Catania in via Androne, 76, partita IVA 03428920874 (CT006), secondo quanto previsto dall'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 638/2013, per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione al fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2013 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 57 del 27 dicembre 2013.

Il testo completo del decreto e dei suoi allegati è consultabile nel sito della Regione siciliana al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIRAssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Erogazioni.

[it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIRAssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Erogazioni](http://portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIRAssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Erogazioni).

(2015.9.492)039

Con decreto del dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 101 del 10 febbraio 2015, è stata approvata la liquidazione dell'importo pari a € 10.309,04 in favore del consorzio di garanzia fidi denominato Confidi Trapani soc. coop. per azioni, con sede in Trapani in via Mafalda di Savoia 26, partita IVA 00588100818 (TP 002), secondo quanto previsto dall'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 638/2013, per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione al fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2013 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 57 del 27 dicembre 2013.

Il testo completo del decreto e dei suoi allegati è consultabile nel sito della Regione siciliana al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIRAssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Erogazioni.

(2015.9.494)039

Con decreto del dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 152 del 24 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, della legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni e secondo quanto previsto dall'avviso pubblico per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, per operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2013, approvato con D.D.G. n. 638 del 13 dicembre 2013 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 57 del 27 dicembre 2013, è stata approvata la liquidazione della somma di € 39.463,76 in favore del consorzio di garanzia fidi denominato Medicof società cooperativa, con sede ad Agrigento in via Imera 223/C, partita IVA 01900360841 (AG003), secondo la tabella di riferimento allegata al decreto, per gli importi indicati per ciascuna operazione creditizia.

Il testo completo del decreto e dei suoi allegati è consultabile nel sito della Regione siciliana al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIRAssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Erogazioni.

(2015.9.491)039

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Provvedimenti concernenti concessione di contributi per la realizzazione di progetti in attuazione del PO FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1005 del 9 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 27, del 2 febbraio 2015, è stato concesso in favore dell'IPAB "Casa dei Fanciulli" S. Cataldo il contributo di € 17.795,96 per la realizzazione del progetto n. 78 - codice CUP J34E10000280009 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed atri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1006 del 9 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 22, del 28 gennaio 2015, è stato concesso in favore dell'Azienda ospedaliera universitaria policlinico "Paolo

Giaccone" il contributo di € 339.200,00 per la realizzazione del progetto n. 45 - codice CUP I74B13000290006 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1007 del 9 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 23, del 28 gennaio 2015, è stato concesso in favore del comune di Antillo il contributo di € 230.375,01 per la realizzazione del progetto n. 15 - codice CUP G55F10000630002 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1008 del 9 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 21, del 28 gennaio 2015, è stato concesso in favore del comune di Noto il contributo di € 169.600,00 relativo alla realizzazione del progetto n. 80 - CUP IGIE13000040009 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 ed 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1031 del 17 dicembre 2014 registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 24, del 2 febbraio 2015, è stato concesso in favore del comune Marsala il contributo di € 118.400,00 per la realizzazione del progetto n. 112 - CUP B86G13002320001 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1033 del 17 dicembre 2014 registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 6, del 27 gennaio 2015, è stato modificato il quadro economico del precedente D.D.G. n. 781 del 29 settembre 2014 già registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2014 e concesso a favore del comune di San Michele di Ganzaria il contributo di € 586.400,00 per la realizzazione del progetto n. 42 - CUP J78I10000020006 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n.11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1045 del 18 dicembre 2014 registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 7, del 27 gennaio 2015, è stato concesso a favore del comune di Canicattini Bagni il contributo di €162.598,07 per la realizzazione del progetto n. 149 - CUP J95F13000000002 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1057 del 23 dicembre 2014 registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 8, del 28 gennaio 2015, è stato concesso a favore della Provincia regionale di Trapani il contributo di € 1.280.000,00 per la realizzazione del progetto n. 217 - CUP H81B13000290008 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2.

e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1064 del 23 dicembre 2014 registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 19, del 28 gennaio 2015, è stato concesso a favore del comune di Menfi il contributo di € 324.800,00 per la realizzazione del progetto n. 177 - CUP J87H12002070001 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1065 del 23 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 20, del 28 gennaio 2015, è stato concesso in favore del comune di Alessandria della Rocca, il contributo di € 680.766,21 relativo alla realizzazione del progetto n. 146 - codice CUP H56G13001940004 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

(2015.9.486)131

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Avviso n. 1/2012 - PO FSE 2007/2013 - Comunicato relativo ai decreti n. 1953 del 29 settembre 2014 e n. 2183 del 15 ottobre 2014.

Si informa che nei siti <http://lineediattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it/> e nel sito <http://www.sicilia-fse.it> sono stati pubblicati il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 1953 del 29 settembre 2014, registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 2014, reg. n. 1, foglio n. 177, di modifica composizione ATS progetto dal titolo "CHANCE - Intervento integrato per l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati nel settore della nautica da diporto e dei porticcioli turistici" CIP 2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/0162 e il decreto n. 2183 del 15 ottobre 2014, registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 2014, reg. n. 1, foglio n. 178 di integrazione D.D. n. 1953 - Avviso n. 1/2012, PO FSE 2007/2013.

(2015.11.610)132

Annullamento del decreto 22 maggio 2014, concernente revoca del finanziamento di un progetto presentato dal comune di Termini Imerese, relativo alla linea d'intervento 6.2.2.3 - seconda finestra - PO FESR 2007/2013 - Asse VI.

Si comunica che nei siti: www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it/famiglia è stato pubblicato il decreto n. 2784 del 17 dicembre 2014 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, registrato dalla Corte dei conti, reg. 1, foglio 39, in data 14 gennaio 2015, riguardante l'annullamento del decreto di revoca D.D./SI n. 1005 del 22 maggio 2014 e la rimodulazione del quadro economico del progetto presentato dal comune di Termini Imerese "Centro di coordinamento per la promozione della rete integrata dei servizi di welfare (domiciliari)", codice identificativo SI_1_8517, relativo alla linea di intervento 6.2.2.3 - seconda finestra - PO FESR 2007/2013 - Asse VI.

(2015.9.517)132

Comunicato relativo al decreto n. 231 del 10 febbraio 2015, riguardante la revoca del finanziamento del progetto "Gli anni in tasca" concesso all'ente capofila società cooperativa Corallo, con sede legale in Lentini.

Si comunica che nel sito: www.regione.sicilia.it/famiglia (pubblicazione decreti ex art. 68 legge regionale n. 21/2014) è stato pubbli-

cato il decreto n. 231 del 10 febbraio 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, relativo alla revoca del finanziamento del progetto "Gli anni in tasca" - CUP: G39C10000260001, concesso all'ente capofila società cooperativa Corallo, con sede legale in via Arancio n. 37 - Lentini (SR).

(2015.9.520)132

Sostituzione di un componente effettivo INPS in seno alla commissione provinciale Cassa integrazione guadagni (industria) della provincia di Siracusa.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative n. 882 del 19 febbraio 2015, il sig. Caruso Franco, (direttore pro-tempore INPS di Siracusa), è stato chiamato a far parte della commissione provinciale Cassa integrazione guadagni di Siracusa (settore industria), ai sensi dell'art. 8 della legge n. 164/75, quale componente effettivo, in rappresentanza dell'INPS ed in sostituzione del sig. Priolo Felice collocato in quiescenza.

(2015.9.500)091

Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore nei mesi di marzo-aprile 2015 in Catania.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative n. 88, del 20 febbraio 2015, è stata nominata la commissione esaminatrice relativa alla sessione di esami per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, che si terrà nei mesi di marzo-aprile 2015 in Catania, così composta:

presidente: ing. Sparta Vincenzo, dirigente servizio XXI - Direzione territorio del lavoro di Catania;

membro esperto: ing. Percolla Carmelo, funzionario dell'INAIL, Dipartimento territ. di Catania;

membro esperto: ing. Lizzio Salvatore, funzionario dell'Azienda sanitaria prov.le di Catania.

È nominato segretario della commissione il sig. Ronsisvalle Salvatore, funzionario direttivo del servizio XXI - Direzione territoriale del lavoro di Catania.

(2015.9.501)091

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Presa d'atto della perizia di variante e suppletiva relativa al progetto esecutivo di lavori per il Libero Consorzio di Palermo nell'ambito del POR Sicilia 2000/2006 - misura 6.01.

Con decreto del dirigente del servizio 9 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3497 del 18 dicembre 2014, registrato in data 20 gennaio 2014, reg. 1, foglio n. 3, alla Corte dei conti, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino del piano viabile esecuzione di opere di presidio di corredo strada S.P. n. 9 delle Madonie, per il Libero Consorzio di Palermo (ex Provincia regionale di Palermo) inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/150 dell'importo di € 915.318,45.

(2015.9.484)131

Nuova determinazione dei compensi spettanti ai componenti e consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici.

L'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, con decreto n. 4/Gab. del 6 febbraio 2015, ha rideterminato in nessun onere le modalità già previste con D.A. n. 5/Gab. del 12 settembre 2014 e relative alle spese generali per il funzionamento e quelle dei compensi spettanti ai nuovi componenti ed ai nuovi consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici, di cui all'art. 5, comma 20, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

(2015.9.465)090

Nomina dei consulenti esperti del nucleo tecnico per il monitoraggio delle infrastrutture stradali esistenti sul territorio regionale.

L'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, con decreto n. 5/Gab. del 6 febbraio 2015, ha nominato l'ing. Giovanni Tesoriere e l'ing. Marinella Fossetti quali consulenti esperti in materia di costruzioni stradali e strutture del nucleo tecnico per il monitoraggio delle infrastrutture stradali esistenti sul territorio regionale di cui all'art. 2 del decreto assessoriale n. 1/Gab. del 7 gennaio 2015.

(2015.9.465)090

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nomina di componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania.

Con decreto n. 860 del 23 febbraio 2015, l'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale ha nominato i sottoelencati studenti componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania, in rappresentanza degli stessi:

- Gurrera Giorgio, nato a Catania il 18 maggio 1993 - 1° livello;
- Lisi Francesco Maria, nato a Catania il 10 agosto 1994 - 1° livello;

- Di Stefano Grazia Carola, nata a Catania il 12 dicembre 1993 - 1° livello;

- Guastella Giuseppe, nato a Caltagirone (CT) il 5 maggio 1985 - 2° livello;

- Bartoloni Tommaso, nato a Catania il 12 luglio 1989 - sedi decentrate;

per un biennio a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento, fermo restando il possesso, da parte dei soggetti sopracitati, dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1 - lettera e).

(2015.9.512)088

Approvazione dell'avviso pubblico per la definizione del Piano regionale di edilizia scolastica.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale n. 1450/ISTR del 13 marzo 2015 è stato approvato l'"avviso pubblico per la definizione del Piano regionale di edilizia scolastica in attuazione dell'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca".

L'istanza di finanziamento dovrà essere presentata utilizzando la modulistica disponibile sulla pagina istituzionale del sito internet della Regione siciliana - Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale, all'interno della sezione tematica denominata "Edilizia scolastica", seguendo le indicazioni contenute nel sito e nell'avviso.

A pena di inammissibilità, l'istanza di ammissione al finanziamento dovrà essere presentata secondo le modalità riportate nello stesso avviso, entro e non oltre giorni quindici decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo comunicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

(2015.11.648)048

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Modifica ed integrazione del Comitato regionale di sorveglianza delle reazioni avverse da vaccini.

Con decreto n. 136 del 2 febbraio 2015 dell'Assessore per la salute, è stato modificato ed integrato il Comitato regionale di sorveglianza delle reazioni avverse da vaccini, istituito con D.A. n. 975/12, che risulta così composto:

• dr. Mario Palermo, dirigente del servizio 1 DASOE, responsabile scientifico per la Sicilia del progetto multiregionale "Sorveglianza sulle reazioni avverse da vaccino" e coordinatore dei lavori;

• prof. Francesco Vitale, direttore del Dipartimento di scienze per la promozione della salute - Sezione di igiene dell'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico "P. Giaccone" di Palermo;

• prof. Giovanni Corsello, direttore del Dipartimento materno infantile dell'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico "P. Giaccone" di Palermo;

- dr.ssa Milena Lo Giudice, pediatra di libera scelta;
- dr. Vincenzo Portelli, responsabile dell'U.O.C. di malattie infettive dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani;
- dr. Giuseppe Piraino del Dipartimento materno infantile dell'Azienda ospedaliera "Villa Sofia-Cervello" di Palermo;
- dr. Franco Belbruno, del servizio di epidemiologia e profilassi dell'ASP di Enna;
- dr.ssa Carmela Lo Presti, UOC di neurologia dell'ospedale Umberto I dell'ASP di Enna;
- dr.ssa Claudia Minore, del Centro regionale di farmacovigilanza presso il servizio 7 "Farmaceutica" del Dipartimento pianificazione strategica dell'Assessorato della salute;
- dr.ssa Maria Paola Cutroneo, del Centro referente per la segnalazione spontanea organizzata presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico "G.Martino" di Messina.

(2015.6.310)102

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale transitorio di alcune case di riposo.

Con decreto del dirigente dell'area interdipartimentale 5 - accreditamento istituzionale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 153 del 4 febbraio 2015, la società cooperativa sociale Salus, gestore della Casa di riposo Villa Loide, sita in Borgetto (PA) - c.da San Carlo s.n., con una ricettività di n. 24 utenti, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria per l'erogazione delle prestazioni per la tipologia Casa di riposo, ai sensi del D.I. n. 16/12 nelle more della definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnici per l'accreditamento istituzionale definitivo.

Il decreto è pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute.

(2015.9.516)102

Con decreto del dirigente dell'area interdipartimentale 5 - accreditamento istituzionale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 155 del 4 febbraio 2015, la società cooperativa sociale La veranda sul mare, gestore dell'omonima Casa di riposo sita in Messina - S.S. 114 Km. 13,100, con una ricettività di n. 40 utenti, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria per l'erogazione delle prestazioni per la tipologia Casa di riposo, ai sensi del D.I. n. 16/12 nelle more della definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnici per l'accreditamento istituzionale definitivo.

Il decreto è pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute.

(2015.9.478)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Revoca dell'ammissibilità a finanziamento di un progetto del comune di Caltanissetta a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) del P.O. FESR 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 18 del 14 gennaio 2014, registrato dalla Corte dei conti il 18 febbraio 2015 al reg. n. 1, fg. 12, è stato revocato il D.D.G. n. 734 del 14 ottobre 2013, di ammissione a finanziamento del progetto "Installazione di impianti per l'abbattimento delle polveri sottili per il miglioramento della qualità dell'aria" del comune di Caltanissetta, a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) del PO FESR Sicilia 2007/2013, operazione presentata nel PIST n. 7 - "Kalat-Nissa" - Operazione n. 19.

(2015.9.521)135

Provvedimenti concernenti nomina di commissari ad acta, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 66/84, per gli adempimenti comunali relativi agli interventi autorizzati ai sensi dell'art. 5, legge regionale 23 marzo 2010, n. 6, per l'anno 2013.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 29/GAB del 22 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della

legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il geom. Ignazio Lo Presti, funzionario in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Scillato (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 30/GAB del 22 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il geom. Salvatore Candiloro, funzionario in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Terrasini (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 31/GAB del 22 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'arch. Donatello Messina, dirigente in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Torretta (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 42/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il geom. Antonino Birriola, funzionario in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Campofelice di Fitalia (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 43/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il geom. Antonino Birriola, funzionario in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Camporeale (PA) per

provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 44/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Tommaso Noto, dirigente in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Gangi (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 45/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Tommaso Noto, dirigente in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Isnello (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 46/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'arch. Pietro Coniglio, dirigente in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Marineo (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 47/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'arch. Pietro Coniglio, dirigente in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Piana degli Albanesi (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regio-

nale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 48/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'arch. Donatello Messina, dirigente in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di San Mauro Castelverde (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

(2015.8.437)114

Provvedimenti concernenti conferma di incarichi conferiti a commissari ad acta presso i comuni di Comitini e Butera ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 66/84, per la predisposizione della proposta di delibera da sottoporre al vaglio del consiglio comunale per le valutazioni di competenza riguardanti le pratiche i cui abusi sono insanabili.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 68/Gab. del 16 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Tommaso Noto, dirigente in servizio presso questo Assessorato, già nominato commissario ad acta con il D.A. n. 225/Gab. del 21 agosto 2014 presso il comune di Comitini (AG) per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina, è stato confermato nell'incarico per ulteriori tre mesi, a decorrere dalla data di prima notificazione al comune a cura del commissario ad acta avvenuta in data 21 novembre 2014.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

(2015.9.482)048

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 70/Gab. del 17 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'arch. Pietro Coniglio, dirigente in servizio presso questo Assessorato, già nominato commissario ad acta con il D.A. n. 112/Gab. del 9 luglio 2014 presso il comune di Butera e D.A. n. 255/Gab. del 18 novembre 2014 (I proroga), per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina, è stato confermato nell'incarico per ulteriori tre mesi, in aggiunta al periodo commissariale già trascorso di sei mesi.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

(2015.9.498)048

Provvedimenti concernenti nomina di commissari ad acta presso vari comuni della Regione ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 66/84, per la predisposizione della proposta di delibera da sottoporre al vaglio del consiglio comunale per le valutazioni di competenza riguardanti le pratiche i cui abusi sono insanabili.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 69/GAB del 16 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il geom. Antonino Birriola, funzionario in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Calatafimi Segesta per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

(2015.9.482)048

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 71/GAB del 18 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Scaffidi Abbate, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è già stato nominato commissario ad acta con il D.A. n. 86/GAB del 7 aprile 2014 presso il comune di Naso (ME) per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina. Rilevato che il citato decreto di nomina del commissario è andato a scadere in data 7 agosto 2014 e che i termini per concedere la richiesta proroga sono spirati senza che si sia potuto espletare l'incarico, è stata fatta nuova nomina al geom. Antonino Birriola, funzionario in servizio presso questo Assessorato.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 72/GAB del 18 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Scaffidi Abbate, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è già stato nominato commissario ad acta con il D.A. n. 79/GAB del 7 aprile 2014 presso il comune di Gioiosa Marea (ME) per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina. Rilevato che il citato decreto di nomina del commissario è andato a scadere in data 29 agosto 2014 e che i termini per concedere la richiesta proroga sono spirati senza che si sia potuto espletare l'incarico, è stata fatta nuova nomina al geom. Giuseppe Traina, funzionario in servizio presso questo Assessorato.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il ter-

mine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

(2015.9.499)048

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 73/GAB del 18 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Scaffidi Abbate, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è già stato nominato commissario ad acta con il D.A. n. 85/GAB del 7 aprile 2014 presso il comune di Oliveri (ME) per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina. Rilevato che il citato decreto di nomina del commissario è andato a scadere in data 15 agosto 2014 e che i termini per concedere la richiesta proroga sono spirati senza che si sia potuto espletare l'incarico, è stata confermata nuova nomina all'ing. Pietro Alfredo Scaffidi Abbate, dirigente in servizio presso questo Assessorato.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica

(2015.9.499)048

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 202/S9 Tur del 17 febbraio 2015, ha disposto l'iscrizione all'albo regionale degli accompagnatori turistici del sig. D'Angelo Franco, nato a Messina il 15 gennaio 1961, residente in Messina, in via C. Battisti n. 73, con l'abilitazione nelle lingue inglese-francese.

(2015.9.502)111

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 208/S9 Tur del 17 febbraio 2015, ha disposto l'iscrizione all'albo regionale degli accompagnatori turistici della sig.ra Vera Leotta, nata a Giarre il 16 marzo 1986, residente in Acireale in via Isnello n. 78/A, con l'abilitazione nelle lingue inglese e francese.

(2015.9.479)111

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

CIRCOLARE 4 marzo 2015, n. 8.

Art. 5, legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 - Depositi cauzionali.

AI DIPARTIMENTI REGIONALI
AGLI UFFICI STATALI
e, p.c. AL PRESIDENTE DELLA REGIONE
UFFICIO DI GABINETTO
ALL'ASSESSORE PER L'ECONOMIA
UFFICIO DI GABINETTO
AGLI ASSESSORI REGIONALI
UFFICI DI GABINETTO
ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO

Con la presente circolare si forniscono istruzioni in ordine alla procedura che dovrà essere osservata per l'applicazione delle disposizioni relative all'articolo 5 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, inerente "Depositi cauzionali provvisori di data remota".

L'articolo in questione autorizza questa Ragioneria generale ad incamerare, annualmente, all'erario regionale i depositi cauzionali provvisori costituiti da più di 5 anni e non svincolati, facendo salva la possibilità per i credito-

ri aventi titolo a richiederne lo svincolo.

A tal ultimo riguardo, le Amministrazioni regionali che hanno dato origine ai depositi provvisori cauzionali, in presenza di apposita istanza presentata dal creditore, dovranno trasmettere la richiesta di svincolo al servizio 4 "Tesoro" di questo Dipartimento che, dopo gli opportuni controlli di competenza, autorizzerà la restituzione della somma corrispondente all'originario deposito provvisorio cauzionale incamerato, informando al contempo il competente servizio "Bilancio e programmazione" di questo Dipartimento che effettuerà la variazione aumentativa del capitolo di spesa destinato ai rimborsi, in dotazione di ogni Dipartimento regionale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e verrà inserita nel sito internet della Regione Siciliana, nella *home page* del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale, sezione "Circolari".

*Il ragioniere generale
della Ragioneria generale della Regione: SAMMARTANO*

(2015.10.569)017

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

| | |
|---|---|
| AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; | MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460. |
| ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61. | NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3. |
| BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare). | PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Iaria Teresa - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91. |
| BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13. | PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450. |
| BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5. | PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armana Michelangelo - via Remigio Roccella, 5. |
| CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25. | PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6. |
| CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108. | RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6. |
| CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1. | SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19. |
| FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41. | SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56. |
| GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421. | SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61. |
| GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39. | SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21. |
| MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150. | SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a. |
| MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188. | SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O. |
| MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66. | TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336. |
| MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528. | |

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2015

PARTE PRIMA

| | |
|--|----------|
| I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale | |
| — annuale | € 81,00 |
| — semestrale | € 46,00 |
| II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale: | |
| — soltanto annuale | € 208,00 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario | € 1,15 |
| Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione | € 1,15 |

SERIE SPECIALE CONCORSI

| | |
|--|---------|
| Abbonamento soltanto annuale | € 23,00 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario | € 1,70 |
| Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione | € 1,15 |

PARTI SECONDA E TERZA

| | |
|--|----------|
| Abbonamento annuale | € 202,00 |
| Abbonamento semestrale | € 110,00 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario | € 4,00 |
| Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione | € 1,15 |

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

| | |
|--|--------|
| Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni fasciata | € 0,18 |
|--|--------|

Per i paesi europei o extraeuropei, i prezzi di abbonamento e vendita sono rispettivamente, raddoppiati e triplicati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).



Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

VITTORIO MARINO, direttore responsabile

MELANIA LA COGNATA, condirettore e redattore

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO